



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD
Nucleo per le politiche di coesione

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Sesta relazione istruttoria sul rispetto del
vincolo di destinazione alle regioni del
Mezzogiorno di almeno il 40% delle risorse
allocabili territorialmente

(dati al 30 giugno 2025)

Sommario

1. GENERALITA', METODO E FATTORI DI CONTESTO	5
1.1 Premessa.....	5
1.2 Riequilibrio territoriale nel PNRR e finalità della verifica delle risorse destinate al Mezzogiorno	6
1.3 Azioni di riprogrammazione intervenute.....	8
1.4 Metodologia di analisi e modello di integrazione tra dati ReGiS e precedenti rilevazioni desk.....	10
1.4.1 Il calcolo della Quota Sud	12
1.4.2 L'analisi della solidità della quantificazione.....	13
2. ESITI GENERALI DELLE ANALISI PRELIMINARI E DEL MONITORAGGIO	15
2.1 Dataset informativo e verifiche di completezza e qualità dei dati presenti su ReGiS	15
2.1.1 La metodologia.....	15
2.1.2 I dati di monitoraggio del PNRR al 30 giugno 2025.....	17
2.2 Risultati del monitoraggio della quota di risorse destinate al Mezzogiorno	19
2.2.1 Variazioni dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2025	25
3. CONCLUSIONI.....	29
3.1 Sintesi dei principali risultati istruttori.....	29
3.2 Considerazioni di prospettiva	29
Appendice alla Quinta relazione istruttoria sul rispetto del vincolo di destinazione alle regioni del Mezzogiorno di almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente	31
1 Ministro per la Pubblica Amministrazione.....	32
1.1 – Risorse con destinazione territoriale.....	32
1.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della valutazione della quota Sud	33
1.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno	34
2 Ministero della Giustizia	36
2.1 – Risorse con destinazione territoriale.....	36
2.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della valutazione della quota Sud	37
2.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno	38
3 Dipartimento per la Trasformazione Digitale.....	39
3.1 – Risorse con destinazione territoriale.....	39
3.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della valutazione della quota Sud	40
3.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno	42
4 Ministero delle Imprese e del Made in Italy	44
4.1 – Risorse con destinazione territoriale.....	44
4.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della quota Sud.....	46
4.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno	48
5 Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.....	50
5.1 – Risorse con destinazione territoriale.....	50
5.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della quota Sud.....	50
5.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno	51

6	Ministero della Cultura.....	53
6.1	– Risorse con destinazione territoriale.....	53
6.2	– Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della valutazione della quota Sud	55
6.3	– Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno	57
7	Ministero del Turismo	58
7.1	– Risorse con destinazione territoriale.....	58
7.2	– Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della quota Sud.....	59
7.3	– Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno	61
8	Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica	62
8.1	– Risorse con destinazione territoriale.....	62
8.2	– Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della quota Sud.....	64
8.3	– Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno	67
9	Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste.....	69
9.1	– Risorse con destinazione territoriale.....	69
9.2	– Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della valutazione della quota Sud	70
9.3	– Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno	72
10	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	73
10.1	– Risorse con destinazione territoriale.....	73
10.2	– Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della quota Sud.....	75
10.3	– Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno	79
11	Ministero dell’Istruzione e del Merito.....	81
11.1	– Risorse con destinazione territoriale.....	81
11.2	– Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della quota Sud.....	82
11.3	– Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno	84
12	Ministero dell’Università e della Ricerca	85
12.1	– Risorse con destinazione territoriale.....	85
12.2	– Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della quota Sud.....	86
12.3	– Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno	88
13	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	90
13.1	– Risorse con destinazione territoriale.....	90
13.2	– Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della quota sud	91
13.3	– Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno	93
14	Ministero dell’Interno	95
14.1	– Risorse con destinazione territoriale.....	95
14.2	– Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della quota Sud.....	95
14.3	– Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno	97
15	Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le Politiche di Coesione	98
15.1	– Risorse con destinazione territoriale.....	98
15.2	– Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della valutazione della quota Sud	98
15.3	– Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno	100
16	Ministero della Salute	102
16.1	– Risorse con destinazione territoriale.....	102
16.2	– Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della valutazione della quota Sud	103

16.3	– Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno	106
17	Altre Amministrazioni.....	107
17.1	– Risorse con destinazione territoriale.....	107
17.2	– Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della valutazione della quota Sud	108
17.3	– Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno	110

1. GENERALITA', METODO E FATTORI DI CONTESTO

1.1 Premessa

In analogia alle precedenti relazioni istruttorie di monitoraggio, condotte con riferimento alle date del 31 gennaio, 30 giugno, 31 dicembre 2022, 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2024¹, la presente analisi, fondata su dati aggiornati al 30 giugno 2025, è stata elaborata dall'apposita struttura tecnica del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud – Nucleo per le politiche di coesione (NUPC).

La Sesta Relazione, nel solco del già sperimentato modello metodologico, è articolata come segue:

- nella **Parte I**, dopo una breve introduzione sulle finalità del documento, vengono descritte le principali modifiche apportate al PNRR, e viene fornita una descrizione della metodologia usata per la definizione del perimetro di analisi e del modello di integrazione tra i dati del sistema di gestione e monitoraggio del PNRR della Ragioneria Generale dello Stato (ReGiS) e le precedenti rilevazioni informative;
- nella **Parte II** sono sintetizzati gli esiti dell'analisi della qualità e completezza dei dati presenti in ReGiS e i principali esiti della verifica al 30 giugno 2025, con una descrizione delle variazioni intervenute rispetto alle rilevazioni precedenti;
- nella **Parte III** si presenta la sintesi dei risultati e si forniscono alcuni spunti propositivi; e
- nell'**Appendice** si descrivono in dettaglio per ciascuna Amministrazione le misure già attivate o ancora da attivare; gli avanzamenti, nel relativo grado di attivazione; la solidità della quota Sud e le variazioni intervenute nel tempo.

¹ La Prima, la Seconda, la Terza, la Quarta e la Quinta Relazione istruttoria sul rispetto del vincolo di destinazione alle regioni del Mezzogiorno di almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente sono disponibili al seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/documenti-ed-esiti-istituzionali/documentazione-su-iniziative-piani-e-programmi/relazioni-su-clausola-40-mezzogiorno-pnrr/>

1.2 Riequilibrio territoriale nel PNRR e finalità della verifica delle risorse destinate al Mezzogiorno

Gli obiettivi di coesione economica, sociale e territoriale, caratterizzanti dell'azione dell'Unione europea, sono esplicitamente richiamati nel Regolamento istitutivo del Dispositivo di ripresa e resilienza che, nell'ambito del sostegno finanziario straordinario definito in sede UE a contrasto della pandemia da Covid-19, orienta e disciplina i Piani nazionali di ripresa e resilienza quali programmi di investimento e riforme finalizzati a migliorare le prospettive dei diversi Stati membri per il futuro prossimo².

Le finalità di riequilibrio territoriale nel Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (PNRR) trovano specifica declinazione nel contributo che il Piano può offrire nell'attenuare i divari territoriali interni attraverso l'impegno a destinare alle regioni del Mezzogiorno almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente.

Nella prima Relazione sullo stato di attuazione del PNRR del dicembre 2021 si ribadisce, infatti, che *“la coesione territoriale è uno degli obiettivi identificati dal regolamento europeo che istituisce il Dispositivo per la ripresa e resilienza. Il rispetto di questo obiettivo è particolarmente importante in Italia poiché consente di mettere la riduzione dei divari territoriali tra Nord e Sud del Paese al centro delle politiche di rilancio. In particolare, il Consiglio dell'Unione Europa ha preso atto della proposta del Governo italiano di assegnare alle Regioni del Mezzogiorno non meno del 40 per cento degli investimenti con una destinazione territoriale specifica.”*

La normativa nazionale relativa alla *governance* del PNRR disciplina i meccanismi di verifica del rispetto del vincolo di destinazione territoriale delle risorse. In particolare, successivamente all'approvazione del Piano, il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, all'articolo 2, comma 6-bis, introdotto in sede di conversione dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ha previsto un obbligo per le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel Piano di destinare almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente alle regioni del Mezzogiorno³.

Con la circolare del 15 ottobre 2021, il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale pro tempore ha poi fornito indicazioni operative alle amministrazioni centrali ai fini dell'assolvimento di tale obbligo e della relativa verifica, ai sensi del citato comma 6-bis, da parte del Dipartimento per le politiche di coesione (DPCoeS) della Presidenza del Consiglio dei ministri.

² Il PNRR è in ciascuno Stato Membro lo strumento principale per accedere alle risorse europee del Next Generation EU (NGEU), strumento di sostegno alle economie europee definito nell'estate del 2020 a seguito della pandemia di Covid-19 e la conseguente crisi economica. Il valore di NGEU è di 750 miliardi di euro dei quali quasi la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni. Le risorse sono reperite sul mercato attraverso l'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, facendo leva sull'innalzamento del tetto alle Risorse Proprie. La componente più rilevante del Programma NGEU è rappresentata dal dispositivo di ripresa e resilienza (Recovery and Resilience Facility- RRF), approvato con Reg. (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, la cui base normativa è l'articolo 175 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) in materia di coesione economica sociale e territoriale.

³ Il comma 6-bis prevede che: “Le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR. Il DPCoeS, attraverso i dati rilevati dal sistema di monitoraggio attivato dal Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6, verifica il rispetto del predetto obiettivo e, ove necessario, sottopone gli eventuali casi di scostamento alla “Cabina di regia”, che adotta le occorrenti misure correttive e propone eventuali misure compensative”.

A partire dalla quarta edizione, l'ambito di applicazione della verifica si circoscrive alle sole risorse del PNRR, così come previsto dalla normativa vigente, e non considera il Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, istituito dal DL 6 maggio 2021, n. 59 (nel seguito Piano Nazionale complementare - PNC), il cui monitoraggio non risiede nel sistema informativo ReGiS.

La verifica è condotta a cura del NUPC del DPCoeS con la collaborazione delle 24 amministrazioni centrali primariamente responsabili delle misure che comportano la realizzazione di spesa e ha come principale oggetto di analisi le singole procedure per l'identificazione degli interventi da realizzare. Le diverse misure seguono, infatti, percorsi differenziati per arrivare all'attuazione concreta, essendo state incluse nella documentazione primaria del PNRR con gradi diversificati di specificazione: solo in alcuni casi gli interventi da realizzare sono puntualmente identificati; in molti altri, le misure sono definite nelle finalità generali o per obiettivi specifici e tipologia, e prevedono *iter* più o meno complessi per addivenire all'identificazione dei progetti da realizzare e definirne la localizzazione sul territorio.

La verifica si basa su fonti informative di diversa natura: in parte, dati del sistema di gestione e monitoraggio del PNRR della Ragioneria Generale dello Stato (in seguito "ReGiS" o "sistema di monitoraggio"); in parte, dichiarazioni acquisite dalle amministrazioni e basate su atti formali (e.g. atti di riparto, avvisi per la selezione di progetti), documenti istruttori, stime e proiezioni delle amministrazioni titolari, volte a completare le eventuali carenze del monitoraggio. Si considera come unità minima di osservazione la singola procedura che dà attuazione, in tutto o in parte, alle misure del PNRR.

L'analisi riguarda le misure con destinazione territoriale, escludendo interventi che presentano natura trasversale o valenza nazionale, cosiddette "azioni di sistema", e comprende sia quelle attivate sia quelle non ancora attivate alla data di riferimento.

L'attività di verifica, svolta con cadenza semestrale o annuale, oltre a rappresentare un doveroso adempimento alla previsione normativa, consente di organizzare e sistematizzare elementi di conoscenza di dettaglio circa le potenziali ricadute sullo sviluppo territoriale degli investimenti attuati nel Paese con il sostegno del PNRR.

1.3 Azioni di riprogrammazione intervenute

Il Regolamento (UE) 2021/241 prevede la possibilità di rivedere il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza qualora, nel corso della sua attuazione, si presentino esigenze di modifica o di aggiornamento degli impegni assunti. Tali modifiche sono consentite dallo stesso regolamento, ma possono essere apportate a precise condizioni e attraverso una procedura che assicuri la condivisione da parte dello Stato membro e delle istituzioni europee.

In particolare, a livello normativo, gli Stati membri possono richiedere la rimodulazione del Piano nazionale al ricorrere delle seguenti condizioni:

- adeguamento delle misure a seguito dell'assunzione di prestiti supplementari⁴;
- adeguamento delle misure a seguito dell'aggiornamento del contributo finanziario massimo a fondo perduto⁵;
- sopravvenute circostanze oggettive adeguatamente documentate dallo Stato membro⁶;
- inserimento del nuovo capitolo REPowerEU⁷.

Successivamente, come chiarito dagli Orientamenti sui piani per la ripresa e la resilienza⁸, la Commissione Europea ha chiarito che sono ritenute ammissibili, oltre alle modifiche giustificate da circostanze oggettive (quali l'aumento dei prezzi, una domanda insufficiente o la scarsità di materie prime e fattori produttivi), correzioni di natura strettamente tecnica, quali la rettifica di errori materiali, l'individuazione di soluzioni alternative più efficaci rispetto a quelle originariamente previste per il raggiungimento degli obiettivi della riforma o dell'investimento, nonché l'adozione di misure volte a ridurre gli oneri amministrativi senza ridurre il livello di ambizione.

Al 30 giugno 2025 il nostro Paese ha inviato alla Commissione Europea **cinque richieste** di rimodulazione del PNRR (Tabella 1), quattro per sopravvenute circostanze oggettive che potevano compromettere il conseguimento delle milestone o dei target originariamente previsti e una, di dicembre 2023, considerata straordinaria, che ha introdotto il capitolo dedicato agli obiettivi di REPowerEU.

L'ultima proposta di modifica, inviata il 21 marzo 2025, è stata approvata con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 20 giugno 2025.

Tabella 1- Rimodulazioni del PNRR al 30 giugno 2025

Revisione	Presentazione	Approvazione	Principali contenuti
1	11 luglio 2023	Decisione di esecuzione (CID) del 19 settembre 2023 (ST 12259/23)	Revisione tecnica Modifica di 8 misure
2	7 agosto 2023	Decisione di esecuzione (CID) del 8 dicembre 2023 (ST	Riforma strutturale Introduzione o modifica di 145 misure , di cui 22 nuove misure

⁴ Articolo 14, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241.

⁵ Articolo 18, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241.

⁶ Articolo 21, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241.

⁷ Articolo 21 quater del regolamento (UE) 2021/241.

⁸ Da ultimo nella comunicazione sugli Orientamenti sui piani per la ripresa e la resilienza (C/2024/4618 del 22 luglio 2024)

Revisione	Presentazione	Approvazione	Principali contenuti
		16051/23 e ST 16051/23 ADD 1)	(5 riforme e 17 investimenti) per la Missione 7 RepowerEU. Il budget è passato da circa 191,5 miliardi a 194,4 miliardi di euro ⁹
3	4 marzo 2024	Decisione di esecuzione (CID) del 14 maggio 2024 (ST 9399/24 , e ST 9399/24 ADD 1)	Revisione tecnica Modifica di 24 misure soppressione dell'Investimento 2.2 partenariati per l'innovazione, e introduzione della misura Accordi di innovazione (M4C2I2.2bis) e della riforma Digitalizzazione della giustizia (M1C1R1.8)
4	10 ottobre 2024	Decisione di esecuzione (CID) del 18 novembre 2024 (ST 15114/24 e ST 15114/24 ADD 1 REV 1)	Revisione tecnica Modifica di 21 misure , e introduzione di tre nuovi obiettivi ¹⁰ .
5	21 marzo 2025	Decisione di esecuzione (CID) del 20 giugno 2025 (ST 9587/25 e ST 9587/25 ADD 1)	Revisione tecnica Modifica di 67 misure e introduzione di 2 nuove misure .

Elaborazione DPCoeS su dati Italia Domani e [Italy's recovery and resilience plan - European Commission](#) – Documents: Assessment of the recovery and resilience plan

Ai sensi del citato articolo 21 del Regolamento 2021/241, nel primo semestre del 2025 il nostro Paese ha presentato la **quinta richiesta di revisione** che riguarda **67 misure** del Piano: due misure vengono modificate poiché parte di esse non è più realizzabile per il venir meno della domanda (*Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate M2C2I3.02.00; Progetti di interconnessione elettrica transfrontaliera tra Italia e paesi confinanti M7C1I6.01.00*), sei misure vengono modificate per perturbazioni nelle catene di approvvigionamento, una misura (*Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare M2C2I1.04.00*) viene modificata per effetto dell'inflazione; una misura (*Piani urbani integrati - Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura M5C2I2.02.01*) è modificata a causa di iter più lunghi del previsto. Inoltre, 37 misure sono state modificate per garantire soluzioni alternative più efficaci rispetto a quelle originariamente previste per il raggiungimento degli

⁹ Ai sensi del regolamento REPowerEU all'Italia è stato destinato un contributo a fondo perduto aggiuntivo di 2,8 miliardi. A seguito di tale decisione, le sovvenzioni sono aumentate a 71,8 miliardi di euro e i prestiti sono rimasti invariati e pari a 122,6 miliardi di euro.

¹⁰ La registrazione degli operatori turistici nel Digital Tourism Hub e l'accesso ai servizi forniti dall'Hub del turismo digitale (M1C3-9-bis); il completamento degli interventi dell'investimento "Digitalizzazione dei parchi nazionali" (M2C4-6-bis); la digitalizzazione della catena logistica nell'ambito dell'investimento "Log-In Center" (M3C2-5-bis).

obiettivi e 20 misure sono state modificate al fine di attuare alternative migliori che in termini di riduzione degli oneri amministrativi.

Queste modifiche hanno natura prevalentemente tecnica e sono finalizzate a consentire la realizzazione degli obiettivi secondo modalità più efficaci rispetto a quelle originariamente ipotizzate.

Con la quinta revisione vengono inserite **due nuove misure**: il **Programma di rinnovo della flotta di veicoli privati e commerciali leggeri con veicoli elettrici** (Investimento 4.5 nell'ambito della Component 2 della Missione 2) e la riforma riguardante il **Rafforzamento dell'efficienza nell'infrastruttura ferroviaria italiana** (Riforma 1.3 nell'ambito della Componente 1 della Missione 3). Le nuove misure nascono in risposta alle esigenze strategiche emergenti.

In termini finanziari, l'aggiornamento non modifica il budget complessivo, ma semplifica il quadro operativo, grazie alla riduzione di alcuni traguardi. Le variazioni finanziarie, infatti, hanno visto la semplice rimodulazione di risorse.

Il **PNRR così modificato** riporta la riallocazione di 640,0 milioni di euro dalla misura originariamente dedicata all'*utilizzo dell'idrogeno nei settori hard-to-abate* (M2C2I3.02.00) all'Investimento *Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare* (M2C2I1.04.00); e una seconda modifica relativa alla misura per le *infrastrutture di ricarica elettrica* (M2C2I4.03.00), sempre a titolarità del **MASE**, rispetto alla quale 597,3 milioni di euro vengono dedicati ad un *programma di rottamazione e rinnovo del parco veicoli privati e commerciali leggeri con veicoli elettrici* (M2C2I4.05.00) che ambisce a sostenere l'acquisto di almeno 39 mila veicoli a emissione zero entro giugno 2026. Inoltre, al fine di rafforzare la produttività degli investimenti ferroviari viene introdotta, nell'ambito della Componente 1 della Missione 3, la Riforma 1.3 *Rafforzare l'efficienza dell'infrastruttura ferroviaria in Italia*, a titolarità del **MIT**.

Infine, si recepisce la richiesta del **Ministero delle imprese e del made in Italy** relativa alla rimodulazione dell'articolazione interna ad alcuni investimenti. In particolare, la misura M1C2-Investimento 7 Net Zero (sub-misure M1C2I7.01.01 e M1C2I7.01.02) viene unificata all'investimento M2C2I5.1 Rinnovabili e Batterie. In conseguenza di tale modifica, la dotazione della misura *Sostegno al sistema di produzione per la transizione ecologica, le tecnologie a zero emissioni nette e la competitività e la resilienza delle catene di approvvigionamento strategiche* (M2C2I5.01) aumenta a 3,5 miliardi di euro, di cui 3 miliardi allocati al sub-investimento 1, riguardante le tecnologie net-zero propriamente dette, e 500 milioni al sub investimento 2, riguardante le filiere produttive strategiche.

1.4 Metodologia di analisi e modello di integrazione tra dati ReGiS e precedenti rilevazioni desk

Sulla base della disposizione contenuta nell'art. 2 comma 6 bis del DL n. 77 del 2021, che prevede la verifica del rispetto dell'obbligo di destinazione del 40% delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza al Mezzogiorno, il DPCoeS-NUPC svolge in maniera continuativa un'attività di ricognizione confrontandosi direttamente con le

amministrazioni titolari di linee di intervento del Piano¹¹, per acquisire elementi informativi utili a ricostruire, e nel tempo aggiornare, il quadro delle allocazioni territoriali delle risorse, quantificando la quota effettivamente destinata al Mezzogiorno nel complesso, per amministrazione titolare e per ciascuna misura d'intervento.

La ricognizione riguarda le risorse collegate alle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza approvato in sede UE ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241, considerando tutti gli investimenti e le riforme che prevedono l'esplicita attribuzione di un costo.

L'istruttoria, nelle precedenti edizioni e fino alla terza relazione istruttoria, nell'impossibilità di utilizzare dati del sistema di monitoraggio ancora nella fase di avvio, era basata su un censimento *desk* delle procedure amministrative attivate per la selezione dei progetti da sostenere con il PNRR, con una verifica delle prescrizioni di natura territoriale in esse contenute. La verifica comprendeva un'attività di confronto con le stesse amministrazioni per l'acquisizione di dettagli informativi non disponibili nella documentazione (esiti intermedi di istruttorie in corso di svolgimento).

In ragione della diversa natura delle informazioni utilizzate per la verifica (atti, documenti istruttori, dichiarazioni delle amministrazioni), l'attività era accompagnata da un'analisi finalizzata ad apprezzare in modo più puntuale la solidità della quota Sud. Tale approccio era applicato all'intera dotazione di risorse del PNRR e al Piano Nazionale Complementare.

A partire dalla quarta relazione istruttoria – considerata la fase di attuazione differente per maturità sia dell'implementazione del Piano che della sua rappresentazione nel sistema di monitoraggio – **l'analisi, come previsto dalla norma, si basa prioritariamente sulle evidenze fornite dai dati di attuazione presenti nel Sistema ReGiS** gestito dalla Ragioneria Generale dello Stato per il monitoraggio del PNRR; di conseguenza, il perimetro di indagine non comprende il PNC, i cui dati di attuazione sono reperibili in ReGiS solo limitatamente alle misure cofinanziate da PNRR e PNC.

In particolare, la prima fase dell'istruttoria si è focalizzata sui **test di completezza e qualità dei dati censiti nella banca-dati** alla data di riferimento, per identificare le aree in cui è necessaria un'interazione con le amministrazioni titolari per raccogliere extra-sistema gli ulteriori elementi necessari alla verifica.

L'unità minima di osservazione corrisponde alla singola procedura amministrativa che dà attuazione, in tutto o in parte, alle misure del PNRR; ai fini della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno si considerano solo le procedure con destinazione territoriale.

A partire dalla prima Relazione, il DPCoeS-NUPC, sulla base della documentazione del PNRR e delle informazioni ricevute dalle amministrazioni, ha provveduto a

¹¹ Come indicato in allegato al DM del Ministro dell'Economia del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" in GU, serie generale n.229 del 24 settembre 2021, e successive integrazioni.

classificare le misure e le loro articolazioni¹² in ragione della loro destinazione territoriale¹³, distinguendo fra:

- a) **azioni di sistema**: misure o porzioni di misure per le quali non rileva la localizzazione territoriale, avendo natura trasversale o valenza nazionale;
- b) **interventi con destinazione territoriale, articolati, fino alla quarta relazione, in interventi territorializzati** (già inserite nel Piano o nelle schede tecniche allegate con un'esplicita localizzazione territoriale e l'indicazione del relativo costo) e **interventi territorializzabili** (la cui localizzazione è determinata attraverso la selezione dei progetti delegata alle procedure amministrative dedicate). Tale distinzione, a partire dalla quarta relazione istruttoria, non è più considerata.

A queste due tipologie, usate anche nelle relazioni precedenti, a partire dalla quarta relazione sono state affiancate **“altre azioni non territorializzabili”**, misure o porzioni di esse per le quali l'Amministrazione titolare non ha fornito una declinazione territoriale per motivazioni legate a specifiche modalità di attuazione o a scelte programmatiche ancora da definire, come riportato nei paragrafi dedicati alle singole amministrazioni.

Focalizzando l'attenzione sulle sole misure (o porzioni di misure) con destinazione territoriale, la lettura dei dati presenti in ReGIS, integrata dall'interlocuzione con le amministrazioni titolari di risorse, permette di distinguere e aggiornare nel tempo gli **interventi attivati**, gli **interventi non ancora attivati**, e il valore delle **risorse “residue”**, tra cui figurano le eventuali economie generate da procedure di selezione di progetti che per cause diverse – scarsa domanda, inammissibilità, revoche o rinunce – una volta concluse hanno generato un elenco di progetti di valore inferiore alle dotazioni iniziali.

Per le procedure già interamente monitorate e associate a progetti, lo status di interventi attivati è desunto direttamente dal sistema di monitoraggio. Per le risorse parzialmente monitorate, la distinzione si basa sulla presenza o meno di un atto formale che determini – anche orientando le fasi successive dell'attuazione – l'allocazione territoriale delle risorse¹⁴, permettendo di rilevare i margini entro cui predisporre eventuali azioni correttive per il conseguimento della quota del 40% al Mezzogiorno, margini evidentemente maggiori per gli interventi non ancora attivati.

1.4.1 Il calcolo della Quota Sud

Con riferimento al **calcolo della Quota Sud**, per ogni procedura con destinazione territoriale si considerano le risorse che l'amministrazione titolare ha destinato (se

¹² La classificazione è effettuata alla minima articolazione disponibile, che può corrispondere in alcuni casi a sub-misure già previste dal Piano o a interventi più elementari a cui sono associate procedure attuative. In molti casi una misura contiene sia interventi con destinazione territoriale sia azioni di sistema.

¹³ Tale classificazione in relazione alla destinazione territoriale rilevante considera la localizzazione fisica degli interventi desunta dalle denominazioni e descrizioni contenute nel Piano, ovvero, in assenza di tali informazioni, dalle c.d. “schede tecniche” allegate al Piano stesso, qualora riportino precise destinazioni territoriali delle risorse finanziarie destinate alla loro attuazione. Si è dunque optato per un criterio agevolmente verificabile piuttosto che fare riferimento alle (prevedibili) ricadute territoriali, scelta che avrebbe inevitabilmente ampliato i margini di discrezionalità.

¹⁴ Lo stato “non attivato” comprende sia procedure già identificate ma non ancora formalmente attivate (ad esempio avvisi calendarizzati su più annualità), sia porzioni di misure per le quali non sono ancora definite le modalità di attivazione e che potranno successivamente essere attivate con una o più procedure. L'articolazione delle procedure può dunque variare nel tempo.

già attivata) o prevede di destinare (se non attivata o attivata senza vincoli di destinazione territoriale) al Mezzogiorno. A tal fine, si misura il valore dei progetti censiti nel sistema di monitoraggio con localizzazione al Sud, eventualmente integrato da informazioni raccolte extra-sistema di monitoraggio, mediante rilevazione ad hoc presso le Amministrazioni titolari.

Tali dati sono quindi aggregati a livello di sub-misura e misura (se la misura è attuata attraverso più procedure), poi di amministrazione titolare. Per ogni livello di aggregazione (sub-misura, misura, amministrazione), la quota Sud è calcolata rapportando il dato delle risorse destinate al Mezzogiorno al totale delle risorse con destinazione territoriale. Tale quantificazione rappresenta la base e il termine di confronto su cui è fondata la verifica del rispetto dell'obbligo di destinazione della quota del 40% all'area prevista all'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77¹⁵.

Infine, l'attività istruttoria del DPCoES-NUPC è accompagnata da ulteriori analisi che consentono di verificare in modo più puntuale la solidità della quota Sud così identificata.

1.4.2 L'analisi della solidità della quantificazione

L'analisi del **grado di solidità della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno**, intesa come stabilità nel tempo della quantificazione effettuata, è elaborata in ragione della diversa natura delle informazioni utilizzate per la verifica (a seconda dei casi: atti formali, documenti istruttori o dichiarazioni delle amministrazioni) e individua, in questa relazione, due modalità, in ragione della maturità attuativa del Piano:

- a) **stima delle Amministrazioni:** riguarda misure (o porzioni di esse) non ancora attivate formalmente; e misure (o porzioni di esse) attivate con procedure prive di specifici vincoli di destinazione territoriale o con procedure competitive per l'assegnazione delle risorse; misure (o porzioni di esse) attivate con procedure che hanno riservato una quota destinata al Mezzogiorno (come quota complessiva riservata al Mezzogiorno senza ulteriori specificazioni interne all'area o come riparti territoriali più articolati, ad es. a livello regionale o provinciale per l'intero territorio nazionale), ma che non hanno ancora condotto alla selezione dei progetti da finanziare, così come procedure con avanzato grado istruttorio per le quali è possibile desumere il valore finanziario dei progetti localizzati nel Mezzogiorno nelle more della formalizzazione della graduatoria finale. Considerata la maturità attuativa del Piano e delle procedure ad esso legate, è stata abbandonata la distinzione tra "stima", "riparto", "istruttoria", "proiezione" utilizzata fino alla quarta relazione. Tali casistiche sono state infatti ricondotte ad un'unica casistica "stima";

¹⁵ Ai fini di tale verifica va segnalata la circostanza oggettiva dell'inserimento nel PNRR di circa 51,3 miliardi di risorse classificate come "progetti in essere", ovvero di linee di intervento per le quali, al momento della sua redazione, già esistevano coperture nel bilancio dello Stato. A tali linee di intervento possono corrispondere: progetti solo enunciati/previsti ma ancora o non identificati puntualmente nella localizzazione o non avviati in attuazione; progetti già in fase di attuazione. Nel secondo caso, poiché si è in presenza di decisioni amministrative vincolanti, i gradi di libertà dell'amministrazione titolare nell'indirizzare le risorse verso una specifica destinazione territoriale appaiono oggettivamente più limitati, se non, in taluni casi, inesistenti.

- b) **progetti identificati**: riguarda misure attivate con procedure che hanno già selezionato progetti specificandone il costo. In questo caso la quota Sud si ritiene “certa”, salvo variazioni che possono intervenire nell’attuazione progettuale e che, come tali, verranno rilevate nel corso del monitoraggio.

Rientrano nella casistica b) le quantificazioni della “quota Sud” riferite a procedure interamente monitorate, dove per interamente monitorate si intende che la dotazione di risorse PNRR è stata interamente attribuita a progetti monitorati in associazione alla procedura, ma anche le eventuali risorse non monitorate per ritardi tecnici, che tuttavia sono associate a progetti identificati, così come rilevato extra-sistema.

2. ESITI GENERALI DELLE ANALISI PRELIMINARI E DEL MONITORAGGIO

2.1 Dataset informativo e verifiche di completezza e qualità dei dati presenti su ReGiS

L'analisi riportata di seguito presenta gli esiti della verifica preliminare della concentrazione al Mezzogiorno del 40% delle risorse del PNRR basata esclusivamente sui dati presenti nella piattaforma ReGiS, in quanto strumento unico attraverso cui le Amministrazioni centrali e territoriali interessate devono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal Piano.

L'indagine considera come unità minima di osservazione la singola procedura di attivazione, ovvero l'entità censita nel monitoraggio che più direttamente rappresenta o approssima ciascuna procedura amministrativa di attuazione del Piano.

2.1.1 La metodologia

L'impianto metodologico adottato per calcolare la quota di risorse PNRR con destinazione territoriale con ricadute dirette nelle Regioni del Sud (c.d. "quota Sud"), nell'ambito della programmazione di ciascuna amministrazione centrale coinvolta dal Piano, prevede:

- la ricostruzione del quadro di programmazione aggiornato per amministrazione, misura/sub-misura e procedura di attivazione;
- l'identificazione delle procedure con destinazione territoriale, di quelle aventi natura di "azione di sistema", classificazione che si riferisce a interventi trasversali a valenza nazionale e delle "altre azioni non territorializzabili". Queste ultime due tipologie di interventi sono escluse dal calcolo della quota Sud;
- l'identificazione dei progetti originati da procedure di attivazione con destinazione territoriale nel Mezzogiorno;
- il calcolo, a livello di Amministrazione, del rapporto tra le risorse che programmaticamente devono avere una destinazione territoriale e quelle associate a progetti/procedure di attivazione con destinazione territoriale nel Mezzogiorno.

Nella presente analisi, coerentemente con la previsione normativa, il campo di indagine è **circoscritto alle misure con destinazione territoriale**, al netto quindi delle azioni di sistema identificate confrontando quanto censito nelle precedenti relazioni con le procedure e i progetti caricati nella banca dati ReGiS e delle altre azioni non territorializzabili.

Sono quindi state considerate, prioritariamente le localizzazioni dei progetti così come definite nel sistema informativo ReGiS, dove le localizzazioni sono tracciate a partire dal corredo informativo della banca dati CUP acquisito in automatico per interoperabilità, oppure, in casi residuali, per data entry effettuato direttamente dagli utenti.

I progetti caratterizzati da **localizzazioni molteplici**, i cui ambiti di intervento sono trasversali alle macroaree territoriali, sono stati trattati con attribuzione alle macroaree territoriali effettuata pro quota considerando l'importo complessivo del progetto suddiviso tra le diverse regioni indicate nel sistema di monitoraggio a livello di singole localizzazioni univoche. Gli importi così ottenuti sono stati poi aggregati per macroarea territoriale.

L'analisi è stata effettuata su dati ReGiS estratti dal Sistema il 30/06/2025. Va tenuto conto, infatti, delle riprogrammazioni intervenute nel corso del 2024, in ragione del tempo tecnico necessario ad assorbire nel sistema di monitoraggio la nuova struttura del Piano e, in generale, delle iniziative portate avanti dal MEF per migliorare la qualità dei dati contenuti nel sistema informativo e periodicamente rilasciati in open data sul sito www.italiadomani.gov.it.

Si precisa, inoltre, che i progetti considerati nella presente analisi sono quelli ascrivibili al cosiddetto “universo ReGiS”, che comprende la totalità degli interventi censiti nel sistema informativo a prescindere dall'avvenuto completamento del processo di validazione dei dati previsto nel Sistema. Si tratta di una scelta condivisa con le strutture MEF responsabili della gestione della banca dati, volta a superare il fisiologico ritardo di aggiornamento dei dati validati, nella consapevolezza di quanto l'utilizzo dei dati censiti comporti inevitabilmente il rischio di una maggior presenza di anomalie.

Lo sforzo compiuto dai beneficiari dei singoli interventi, dalle Amministrazioni titolari di misure del Piano, dal MEF e dalla struttura centrale di coordinamento del PNRR nel garantire rapidità e accuratezza nel progressivo popolamento di ReGiS, consente di avere a disposizione una base informativa sempre più accurata per effettuare la stima della quota Sud del Piano a partire dai dati di monitoraggio.

Tale stima presenta vari livelli di accuratezza, in ragione del diverso grado di completezza e qualità delle informazioni monitorate che, pur migliorando costantemente, scontano inevitabilmente tempi di aggiornamento e periodica revisione.

L'impianto metodologico adottato per la verifica della qualità dei dati è stato pertanto articolato su diversi livelli, a partire da una prima verifica della completezza dei dati rispetto alla dotazione delle misure presenti nel PNRR, un riscontro sulla qualità delle localizzazioni dei progetti tracciati nel sistema di monitoraggio e un dimensionamento puntuale delle procedure che su ReGiS registrano un set informativo ancora da aggiornare o completare.

Ad esito della verifica le procedure censite nel sistema, sono state classificate secondo la seguente tassonomia:

- a) **procedure corrette**: procedure che presentano un valore di progetti monitorati tra il 95% e il 105% dell'importo della procedura stessa e sono associate ad una misura non in *overbooking*, per le quali le localizzazioni dei progetti rappresentano correttamente la collocazione geografica degli interventi;
- b) **procedure da localizzare**: procedure che, come le procedure corrette, presentano un valore di progetti monitorati tra il 95% e il 105% dell'importo della procedura stessa e sono associate ad una misura non in *overbooking*, ma per le quali le localizzazioni dei progetti risultano non veritiere per la presenza dei c.d. “progetti di ambito nazionale” o per localizzazione attribuite alla Regione Lazio

in virtù della localizzazione delle amministrazioni centrali committenti a fronte di una diversa diffusione sul territorio degli investimenti;

- c) **procedure da integrare:** procedure parzialmente monitorate, appartenenti ad una misura non in overbooking, che presentano un valore dei progetti monitorati inferiore al 95% dell'importo della procedura;
- d) **in overbooking:** procedure in "overbooking" ossia con criticità, dove il valore dei progetti monitorati è superiore al 105% dell'importo della procedura oppure la somma del valore di tutte le procedure associate a quella specifica misura è superiore al valore della misura di riferimento da ultimo piano finanziario PNRR;
- e) **da eliminare:** procedure da cancellare poiché annullate in diverse fasi di rimodulazione;
- f) **da creare:** procedure non ancora censite sul sistema unico di monitoraggio ReGiS.

2.1.2 I dati di monitoraggio del PNRR al 30 giugno 2025

Con riferimento al 30 giugno 2025 (estrazione effettuata il 30 giugno 2025), il sistema di monitoraggio ReGiS, a fronte **dei 194,4 miliardi di euro di dotazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano**, fornisce informazioni relative ad un **numero di procedure per un valore complessivo di 194,7 miliardi di euro rispetto alle quali vengono monitorati complessivamente 151,1 miliardi di progetti**.

La tabella che segue illustra, pertanto, per ciascuna amministrazione, il valore delle procedure monitorate dal Sistema alla data di riferimento (194,7 miliardi di euro), classificandole in base alle diverse categorie identificate. Tra queste, si segnalano:

- circa **2,3 miliardi di euro di procedure da eliminare:** procedure da cancellare poiché annullate con le rimodulazioni intervenute nel 2024 (in forte calo a seguito dell'assestamento del sistema di monitoraggio rispetto ai circa 15,7 miliardi al 31 dicembre 2024)¹⁶
- oltre **6,3 miliardi di euro relativi a procedure da creare** non ancora censite sul Sistema di monitoraggio ReGiS (in forte calo rispetto ai 24,6 miliardi rilevati alla data della scorsa ricognizione);
- quasi **32,1 miliardi di euro relativi a procedure in "overbooking"**¹⁷, poiché il valore dei progetti monitorati risulta superiore all'importo della procedura

¹⁶ Per il MIMIT si tratta di quattro procedure legate alle sub-misure *Tecnologia fotovoltaica* (M2C2I5.01.01) e *Industria eolica* (M2C2I5.01.02) del valore rispettivamente di 400,0 e 100,0 milioni di euro, per il MIT delle sub-misure *Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Verona-Brennero-opere di adduzione)* (M3C1I1.02.03) e *Collegamenti diagonali (Roma-Pescara)* (M3C1I1.03.01) del valore rispettivamente di 930,0 e 620,2 milioni di euro e per la Struttura di Missione PNRR della sub-misura *Aree interne - Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità* (M5C3I1.01.01) definate o riprogrammate con Decisione del Consiglio UE l'8 dicembre 2023, ma ancora censite su ReGiS.

¹⁷ In particolare, 16 procedure, relative a 6 sub-misure, del Ministero dell'Istruzione e del Merito e 14 procedure, relative ad altrettante sub-misure, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti rappresentano il 90,6% delle risorse totali associate a procedure in "overbooking". Si tratta in particolare di tre sub-misure a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito: *Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici* (M2C3I1.01.00); *Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica* (M4C1I3.03.00); e *Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia* (M4C1I1.01.00) e di sub-misure del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la cui dotazione finanziaria è stata ridefinita con il Decreto MIT-MEF del 23/05/2024 a seguito della Decisione del Consiglio UE l'8 dicembre 2023, non ancora intervenuta sulla versione vigente del quadro finanziario pubblicato da Italia Domani e alla base dell'elaborazione.

oppure perché la somma del valore di tutte le procedure presenti in associazione a una misura è superiore al valore della misura stessa, in base a quanto previsto dal piano finanziario del PNRR vigente alla data della rilevazione¹⁸ (in calo rispetto ai 41,4 miliardi rilevati al 31 dicembre 2024).

Tabella 2- Risorse PNRR per amministrazione e casistiche di qualità dati relative alle procedure di attivazione (milioni di euro)

Amministrazione titolare	Risorse programmate	Procedure corrette			Procedure da localizzare			Procedure da integrare			Procedure in overbooking			Procedure da cancellare			Procedure da creare		
		n. proc.	valore procedura	%	n. proc.	valore procedura	%	n. proc.	valore procedura	%	n. proc.	valore procedura	%	n. proc.	valore procedura	%	n. proc.	valore procedura	%
DTD	11.446,1	58	8.606,9	75%	5	104,0	1%	44	2.149,1	19%							8	586,1	5%
MAECI	1.200,0							1	1.200,0	100%									
MASAF	6.530,0	14	123,4	2%	1	16,0	0%	33	5.341,5	82%	3	896,6	14%				1	160,2	2%
MASE	33.713,9	56	21.046,4	62%	7	787,4	2%	44	9.758,1	29%	8	645,3	2%				11	1.476,7	4%
MdG	2.757,6	3	2.721,6	99%	1	36,0	1%												
MEF	340,0	1	292,5	86%													1	47,5	14%
MIC	4.205,0	23	2.202,3	52%	16	432,3	10%	7	1.275,2	30%	1	300,0	7%				3	65,2	2%
MIM	17.058,6	16	4.871,4	29%	2	4,5	0%	17	1.880,5	11%	16	11.816,0	69%				7	909,5	5%
MIMIT	28.842,0	15	2.575,8	9%	2	650,0	2%	15	24.865,0	86%	1	250,0	1%	4	500,0	2%	2	501,2	2%
MinPA	1.269,7	8	485,5	38%				3	783,4	62%							2	0,8	
MINT	3.596,0	1	2.000,0	56%	13	633,6	18%				1	900,0	25%				2	62,4	2%
MIT	39.848,5	21	18.794,2	47%	4	3.065,0	8%	7	2.195,0	6%	14	17.284,2	43%	2	1.550,2	4%	5	370,8	1%
MITur	2.400,0	8	1.212,0	51%	2	203,0	8%	2	985,0	41%									
MLPS	8.404,1	4	500,1	6%	1	1,7	0%	8	7.452,9	89%							2	449,4	5%
MS	15.625,5	26	10.468,9	67%	4	152,4	1%	5	4.997,1	32%							3	7,2	0%
MUR	11.583,0	24	8.250,8	71%	1	1.264,7	11%	11	2.067,4	18%							3	0,2	0%
PCM-COMM	1.200,0							2	1.200,0	100%									
PCM-DARA	135,0	1	6,0	4%				1	129,0	96%									
PCM-DPC	1.200,0	35	1.064,9	89%				3	106,1	9%	1	29,0							
PCM-DPGSCU	650,0	1	234,9	36%				1	217,0	33%							1	198,1	30%
PCM-DPO	10,0				1	5,4	54%	1	2,0	20%							1	2,6	26%
PCM-DS	700,0	4	698,0	100%													1	2,0	
PCM-PNRR	1.701,0	1	50,0	3%	1	50,0	3%	2	110,0	6%				1	225,0	13%	2	1.491,0	88%
Totale	194.416,0	320	86.205,4	44%	61	7.406,0	4%	207	66.714,3	34%	45	32.121,0	17%	7	2.275,2	1%	55	6.330,9	3%

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS

Nelle elaborazioni presentate nel successivo paragrafo, dedicato alla stima della quota Sud del PNRR, vengono considerate tutte le procedure presenti nel Sistema. Come già descritto, per il calcolo della quota Sud si considerano quindi prioritariamente le localizzazioni dei progetti così come definite nel sistema informativo ReGiS. Considerando la totalità delle procedure corrette e con anomalie, rispetto alla dotazione complessiva del PNRR pari a 194,4 miliardi di euro, il sistema di monitoraggio unico ReGiS censisce procedure per un valore di 194,7 miliardi di euro e relativi progetti per un valore complessivo di 151,1 miliardi di euro.

Rispetto a questo universo di riferimento il valore della quota Sud stimato ammonta al **37,0%** (in calo rispetto al 37,5% rilevato al 31 dicembre 2024) pari a circa **53.059,4** milioni di euro del valore complessivo delle risorse con destinazione territoriale (al netto delle azioni di sistema) censite su ReGiS. Tra le amministrazioni si segnala in negativo il Ministero del Turismo (16,1%), il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (23,9%) e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione allo Sviluppo (29,9%) con un valore influenzato dalla tendenza già registrata. Un secondo gruppo di amministrazioni, che comprende MUR (30,5%), MASE (33,7%) e Lavoro (33,7%), presenta quote solo di poco superiori al 30%, mentre le altre amministrazioni mostra una quota di risorse destinata al Sud prossima alla soglia del 40% o superiore.

¹⁸ Versione vigente la 9.0, data di osservazione 31/03/25.

Tabella 3- Risorse PNRR per amministrazione, destinazione territoriale e destinazione al Mezzogiorno (milioni di euro e quote percentuali)

Amministrazione titolare	Valore procedure monitorate	Valore progetti monitorati	Azioni di sistema	Risorse con destinazione Territoriale	Percentuale destinazione Territoriale	Risorse Sud	Percentuale Sud
	a	b	c	d=b-c	e=d/b	f	g=f/d
DTD	10.860,0	10.125,0	1.945,4	8.179,7	80,8%	3.568,0	43,6%
MAECI	1.200,0	893,8	0,0	893,8	100,0%	266,8	29,8%
MASAF	6.377,5	4.036,0	40,0	3.996,0	99,0%	1.542,9	38,6%
MASE	32.237,2	24.672,6	1.188,7	23.484,0	95,2%	7.919,8	33,7%
MdG	2.757,6	2.757,6	0,0	2.757,6	100,0%	1.250,5	45,3%
MEF	292,5	292,5	0,0	292,5	100,0%	292,5	100,0%
MIC	4.209,8	3.982,6	510,5	3.472,1	87,2%	1.473,9	42,5%
MIM	18.572,4	16.527,6	1,4	16.526,2	100,0%	7.334,4	44,4%
MIMIT	28.840,8	11.080,6	2.509,8	8.570,8	77,3%	2.047,2	23,9%
MinPA	1.268,9	700,3	348,8	351,5	50,2%	140,5	40,0%
MINT	3.533,6	3.533,6	0,0	3.533,6	100,0%	1.369,7	38,8%
MIT	42.888,5	38.741,2	91,2	38.650,0	99,8%	14.752,2	38,2%
MiTur	2.400,0	1.950,4	114,0	1.836,4	94,2%	295,9	16,1%
MLPS	7.954,7	3.343,5	0,0	3.343,5	100,0%	1.127,8	33,7%
MS	15.618,3	14.517,5	1.128,8	13.388,7	92,2%	5.389,5	40,3%
MUR	11.582,8	10.443,4	0,0	10.443,4	100,0%	3.185,1	30,5%
PCM-COMM	1.200,0	1.022,9	0,0	1.022,9	100,0%	0,0	0,0%
PCM-DARA	135,0	114,9	0,0	114,9	100,0%	41,7	36,3%
PCM-DPC	1.200,0	1.173,9	0,0	1.173,9	100,0%	424,1	36,1%
PCM-DPGSCU	451,9	385,7	0,0	385,7	100,0%	225,3	58,4%
PCM-DPO	7,4	7,1	7,1	0,0	0,0%	0,0	0,0%
PCM-DS	698,0	698,0	0,0	698,0	100,0%	297,1	42,6%
PCM-PNRR	435,0	124,8	0,0	124,8	100,0%	114,5	91,8%
Totale	194.721,8	151.125,4	7.885,6	143.239,8	94,8%	53.059,4	37,0%

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS.

2.2 Risultati del monitoraggio della quota di risorse destinate al Mezzogiorno

Per sopperire alle criticità identificate nei dati estratti dal Sistema di monitoraggio, descritte nel precedente capitolo, è stata effettuata una ricognizione presso le 24 Amministrazioni centrali titolari delle risorse del PNRR.

La ricognizione è stata avviata ad agosto 2025 prevedendo un incontro di confronto operativo con le Amministrazioni finalizzato alla raccolta degli esiti entro il mese di settembre. Il format della rilevazione prevedeva una sezione precompilata con i dati estratti dal sistema ReGiS, la preliminare valutazione del NUPC-DPCoeS che ha curato l'istruttoria, e una sezione editabile a cura delle Amministrazioni per confermare, completare o aggiornare i dati estratti da ReGiS.

Nel mese di settembre, si sono svolti gli incontri tecnici bilaterali per finalizzare il set di dati, per assicurare il completo tracciamento delle risorse del PNRR a livello di misura, con la nettizzazione degli eventuali *overbooking* residui, e l'identificazione puntuale delle azioni di sistema, delle risorse con destinazione territoriale e, in particolare, la valorizzazione delle risorse destinate al Mezzogiorno, sia associate a progetti già identificati che definite mediante stime.

Il dato finale così ricostruito costituisce la base di riferimento per le elaborazioni del presente paragrafo che riporta l'esito dell'attività ricognitiva diretta a verificare il rispetto del vincolo normativo concernente la quota Sud, offrendo una comparazione per le diverse amministrazioni.

La tabella che segue restituisce il quadro complessivo della destinazione territoriale della programmazione di riferimento del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza.

Tabella 4 – Risorse PNRR per amministrazione e destinazione territoriale (milioni di euro e valore percentuale)

Amministrazione titolare	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
DTD	11.446,1	2.586,1	-	8.860,0	77,4
MAECI	1.200,0	-	-	1.200,0	100,0
MASAF	6.530,0	56,0	-	6.474,0	99,1
MASE	33.713,9	2.356,7	19.103,4	12.253,8	36,3
MdG	2.757,6	36,0	-	2.721,6	98,7
MIC	4.205,0	428,1	-	3.776,9	89,8
MIM	17.058,6	1,4	-	17.057,2	100,0
MIMIT	28.842,0	1.556,3	19.681,0	7.604,7	26,4
PCM-PNRR	1.701,0	-	-	1.701,0	100,0
MinPA	1.269,7	799,1	-	470,5	37,1
MINT	3.596,0	-	-	3.596,0	100,0
MIT	39.848,6	91,2	-	39.757,4	99,8
MiT	2.400,0	114,0	-	2.286,0	95,3
MLPS	8.404,1	108,3	-	8.295,8	98,7
MS	15.625,5	1.400,3	-	14.225,2	91,0
MUR	11.583,0	-	-	11.583,0	100,0
Altre amm.	4.235,0	10,0	-	4.225,0	99,8
Totale	194.416,0	9.543,6	38.784,4	146.088,1	75,1

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l'Amministrazione titolare

Come già opportunamente rappresentato, l'attività di verifica della quota di risorse destinata al Mezzogiorno riguarda le sole misure "a destinazione territoriale", cioè misure per cui rileva in termini di benefici la localizzazione finale dei progetti ad esse associati.

Ai fini della ricognizione, pertanto, le misure del PNRR sono state classificate in tre tipologie. Al netto della quota riferita ad "azioni di sistema", valutabile in circa 9,5 miliardi di euro, e delle "altre azioni" prive di una destinazione territoriale, pari a 38,8 miliardi di euro, per le quali si rinvia alle schede specifiche sulle amministrazioni titolari in appendice, le **risorse collegate a misure con "destinazione territoriale"** costituiscono la porzione prevalente del Piano (146,1 miliardi pari al 75,1% delle risorse del Piano).

Le **azioni di sistema**, in aumento rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2024, sono concentrate principalmente su poche amministrazioni, prima delle quali il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) con 2.586,1 milioni di euro. Seguono il Ministero dell'Ambiente (MASE) con 2.356,7 milioni di euro, il Ministero delle Imprese e Made in Italy (MIMIT), con 1.556,3 milioni di euro e il Ministero della Salute (MS) con 1.400,3 milioni di euro. Il MinPA e il MIC presentano rispettivamente 799,1 milioni di euro e 428,1 milioni di euro, mentre il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) dispone di 91,2 milioni di euro di azioni di sistema.

Le **"altre azioni non territoriali"** sono azioni che non vengono considerate tra quelle con destinazione territoriale in quanto, pur rappresentando investimenti a tutti gli effetti localizzati nel territorio, derivano da meccanismi a sportello automatici, su cui le Amministrazioni non effettuano alcun tipo di selezione.

La presenza di questa tipologia di azioni risulta significativa per il MASE, per interventi di importo pari a 19.103,4 milioni di euro (di cui 13.950,0 milioni di euro legati alla sub-misura per il *Rafforzamento dell'Ecobonus per l'efficienza energetica – M2C3I2.01.00*), e del MIMIT, per un importo pari a 19.681,0 milioni di euro (sub-misure *Transizione 4.0 – M1C2I1* e *Transizione 5.0 – M7C1I15.1*).

Con riferimento alle “risorse con destinazione territoriale”, nella tabella che segue sono riportati i valori relativi alle misure attivate, alle misure non ancora attivate al 30 giugno 2025 e alle risorse residue di procedure che si sono concluse con economie riprogrammabili non associate a progetti o ancora da programmare. In particolare, sono considerate misure attivate quelle per cui le amministrazioni titolari hanno messo in atto o già esperito procedure per l'identificazione dei progetti sostenuti.

L'approccio collaborativo applicato all'analisi nel confronto con le amministrazioni titolari consente non solo di validare informazioni su procedure di attivazione delle misure in corso o completate, presenti nel sistema ReGiS, ma anche di ottenere indicazioni preliminari in ordine alla destinazione territoriale di risorse per cui non siano stati assunti ancora atti formali.

Tabella 5- Risorse PNRR con destinazione territoriale per stato di attivazione e destinazione al Mezzogiorno (milioni di euro e valore percentuale)

Amministrazione titolare	Stato	Risorse con destinazione territoriale	Risorse al Mezzogiorno	Quota Sud
Totale	Attivate	139.503,3	57.154,3	41,0
Totale	Non attivate	2.705,3	1.043,8	38,6
Totale	Residui	3.879,6	1.120,4	28,9
Totale		146.088,1	59.318,5	40,6

Fonte: Elaborazione DP CoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'Amministrazione titolare

Allo stato, le risorse PNRR considerate con destinazione territoriale ammontano a **146.088,1 milioni di euro**, suddivise in **risorse attivate, non attivate e residui**. Di queste, le **risorse attivate** rappresentano la quota più rilevante, con **139.503,3 milioni di euro**, equivalenti a circa l'95,5% del totale. Le risorse **non attivate** ammontano a **2.705,3 milioni di euro**, circa il 1,9%, e i **residui** costituiscono una quota, in aumento rispetto alla scorsa scadenza, ma comunque ridotta, **pari a 3.879,6 milioni di euro** (circa il 2,6%).

La distribuzione tra le singole Amministrazioni titolari delle casistiche rilevanti rispetto all'attivazione delle risorse è riportata nella tabella che segue.

Tabella 6- Risorse PNRR con destinazione territoriale per amministrazione e stato di attivazione (milioni di euro)

Amministrazione titolare	Attivate	Non attivate	Residui	Totale
DTD	8.130,4	729,6	-	8.860,0
MAECI	1.122,3	-	77,7	1.200,0
MASAF	6.102,5	-	371,5	6.474,0
MASE	11.656,5	597,3	-	12.253,8
MdG	2.721,6	-	-	2.721,6
MIC	3.695,2	-	81,7	3.776,9
MIM	16.123,2	225,1	709,0	17.057,2
MIMIT	7.604,7	-	-	7.604,7

Amministrazione titolare	Attivate	Non attivate	Residui	Totale
PCM-PNRR	1.672,7	-	28,3	1.701,0
MinPA	370,5	100,0	-	470,5
MINT	3.533,6	-	62,4	3.596,0
MIT	38.265,8	175,0	1.316,6	39.757,4
MiT	1.461,0	-	825,0	2.286,0
MLPS	7.545,9	520,6	229,2	8.295,8
MS	13.875,2	350,0	-	14.225,2
MUR	11.452,5	-	130,5	11.583,0
Altre amm.	4.169,8	7,7	47,5	4.225,0
Totale	139.503,3	2.705,3	3.879,6	146.088,1

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'Amministrazione titolare

Le amministrazioni con i valori più alti di risorse **non attivate**, espressi in valore assoluto, includono: il Dipartimento per la Trasformazione Digitale con 729,6 milioni di euro; il MASE con 597,3 milioni di euro; il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con 520,6 milioni di euro, il Ministero della Salute, il Ministero dell'Istruzione e del Merito e quote residuali per altre Amministrazioni.

Per quanto riguarda i **residui** da riprogrammare, le tre amministrazioni che presentano valori significativi sono: il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con 1.316,6 milioni di euro, il Ministero del Turismo con 825,0 milioni di euro e il Ministero dell'Istruzione e del Merito con 709,0 milioni di euro. Le risorse residue, sebbene aumentate in valore assoluto rispetto alla precedente rilevazione, sono generalmente limitate, rappresentando solo una piccola frazione del totale per ciascuna amministrazione.

Tabella 7- Risorse PNRR con destinazione territoriale per amministrazione e destinazione al Mezzogiorno (milioni di euro e quote percentuali)

Amministrazione titolare	Risorse con destinazione territoriale	Risorse al Mezzogiorno	Quota Sud (%)
DTD	8.860,0	3.859,6	43,6
MAECI	1.200,0	489,9	40,8
MASAF	6.474,0	2.550,1	39,4
MASE	12.253,8	5.289,7	43,2
MdG	2.721,6	1.290,1	47,4
MIC	3.776,9	1.610,1	42,6
MIM	17.057,2	7.756,4	45,5
MIMIT	7.604,7	2.979,5	39,2
PCM-PNRR	1.701,0	960,3	56,5
MinPA	470,5	188,2	40,0
MINT	3.596,0	1.474,7	41,0
MIT	39.757,4	15.228,7	38,3
MiT	2.286,0	722,3	31,6
MLPS	8.295,8	3.255,8	39,2
MS	14.225,2	5.661,4	39,8
MUR	11.583,0	4.592,6	39,6
Altre amm.	4.225,0	1.409,0	33,3
Totale	146.088,1	59.318,5	40,6

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'Amministrazione titolare

Al 30 giugno 2025, la quantificazione delle risorse PNRR destinate al Mezzogiorno risulta pari a 59,3 miliardi euro, corrispondente al 40,6% delle risorse PNRR con destinazione territoriale.

Sulla base degli elementi informativi disponibili, la maggioranza delle amministrazioni rispetta il vincolo normativo di destinare il 40% delle risorse al Mezzogiorno.

I casi in cui tale soglia non viene raggiunta sono in particolare:

- Ministero del Turismo (MiTur): su un totale di 2.286,0 milioni di euro con destinazione territoriale, 722,3 milioni (31,6%, in lieve aumento rispetto a dicembre 2024) sono destinati al Mezzogiorno, valore inferiore all'obbligo normativo anche in conseguenza dell'elevato peso dell'investimento *4.3: Caput Mundi (M1C3)*¹⁹ con localizzazione territoriale, definita dal PNRR, al Centro-Nord;
- Altre amministrazioni: si tratta di un gruppo di "Altre amministrazioni" che destinano solo il 33,3% delle risorse, pari a 1.409,0 milioni di euro territoriali, in lieve calo rispetto a dicembre 2024, al Mezzogiorno. Anche in questo caso il valore sconta la destinazione a regioni del centro-nord delle due sub-misure per *la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico (M2C4I2.01.A1, M2C4I2.01.A2)*, a titolarità del Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche, pari a 1.200,0 milioni di euro;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT): con un totale di 39.757,4 milioni di euro di risorse con destinazione territoriale, di cui 15.228,7 milioni (38,3%) destinati al Mezzogiorno. Il valore è in calo rispetto alla precedente rilevazione a seguito dell'incremento delle risorse residue da programmare rispetto alle quali l'Amministrazione non fornisce una stima delle risorse destinate al Mezzogiorno.

Con riferimento alle amministrazioni che presentano valori prossimi alla quota del 40% prevista dalla normativa:

- Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT): le risorse territoriali ammontano a 7.604,7 milioni di euro, di cui 2.979,5 milioni (39,2%) destinati al Mezzogiorno. La distanza dal vincolo normativo del 40%, si è ridotta rispetto alla precedente rilevazione, ma risente comunque della distribuzione territoriale delle attività economiche nelle diverse macroaree del paese, situazione che risulta non facilmente compatibile con il soddisfacimento del requisito del 40% in favore del Mezzogiorno;
- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con un valore del 39,2% delle risorse destinate al Mezzogiorno. Il valore in termini assoluti ha visto una contrazione di oltre 610 milioni di euro, in controtendenza rispetto al costante e progressivo incremento registrato dall'inizio delle rilevazioni ad oggi, come conseguenza della scelta dell'Amministrazione di fornire, rispetto alle sub-misure per cui ci sono Piani di attuazione regionali approvati, non ancora confluiti in progetti monitorati su ReGiS, una stima della quota sud pari al 40%

¹⁹ Il valore è di 500 milioni di euro, pari al 21,0% delle risorse a titolarità dell'Amministrazione.

delle risorse non monitorate rispetto ad utilizzare altre metodologie più favorevoli (come la proiezione del valore calcolato sui progetti monitorati);

- Ministero della Salute (MS), con un valore del 39,8% delle risorse destinate al Mezzogiorno;
- Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), con un valore del 39,4% delle risorse con destinazione territoriale dedicate al Mezzogiorno, in lieve calo rispetto allo stesso dato di dicembre 2024 a seguito di ulteriori revoche;
- Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), con valori leggermente inferiori al 40%, pari al 39,6%, sebbene in lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2024.

L'Appendice della presente Relazione, nelle **schede relative alle singole amministrazioni**, fornisce ulteriori informazioni di dettaglio.

Per apprezzare il **grado di solidità** della quantificazione della quota Sud è rilevante considerare le caratteristiche dell'informazione considerata per ciascuna misura/procedura oggetto di analisi. Le informazioni sulla destinazione territoriale delle risorse sono, infatti, classificate nell'approccio metodologico seguito in due tipologie che corrispondono a gradi di solidità/stabilità crescenti (più basso associato a "stima", più alto associato a "progetti identificati") come rappresentato nel paragrafo 1.4.

In particolare, la quantificazione della quota Sud per la parte basata su stime operate dalle amministrazioni è potenzialmente meno stabile nel tempo; tale porzione riguarda prevalentemente, ancorché non esclusivamente, risorse collegate a misure non ancora attivate o ancora non culminate nella selezione di progetti. Fermo restando che il maggiore grado di solidità della quantificazione riguarda la parte basata su progetti già selezionati, si deve comunque considerare che eventuali difficoltà di realizzazione dei progetti potrebbero comportare ulteriori modifiche in fase attuativa.

La tabella che segue riporta, per ciascuna amministrazione, l'articolazione delle risorse destinate al Mezzogiorno, distinguendole per modalità di quantificazione, e consente di apprezzare il diverso grado di solidità delle quantificazioni della quota Sud che, rispetto al dato complessivo, mostrano una non trascurabile variabilità tra amministrazioni.

Tabella 8- Risorse PNRR destinate al Mezzogiorno per amministrazione e solidità della valutazione (milioni di euro e quote percentuali)

Amministrazione titolare	Risorse al Mezzogiorno	Stima	Progetti	Percentuale Progetti
DTD	3.859,6	291,1	3.568,5	92,5
MAECI	489,9	74,5	415,3	84,8
MASAF	2.550,1	931,6	1.618,6	63,5
MASE	5.289,7	1.187,3	4.102,3	77,6
MdG	1.290,1	-	1.290,1	100,0
MIC	1.610,1	90,8	1.519,4	94,4
MIM	7.756,4	831,1	6.925,3	89,3
MIMIT	2.979,5	2.240,0	739,4	24,8
PCM-PNRR	960,3	759,5	200,7	20,9
MinPA	188,2	46,1	142,2	75,5

Amministrazione titolare	Risorse al Mezzogiorno	Stima	Progetti	Percentuale Progetti
MINT	1.474,7	40,9	1.433,9	97,2
MIT	15.228,7	110,0	15.118,7	99,3
MiTur	722,3	330,0	392,3	54,3
MLPS	3.255,8	1.413,4	1.842,3	56,6
MS	5.661,4	375,3	5.286,1	93,4
MUR	4.592,6	470,3	4.122,4	89,8
Altre amm.	1.409,0	144,3	1.264,6	89,8
Totale	59.318,5	9.336,3	49.982,2	84,3

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'Amministrazione titolare

Ciò premesso, ad esito della verifica al 30 giugno 2025, i 59,3 miliardi di risorse PNRR che risultano destinati al Mezzogiorno, **per oltre l'84,3% sono quantificati sulla base di dati relativi a progetti identificati e solo una quota minoritaria (15,7%) deriva da stime effettuate dalle amministrazioni.**

Alcune amministrazioni si collocano significativamente al di sotto del valore medio esposto:

- Ministero delle Imprese e del made in Italy (MIMIT): su 2.979,5 milioni di euro destinati al Mezzogiorno, il 24,8% riguarda progetti selezionati;
- Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le Politiche di Coesione (PCM-PNRR): delle risorse destinate al Mezzogiorno, pari a 960,3 milioni di euro, solo il 20,9% risulta già allocato in specifici progetti;
- Ministero del Turismo (MiTur): destina al Mezzogiorno 722,3 milioni di euro, con il 54,3% programmato in progetti;
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS): destina al Mezzogiorno 3.255,8 milioni di euro, con il 56,6% del programmato in progetti;
- Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF): ha destinato al Mezzogiorno 2.550,1 milioni di euro, con il 63,5% di queste risorse già programmato in progetti.

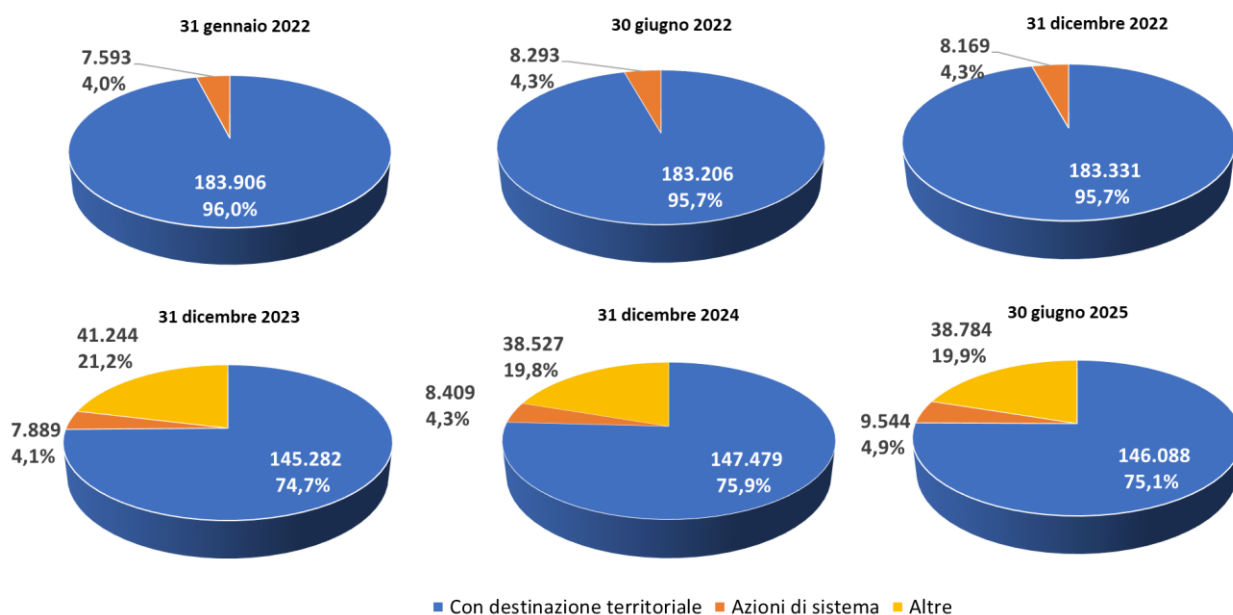
2.2.1 Variazioni dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2025

Prima di illustrare le variazioni intervenute tra dicembre 2022 e giugno 2025, è necessario specificare che nel corso dell'ultimo semestre, così come già accaduto, alcune amministrazioni hanno rivisto la classificazione di alcune misure, introducendo nuove azioni di sistema. Il fenomeno ha interessato sei amministrazioni (in ordine di rilevanza, in valore assoluto MASE, MLPS, MdG e DTD) che hanno riclassificato, talora parzialmente, alcune misure prima considerate con destinazione territoriale in "azioni di sistema", in ragione di una più matura riflessione su scopo e ricadute attuative delle misure o dell'aggiornamento dei quadri finanziari degli interventi previsti.

In particolare, il valore delle azioni di sistema aumenta da 8,4 miliardi di euro a 9,5 miliardi e diminuisce lievemente il valore delle "altre azioni non territorializzabili" che, sebbene non rappresentino azioni di sistema, vengono anch'esse escluse dalla verifica del vincolo di destinazione. L'esito complessivo di tali modifiche si riflette in

una diminuzione delle risorse con destinazione territoriale, che passano da 147,5 a 146,1 miliardi (Figura 1).

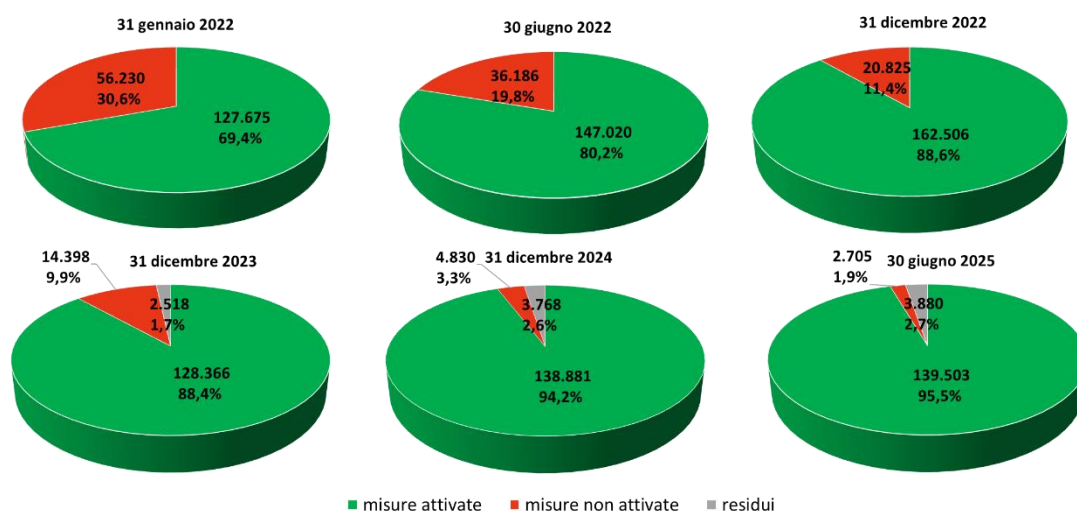
Figura 1- Risorse relative a misure PNRR per tipologia dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2025 (milioni di euro e quote percentuali)



Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati rilevati presso le Amministrazioni titolari.

Dopo il rallentamento registrato tra dicembre 2022 e dicembre 2023 del livello di attivazione delle misure, dovuto principalmente alle modifiche introdotte con la riprogrammazione di dicembre 2023 che ha visto un incremento della dotazione complessiva del PNRR, la quota di misure con destinazione territoriale attivate (misure per le quali è stato approvato almeno un atto formale che ne orienta o determina l'allocazione territoriale effettiva) continua a irrobustirsi passando in termini di risorse dal 94,2% di dicembre 2024 al 95,5% a giugno 2025 (Figura 2).

Figura 2 - Risorse relative a misure PNRR e con destinazione territoriale per stato di attivazione dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2025 (milioni di euro e quote percentuali)

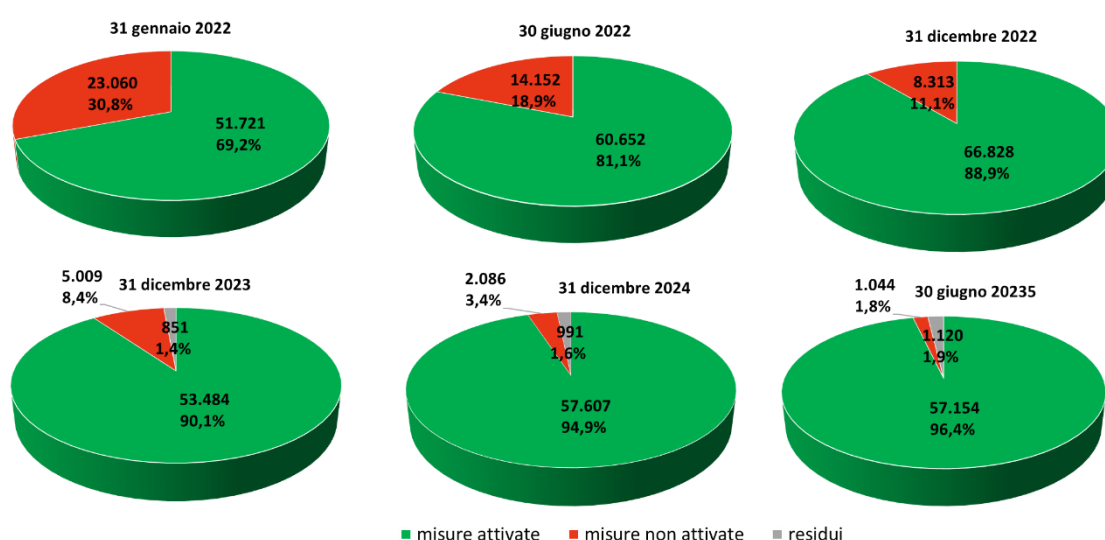


Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati rilevati presso le Amministrazioni titolari.

Alla stessa data restano da attivare misure per circa 2,7 miliardi (circa il 1,9% delle misure con destinazione territoriale) e il valore delle risorse residue aumenta a 3,9 miliardi (circa il 2,6% delle risorse complessive con destinazione territoriale).

In valore assoluto, le risorse PNRR destinate al Mezzogiorno registrano un ulteriore calo, da 60,7 miliardi di euro a dicembre 2024 a 59,3 miliardi a giugno 2025, sebbene si confermi il peso crescente delle risorse relative a misure attivate (Figura 3); mentre, nei termini percentuali di riferimento della norma, **la quota di risorse destinate al Mezzogiorno rispetto al complesso delle risorse PNRR considerabili nel computo ha subito una flessione, dal 41,1% di dicembre 2024 al 40,6% di giugno 2025.**

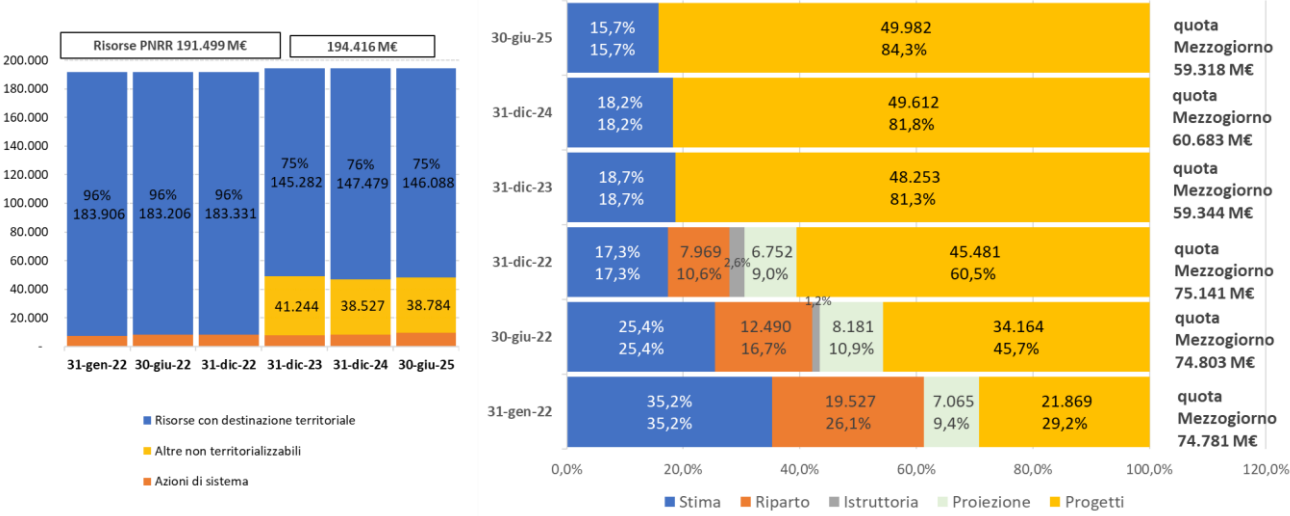
Figura 3- Risorse destinate al Mezzogiorno per le misure PNRR con destinazione territoriale per stato di attivazione delle misure dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2025 (milioni di euro e quote percentuali)



Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati rilevati presso le Amministrazioni titolari.

Prevedibilmente, per effetto dei progressi nelle procedure di attivazione, **la solidità della quantificazione della dimensione delle risorse destinate al Mezzogiorno è aumentata** (Figura 4). Si è molto ridotto, infatti, nel complesso il peso delle stime e previsioni definite dalle amministrazioni (dal 39,5% di dicembre 2022 che comprende i valori di “stima”, “riparto”, “istruttoria” e “proiezioni” al 15,7% di dicembre 2024) con un incremento nella dimensione della quantificazione basata su progetti identificati che, a giugno 2025, raggiunge l’84,3%.

Figura 4 - Risorse del PNRR per destinazione territoriale (grafico di sinistra) e risorse destinate al Mezzogiorno per grado di solidità della quantificazione, dati dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2025 (milioni di euro, quote percentuali)



Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati rilevati presso le Amministrazioni titolari.

3. CONCLUSIONI

3.1 Sintesi dei principali risultati istruttori

L'analisi condotta alla data del 30 giugno 2025 evidenzia che, nel complesso, la destinazione al Mezzogiorno delle risorse territorializzabili del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si attesta su un valore pari al 40,6%, in linea con il vincolo normativo stabilito dall'articolo 2, comma 6-bis, del D.L. n. 77/2021. Tale valore, corrispondente a circa 59,3 miliardi di euro, include una quota rilevante di risorse già attribuite a progetti specifici (84,3%) e una parte minoritaria (15,7%) basata su stime fornite dalle amministrazioni.

Si osserva, rispetto alla precedente rilevazione, una diminuzione, poco rilevante sia in valore assoluto (da 60,7 a 59,3 miliardi di euro) sia in termini percentuali (da 41,1% a 40,6%), delle risorse destinate al Mezzogiorno, profilandosi, pertanto, un quadro di sostanziale tenuta del valore delle risorse destinate al Mezzogiorno nel rispetto del vincolo normativo.

A ciò ha contribuito il rafforzamento del grado di attivazione delle misure con destinazione territoriale, che, al 30 giugno 2025, ha raggiunto il 95,5%. Come già segnalato nella precedente relazione, resta rilevante il valore delle "altre azioni non territoriali", pari nel complesso a 38,8 miliardi di euro a titolarità di MASE e MIMIT.

L'analisi della solidità della quantificazione restituisce valori variabili riflettendo la diversa maturità attuativa delle misure. In particolare, le risorse non ancora attivate – circa 2,7 miliardi di euro – e i residui da riprogrammare – pari a circa 3,9 miliardi – rappresentano componenti suscettibili di riorientamento e, in tale prospettiva, risultano rilevanti per l'equilibrio territoriale del Piano.

3.2 Considerazioni di prospettiva

La scadenza del PNRR, prevista al 31/08/2026 per il completamento di target e milestone, è da interpretare alla luce della Comunicazione della Commissione COM(2025) 310 – "Next Generation EU – La strada verso il 2026"²⁰, che pone ulteriori rilevanti sfide alle amministrazioni titolari di progetti nelle Regioni del Mezzogiorno. Le ipotesi di riprogrammazione previste nella comunicazione riguardano: il potenziamento di misure esistenti, la riduzione dei piani con sottoscrizioni eccedenti o ridimensionamento della dotazione per i prestiti, il frazionamento dei progetti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza per permetterne la prosecuzione con fondi nazionali o altri fondi dell'UE, il finanziamento di strumenti finanziari e regimi di sovvenzioni, trasferimenti a InvestEU, conferimenti di capitale in banche e istituti di promozione nazionali, contributi al programma per l'industria europea della difesa (EDIP) e contributi ai programmi dell'UE per le comunicazioni satellitari.

Allo stato, non è possibile prevedere l'impatto di eventuali modifiche al quadro programmatico del PNRR sulla concentrazione territoriale delle risorse. Nel

²⁰ eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52025DC0310

rinvia alla prossima edizione di questa rilevazione, si rinnovano le raccomandazioni già espresse in precedenza, ovvero l'opportunità di:

- promuovere un costante aggiornamento delle informazioni relative alla localizzazione territoriale, assicurando la piena tracciabilità delle assegnazioni su ReGIS e l'integrazione tempestiva dei dati extra-sistema;
- adottare, per le misure ancora da attivare e i residui da riprogrammare, criteri di selezione che garantiscano il rispetto del vincolo del 40% al Mezzogiorno favorendo, ove possibile, meccanismi di riparto vincolato piuttosto che procedure completamente competitive;
- verificare, in sede di eventuale riassegnazione di risorse residue, la possibilità di un utilizzo mirato a beneficio dei territori meridionali, anche in coerenza con le esigenze di riequilibrio territoriale richiamate nei documenti programmatici nazionali;
- consolidare, nei successivi cicli di monitoraggio, l'approccio differenziato alla valutazione della solidità della destinazione territoriale, distinguendo tra risorse già associate a progetti e quelle ancora prive di attribuzione territoriale certa.

L'insieme di queste misure potrà contribuire ad assicurare che, anche in fase conclusiva, il PNRR continui a rappresentare un'occasione effettiva di rafforzamento della coesione economica, sociale e territoriale del Paese, nel rispetto dei vincoli normativi e degli obiettivi condivisi con le istituzioni europee.

Appendice alla Quinta relazione istruttoria sul rispetto del vincolo di destinazione alle regioni del Mezzogiorno di almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente

1 Ministro per la Pubblica Amministrazione

Il Ministero per la Pubblica Amministrazione (MinPA) è titolare di **9 misure** finanziate nell'ambito del PNRR, articolate in 15 sub-misure, **11 investimenti** e **4 riforme** (di cui solo una con costo associato²¹), per un valore complessivo di **1,27 miliardi di euro**, pari allo 0,7% del totale delle risorse Piano Nazionale Ripresa e Resilienza. Le misure sono collocate nell'ambito della Missione 1 "M1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura", Componente "C1 Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" e della Missione 7 "RepowerEU".

1.1 – Risorse con destinazione territoriale

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40% nell'ambito della presente ricognizione si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione che **il valore delle risorse destinate alle "azioni di sistema"** ammonta a **799,1 milioni di euro** (oltre il 62,9% delle risorse PNRR), in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione quando si attestava a 899,1 milioni di euro.

Pertanto, la verifica della quota Sud è stata effettuata sull'**ammontare delle sole risorse con destinazione territoriale, pari a 470,5 milioni di euro**, il 37,1% delle risorse a titolarità del Dipartimento, in aumento rispetto alla rilevazione di dicembre 2024, ma in contrazione rispetto al valore censito a dicembre 2023 (708,6 milioni di euro pari al 55,8% della dotazione).

La tabella che segue riporta il valore complessivo e l'articolazione della destinazione territoriale per le sub-misure a titolarità del Ministero, distinguendo tra azioni di sistema, altre azioni non territorializzabili, e azioni con destinazione territoriale.

Tabella 9 – Ministro per la Pubblica Amministrazione: risorse PNRR per sub-misura e destinazione territoriale (milioni di euro)

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
M1C1I2.01.01	Creazione di una piattaforma unica di reclutamento	11,5	11,5	-	-	-
M1C1I2.01.02	Procedure per l'assunzione di profili tecnici	9,0	9,0	-	-	-
M1C1I2.02.01	Assistenza tecnica a livello centrale e locale	368,4	18,1	-	350,3	95,1
M1C1I2.02.02	Semplificazione e standardizzazione delle procedure	4,0	4,0	-	-	-
M1C1I2.02.03	Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)	324,4	324,4	-	-	-
M1C1I2.02.04	Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione	21,0	21,0	-	-	-
M1C1I2.02.05	Amministrazione pubblica orientata ai risultati	16,4	16,4	-	-	-
M1C1I2.03.01	Investimenti in istruzione e formazione	139,0	118,8	-	20,3	14,6
M1C1I2.03.02	Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro	350,9	250,9	-	100,0	28,5
M1C1R2.03.01	Riforma del mercato del lavoro della PA	24,3	24,3	-	-	-

²¹ La Riforma 1.9 "Riforma della Pubblica Amministrazione" che, nel decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, si articola in tre riforme: 2.1: Accesso e reclutamento, 2.2: Buona amministrazione e semplificazione e 2.3: Competenze e carriere. A questa ultima riforma, il cui avvio è previsto entro il primo semestre 2023, è associato un costo di 24 milioni di euro.

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
M7C1I09.1.00	Rafforzare le competenze a supporto della transizione energetica verde degli enti locali	0,8	0,8	-	-	-
Totale		1.269,7	799,1	-	470,5	37,1

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

Nello specifico **le azioni di sistema** sono riconducibili a interventi di digitalizzazione e formazione realizzata prevalentemente a livello centrale, la cui natura non consente una territorializzazione, essendo rivolta alla generalità delle pubbliche amministrazioni. Essi riguardano l'intero investimento **2.1 Portale unico del reclutamento** per un importo pari a 20,5 milioni di euro e la riforma **2.3 Competenze e carriere** del valore di 24,3 milioni di euro. Inoltre, all'interno dell'investimento **2.2 Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance** sono state identificate sotto-misure e/o azioni all'interno delle sotto-misure classificabili come azioni di sistema per un valore di circa 383,9 milioni di euro.

Infine, è identificabile quale azione di sistema anche una parte dell'investimento **2.3 Competenze e capacità amministrativa** del valore di 369,7 milioni di euro, corrispondente alla sub-misura **2.3.1 Investimenti in istruzione e formazione** rivolta alla creazione di moduli formativi online a beneficio dei dipendenti pubblici del valore di 118,8 milioni di euro e a tre azioni di sistema legate al sub-investimento **Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro** (M1C1I2.03.02) per un valore complessivo di 250,9 milioni di euro. In particolare, due azioni di sistema sono state identificate nel corso del 2024 a seguito della rimodulazione della scheda progetto (decreto del Capo Dipartimento del 30 dicembre 2024) e una, del valore di 100,0 milioni di euro, è in corso di definizione. Rispetto ai dati rilevati al 31 dicembre 2024 il valore delle azioni di sistema associate al sub-investimento **Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro** (M1C1I2.03.02) sono diminuite poiché l'Amministrazione prevede, nell'ambito della Linea 2, una nuova azione a favore delle comunità territoriali per il rafforzamento della capacità amministrativa.

1.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della valutazione della quota Sud

Ad esito della ricognizione, la quota delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno è aumentata in valore assoluto rispetto all'ultima rilevazione, passando da 148,2 milioni di euro di dicembre 2024 agli attuali **188,2 milioni di euro**, e **soddisfa il vincolo normativo del 40%**.

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40% (470,5 milioni di euro), **al 30 giugno 2025 risultano attivate tutte le sub-misure**, ad eccezione della nuova azione prevista nell'ambito del sub-investimento M1C1I2.03.02, Linea 2 per lo sviluppo di modelli organizzativi per il rafforzamento della capacità amministrativa delle comunità territoriali, che prevede la pubblicazione di un avviso di selezione "a sportello" per la riqualificazione degli spazi di lavoro e allo sviluppo della capacità amministrativa del valore complessivo di 100,0 milioni di euro.

La tabella che segue fornisce una panoramica sullo stato di attivazione delle sub-misure, indicando il valore delle risorse con destinazione territoriale, l'ammontare delle risorse destinate al Mezzogiorno e la percentuale di queste sul totale.

Tabella 10 – Ministro per la Pubblica Amministrazione: risorse PNRR con destinazione territoriale per misura, stato di attivazione e quota Sud al Mezzogiorno (milioni di euro e quote percentuali)

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M1C1I2.02.01- Assistenza tecnica a livello centrale e locale	350,3	-	-	
relativa quota sud	140,1	-	-	40,0
M1C1I2.03.01- Investimenti in istruzione e formazione	20,3	-	-	
relativa quota sud	8,1	-	-	40,0

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M1C1I2.03.02- Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro	-	100,0	-	
relativa quota sud	-	40,0	-	40,0
Totale	370,5	100,0	-	
Totale quota sud	148,2	40,0	-	40,0

Fonte: Elaborazione DPCoS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l'amministrazione titolare

A livello di singola misura tutte le sub-misure con risorse con destinazione territoriale rispettano il vincolo normativo del 40%; in particolare per la nuova azione della sub-misura M1C1I2.03.01 nell'ambito della Linea 2, il progetto "Sviluppo di modelli organizzativi per il rafforzamento della capacità amministrativa delle comunità territoriali", l'Amministrazione dichiara la volontà di inserire il vincolo di destinazione territoriale del 40% ai comuni delle regioni del Mezzogiorno.

In ragione della diversa natura delle informazioni utilizzate per la verifica (a seconda dei casi: atti formali, documenti istruttori o dichiarazioni delle amministrazioni), come nelle precedenti relazioni, l'attività è stata accompagnata da un'analisi per apprezzare in modo più puntuale il **grado di solidità e li rischio di tenuta della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno**, mantenendo l'approccio della precedente relazione che riconduce le quattro modalità individuate nelle relazioni precedenti ("stima", "riparto", "istruttoria", "proiezione" e "progetti") a due ("stima delle amministrazioni", che ricomprende le prime quattro casistiche utilizzate nelle precedenti relazioni, e "progetti identificati") in ordine di crescente solidità, intesa come stabilità nel tempo della quantificazione effettuata (par 1.4 Metodologia di analisi e modello di integrazione tra dati ReGIS e precedenti rilevazioni desk).

Ad esito della ricognizione, rispetto al totale delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno (188,2 milioni di euro) il 75,2% (142,2 milioni di euro) sono associate a progetti già identificati e la restante parte è ancora oggetto di stima.

La tabella che segue riporta le sub-misure con risorse destinate al Mezzogiorno, distinguendo tra quelle che sono state allocate a progetti concreti e quelle ancora stimate.

Tabella 11 – Ministro per la Pubblica Amministrazione: risorse PNRR destinate al Mezzogiorno per misura e solidità della valutazione (milioni di euro e quote percentuali)

Codice sub-misura	Sub-misura	Totale Risorse Sud	Stima	Progetti	Percentuale progetti
M1C1I2.02.01	Assistenza tecnica a livello centrale e locale	140,1	-	140,1	100,0
M1C1I2.03.01	Investimenti in istruzione e formazione	8,1	6,1	2,0	25,2
M1C1I2.03.02	Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro	40,0	40,0	-	-
Totale		188,2	46,1	142,2	75,2

Fonte: Elaborazione DPCoS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l'amministrazione titolare

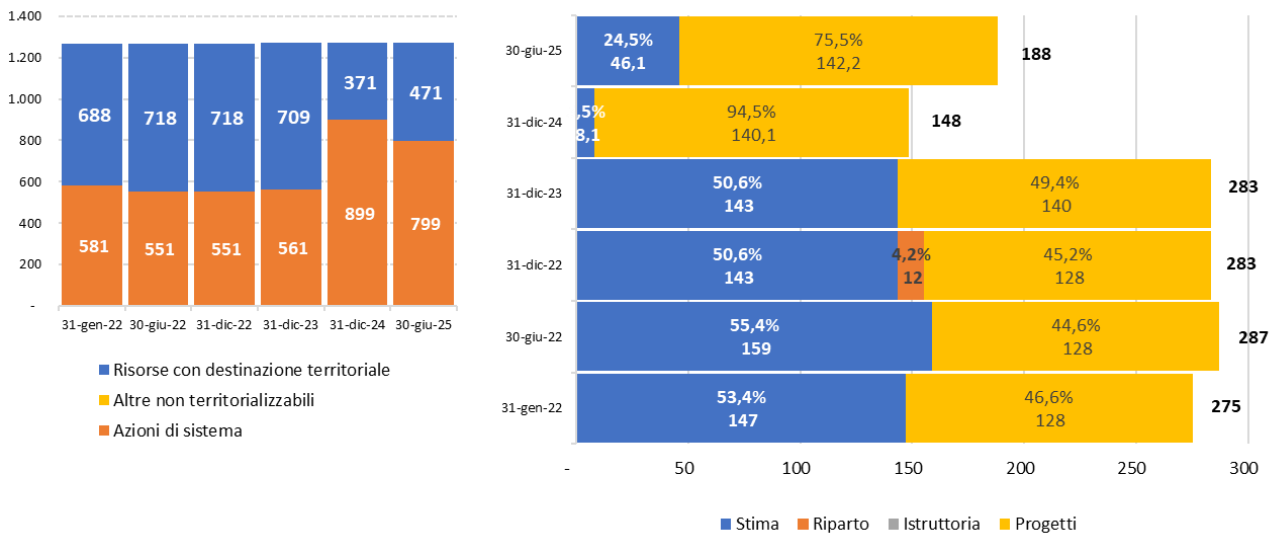
1.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno

Con riferimento alle risorse del PNRR, al 30 giugno 2025 la quota delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno, si attesta al 40% delle risorse con destinazione territoriale, un peso invariato, in termini percentuali, rispetto a quanto indicato nelle precedenti relazioni. A livello di risorse complessive, tuttavia, rispetto alle prime istruttorie, la riclassificazione di alcune sub-misure in azioni di sistema ha modificato, nel tempo, il valore delle risorse destinate al Mezzogiorno, che da gennaio 2022 ad oggi è passato da 275,0 milioni di euro a 188,2 milioni di euro.

Può rilevare segnalare che con la revisione della sub-misura M1C1I2.03.01, le risorse associabili a misure attivate sono diminuite in termini percentuali al 78,7% delle risorse territorializzabili ed è aumentato il valore

assoluto delle risorse destinate al Mezzogiorno. La modifica ha avuto un impatto sulla solidità della quantificazione della Quota sud che, con l'introduzione della nuova misura, vede un valore delle risorse classificate in stima pari al 24,5% e la restante quota legata a progetti selezionati.

Figura 5 – Ministro per la Pubblica Amministrazione: destinazione territoriale delle risorse del PNRR (grafico a sinistra) e composizione delle risorse destinate al Mezzogiorno per modalità di quantificazione (grafico a destra), dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2025 (milioni di euro e relative quote percentuali)



Fonte: Elaborazione DPCoES-NUPC su dati rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

2 Ministero della Giustizia

Il **Ministero della Giustizia** (MdG) è titolare di **cinque riforme** (di cui solo una con costi associati)²² e di **due misure d'investimento**, di cui una collocata nella Missione 1 Componente 1 *Innovazione organizzativa della Giustizia*, e una collocata nella Missione 2 Componente 3 *Efficientamento edifici pubblici* per un valore complessivo pari a **2,76 miliardi di euro** e un totale di **8 sub-misure**. Tale dotazione rappresenta l'1,4% del complesso delle risorse del PNRR. Quota parte della misura prevista nell'ambito della Missione 1 Componente 1, nello specifico la sub-misura per finanziare il *Rafforzamento dell'Ufficio del processo per la Giustizia amministrativa*, del valore di 41,8 milioni di euro risulta a titolarità del Consiglio di Stato.

2.1 – Risorse con destinazione territoriale

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40% si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione che il valore delle **risorse destinate alle "azioni di sistema"** ammonta a **36,0 milioni di euro** (circa il 1,3% delle risorse a titolarità dell'Amministrazione).

Pertanto, la verifica della quota Sud è stata effettuata sull'ammontare delle sole **risorse con destinazione territoriali, pari a 2.721,6 milioni di euro**, in calo rispetto alla ricognizione di dicembre 2024 a seguito dell'inserimento di una nuova azione di sistema.

La tabella che segue riporta il valore complessivo e l'articolazione della destinazione territoriale per le sub-misure a titolarità del Ministero e del Consiglio di Stato (M1C1I3.00.02), distinguendo tra azioni di sistema, altre azioni non territorializzabili, e azioni con destinazione territoriale.

Tabella 12 – Ministero della Giustizia: risorse PNRR per sub-misura e destinazione territoriale (milioni di euro)

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
M1C1I3.00.01	Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del Processo e superare le disparità tra tribunali	2.268,1	-	-	2.268,1	100,0
M1C1I3.00.02	Rafforzamento dell'Ufficio del processo per la Giustizia amministrativa	41,8	-	-	41,8	100,0
M1C1R3.01.05	Digitalizzazione della giustizia	36,0	36,0	-	-	-
M2C3I1.02.00	Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia	411,7	-	-	411,7	100,0
Totale		2.757,6	36,0	-	2.721,6	98,7

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

Viene classificata come **azione di sistema** la riforma *Digitalizzazione della giustizia* (M1C1R1.8), introdotta con la revisione tecnica di cui alla decisione del Consiglio dell'Unione europea del 14 maggio 2024. La riforma prevede la completa digitalizzazione dei procedimenti penali di primo grado attraverso la realizzazione del Portale delle Notizie di Reato (PNR), il Portale dei Depositi Penali (PDP) e l'Applicativo Processo Penale" (APP), e l'interoperabilità tra le stesse.

²² M1C1- Riforma del Sistema giudiziario si tratta di innovazioni strutturali dell'ordinamento, tali da interessare, in modo trasversale, tutti i settori di intervento del Piano. La riforma del sistema giudiziario interviene per migliorare la qualità e l'efficienza del sistema giudiziario ed individua i seguenti ambiti di intervento prioritari: la Riforma del processo civile, la Riforma del processo penale e la Riforma del quadro in materia di insolvenza oltre alla riforma delle commissioni tributarie e la digitalizzazione della giustizia.

2.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della valutazione della quota Sud

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno** soddisfa il vincolo normativo del 40%, **attestandosi al 47,4%**, in aumento rispetto al valore rilevato al 31 dicembre 2024 (45,8%). Valore che corrisponde ad un totale di 1.290,1 milioni di euro.

La tabella che segue fornisce una panoramica sullo stato di attivazione delle sub-misure, indicando il valore delle risorse con destinazione territoriale, l'ammontare delle risorse destinate al Mezzogiorno e la percentuale di queste sul totale.

Considerando l'ammontare delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40% (2.721,6 milioni di euro), al 30 giugno 2025 **non risultano sub-misure non attivate**.

Tabella 13 – Ministero della Giustizia: risorse PNRR con destinazione territoriale per misura, stato di attivazione e quota Sud (milioni di euro e quote percentuali)

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M1C1I3.00.01- Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del Processo e superare le disparità tra tribunali	2.268,1	-	-	
relativa quota sud	1.186,1	-	-	52,3
M1C1I3.00.02- Rafforzamento dell'Ufficio del processo per la Giustizia amministrativa	41,8	-	-	
relativa quota sud	13,2	-	-	31,6
M2C3I1.02.00- Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia	411,7	-	-	
relativa quota sud	90,9	-	-	22,1
Totale	2.721,6	-	-	-
Totale quota sud	1.290,1	-	-	47,4

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

Come rilevato al 31 dicembre 2024, a livello di singola misura due delle tre sub-misure con destinazione territoriale non rispettano il vincolo normativo del 40%, si tratta in particolare delle sub-misure:

- *Rafforzamento dell'Ufficio del processo per la Giustizia amministrativa - M1C1I3.00.02* a titolarità del Consiglio di Stato, con un valore della Quota sud inferiore all'obbligo normativo (31,6%) a causa dei criteri di attribuzione delle risorse utilizzati nella definizione del PNRR. Infatti, la misura è destinata alle sedi legali degli Uffici giudiziari che al 31 dicembre 2019 presentavano il maggior numero di fascicoli in arretrato, che per il primo grado di giudizio erano rappresentate dal Tar Lazio e in secondo grado dal Consiglio di stato, con unica sede a Roma. Gli unici tribunali del sud assegnatari di risorse risultano i Tribunali di Napoli, Salerno, Palermo e Catania.
- *Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia - M2C3I1.02.00* con un valore della Quota sud pari al 22,1% riferito alla localizzazione dei 61 progetti di edilizia giudiziaria (52 interventi di grandi manutenzioni e 9 interventi relativi a cittadelle della giustizia) su cui la misura interviene.

In ragione della diversa natura delle informazioni utilizzate per la verifica (a seconda dei casi: atti formali, documenti istruttori o dichiarazioni delle amministrazioni), come nelle precedenti relazioni, l'attività è stata accompagnata da un'analisi per apprezzare in modo più puntuale il grado di solidità e li rischio di tenuta della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno, mantenendo l'approccio della precedente relazione che riconduce le quattro modalità individuate nelle relazioni precedenti ("stima", "riparto", "istruttoria", "proiezione" e "progetti") a due ("stima delle amministrazioni", che ricomprende le prime quattro casistiche utilizzate nelle precedenti relazioni, e "progetti identificati") in ordine di crescente solidità, intesa come stabilità nel tempo della quantificazione effettuata (par 1.4 Metodologia di analisi e modello di integrazione tra dati ReGiS e precedenti rilevazioni desk).

Ad esito della ricognizione, il **totale delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno ammonta a 1.290,1** (in lieve aumento, grazie al contributo della sub-misura M1C1I3.00.01, rispetto a 1.263,4 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2024) e sono tutte **associate a progetti** già identificati.

La tabella che segue riporta le principali sub-misure con risorse destinate al Mezzogiorno, distinguendo tra quelle che sono state allocate a progetti concreti e quelle ancora stimate.

Tabella 14 – Ministero della Giustizia: risorse PNRR destinate al Mezzogiorno per misura e solidità della valutazione (milioni di euro e quote percentuali)

Codice submisura	Submisura	Totale Risorse Sud	Stima	Progetti	Percentuale progetti
M1C1I3.00.01	Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del Processo e superare le disparità tra tribunali	1.186,1	-	1.186,1	100,0
M1C1I3.00.02	Rafforzamento dell'Ufficio del processo per la Giustizia amministrativa	13,2	-	13,2	100,0
M2C3I1.02.00	Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia	90,9	-	90,9	100,0
Totale		1.290,1	-	1.290,1	100,0

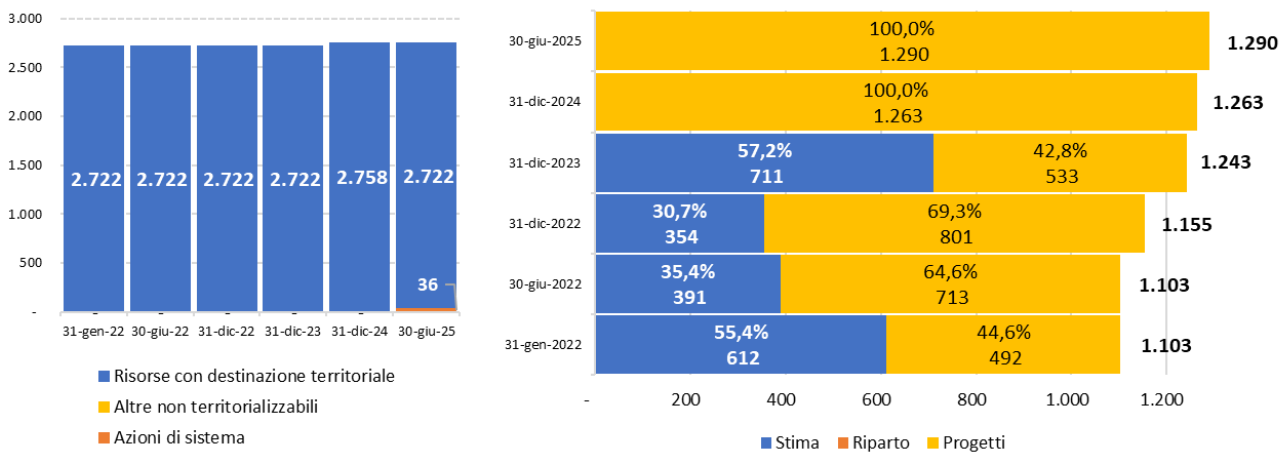
Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

2.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno

Dal 30 giugno 2025, per effetto della classificazione della riforma per la digitalizzazione della giustizia in azione di sistema e grazie ad un incremento della Quota sud della sub-misura M1C1I3.00.01²³ **la quota di risorse destinate al Mezzogiorno si attesta al 47,4% delle risorse con destinazione territoriale**, in aumento rispetto allo stesso dato di dicembre 2024.

L'avanzamento attuativo delle procedure è completo: tutte le sub-misure risultano attivate, e il valore della Quota sud comunicata dalle Amministrazioni risulta solido poiché, a seguito dell'espletamento di tutte le procedure selettive, l'Amministrazione ha indicato che si tratta di risorse associate a progetti.

Figura 6 – Ministero della Giustizia: destinazione territoriale delle risorse del PNRR (grafico a sinistra) e composizione delle risorse destinate al Mezzogiorno per modalità di quantificazione (grafico a destra), dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2025 (milioni di euro e relative quote percentuali)



Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

²³ Il valore della Quota sud considera il dato storico della spesa al 30 giugno 2025, la proiezione della spesa storica del personale tecnico amministrativo in servizio da tale data al 30 giugno 2026 e la programmazione, per lo stesso periodo, della spesa per gli Addetti all'Ufficio per il Processo (AUPP) assegnato a ciascun ufficio giudiziario.

3 Dipartimento per la Trasformazione Digitale

Il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri è titolare di **11 misure** finanziate con le risorse del PNRR tutte collocate nella Missione 1 “*Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*”, articolate in **8 investimenti e 3 riforme** (di cui solo una, con costi associati) nell’ambito della Componente C1 “*Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA*” e un investimento nell’ambito della componente C2 “*Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo*”, per un totale di **28 sub-misure** e un valore, a valere sul PNRR, di **11,45 miliardi di euro** (il 5,9% del complesso delle risorse totali PNRR).

3.1 – Risorse con destinazione territoriale

Per individuare l’importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40% nell’ambito della presente rilevazione, si è accertato con l’Amministrazione titolare che **il valore delle risorse destinate alle “azioni di sistema”** ammonta a **2.586,1 milioni di euro** (circa il 22,6% delle risorse PNRR), in continuo aumento nelle varie rilevazioni.

Pertanto, **l’ammontare delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40% risulta pari a 8.860,0 milioni di euro**, che rappresenta il 77,4% delle risorse complessive a titolarità del Dipartimento.

La tabella che segue riporta il valore complessivo e l’articolazione della destinazione territoriale per le sub-misure a titolarità del Dipartimento, distinguendo tra azioni di sistema, altre azioni non territorializzabili, e azioni con destinazione territoriale.

Tabella 15 – Dipartimento per la Trasformazione Digitale: risorse PNRR per sub-misura e destinazione territoriale (milioni di euro)

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
M1C1I1.01.00	Infrastrutture digitali	900,0	555,3	-	344,7	38,3
M1C1I1.02.00	Abilitazione al cloud per le PA locali	1.000,0	15,0	-	985,0	98,5
M1C1I1.03.01	Piattaforma Digitale Nazionale Dati	556,0	317,6	-	238,4	42,9
M1C1I1.03.02	Sportello digitale unico	90,0	88,9	-	1,1	1,2
M1C1I1.04.01	Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali	813,0	0,2	-	812,8	100,0
M1C1I1.04.02	Inclusione dei cittadini - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	80,0	33,2	-	46,8	58,5
M1C1I1.04.03	Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"	561,0	196,9	-	364,1	64,9
M1C1I1.04.04	Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)	285,0	120,9	-	164,1	57,6
M1C1I1.04.05	Digitalizzazione degli avvisi pubblici	245,0	42,6	-	202,4	82,6
M1C1I1.04.06	Mobilità come servizio per l'Italia	40,0	14,0	-	26,0	64,9
M1C1I1.05.00	Cybersecurity	623,0	420,8	-	202,2	32,5
M1C1I1.06.01	Digitalizzazione del Ministero dell'Interno	107,0	107,0	-	-	-
M1C1I1.06.02	Digitalizzazione del Ministero della Giustizia	133,2	133,2	-	-	-
M1C1I1.06.03	Digitalizzazione dell'INPS e dell'INAIL	296,0	296,0	-	-	-

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
M1C1I1.06.04	Digitalizzazione del Ministero della Difesa	42,5	42,5	-	-	-
M1C1I1.06.05	Digitalizzazione del Consiglio di Stato	7,5	7,5	-	-	-
M1C1I1.06.06	Digitalizzazione della Guardia di Finanza	25,0	25,0	-	-	-
M1C1I1.07.01	Servizio Civile Digitale	60,0	6,4	-	53,6	89,3
M1C1I1.07.02	Rete dei servizi di facilitazione digitale	135,0	2,7	-	132,3	98,0
M1C1R1.02.01	Ufficio Trasformazione	155,0	17,1	-	137,9	89,0
M1C2I3.01.01	Piano Italia a 1 Gbps	3.519,4	63,9	-	3.455,6	98,2
M1C2I3.01.02	Italia 5G - Corridoi 5G, Strade extraurbane (+ 5G Aree bianche)	1.115,8	45,0	-	1.070,8	96,0
M1C2I3.01.03	Scuola Connessa	261,0	11,8	-	249,2	95,5
M1C2I3.01.04	Sanità Connessa	335,2	20,9	-	314,3	93,8
M1C2I3.01.05	Collegamento isole minori	60,5	1,7	-	58,8	97,1
Totale		11.446,1	2.586,1	-	8.860,0	77,4

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

Dalla IV rilevazione in poi si è riscontrato un costante, sebbene lieve, aumento nel valore di questa tipologia di azione. Tutte le misure a titolarità del DTD, infatti, hanno almeno una componente classificata come **azione di sistema** poiché per la loro attuazione richiedono convenzioni con soggetti attuatori qualificati. Solo la misura *1.6 Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali* (da M1C1I1.06.01 a M1C1I1.06.06 per un valore complessivo di 611,2 milioni di euro) è interamente classificata come azione di sistema, poiché comprende investimenti dedicati ad Amministrazioni Centrali quali il Ministero dell'Interno, il Ministero della Giustizia, INPS, INAIL, il Consiglio di Stato, Ministero della Difesa e la Guardia di Finanza.

3.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della valutazione della quota Sud

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno, soddisfa il vincolo normativo del 40%, attestandosi al 43,6%** (era il 43,9% al 31 dicembre 2024), con un valore delle risorse destinate al Mezzogiorno pari a **3.859,6 milioni di euro**.

La tabella che segue fornisce una panoramica sullo stato di attivazione delle sub-misure, indicando il valore delle risorse con destinazione territoriale, l'ammontare delle risorse destinate al Mezzogiorno e la percentuale di queste sul totale.

Considerando l'ammontare delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40% (8.860,0 milioni di euro, pari al 77,4% delle risorse a titolarità del Dipartimento), **al 30 giugno 2025 risultano formalmente attivate azioni per il 91,8% del totale delle risorse con destinazione territoriale**, valore in aumento rispetto all'88,3% di dicembre 2024. Nel complesso, infatti il valore della quota parte di azioni attivate ammonta a 8.130,4 milioni di euro.

Tabella 16 – Dipartimento per la Trasformazione Digitale: risorse PNRR con destinazioni territoriale per misura, stato di attivazione e quota Sud (milioni di euro e quote percentuali)

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M1C1I1.01.00- Infrastrutture digitali	137,3	207,4	-	
relativa quota sud	61,3	92,6	-	44,7
M1C1I1.02.00- Abilitazione al cloud per le PA locali	819,6	165,4	-	
relativa quota sud	272,5	55,0	-	33,2
M1C1I1.03.01- Piattaforma Digitale Nazionale Dati	183,0	55,3	-	
relativa quota sud	64,0	19,3	-	34,9

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M1C1I1.03.02- Sportello digitale unico	0,9	0,2	-	
relativa quota sud	0,4	0,1	-	43,2
M1C1I1.04.01- Esperienza dei cittadini- Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali	791,2	21,7	-	
relativa quota sud	271,3	7,4	-	34,3
M1C1I1.04.02- Inclusione dei cittadini- Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	38,0	8,8	-	
relativa quota sud	18,4	4,2	-	48,5
M1C1I1.04.03- Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"	200,9	163,3	-	
relativa quota sud	85,4	69,4	-	42,5
M1C1I1.04.04- Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)	101,3	62,8	-	
relativa quota sud	36,7	22,8	-	36,3
M1C1I1.04.05- Digitalizzazione degli avvisi pubblici	182,8	19,6	-	
relativa quota sud	63,7	6,8	-	34,9
M1C1I1.04.06- Mobilità come servizio per l'Italia	25,9	0,1	-	
relativa quota sud	10,2	0,0	-	39,3
M1C1I1.05.00- Cybersecurity	201,8	0,5	-	
relativa quota sud	76,5	0,2	-	37,9
M1C1I1.07.01- Servizio Civile Digitale	42,3	11,3	-	
relativa quota sud	28,0	7,5	-	66,2
M1C1I1.07.02- Rete dei servizi di facilitazione digitale	119,9	12,4	-	
relativa quota sud	52,1	5,4	-	43,5
M1C1R1.02.01- Ufficio Trasformazione	137,3	0,6	-	
relativa quota sud	30,1	0,1	-	21,9
M1C2I3.01.01- Piano Italia a 1 Gbps	3.455,4	0,1	-	
relativa quota sud	1.823,8	0,1	-	52,8
M1C2I3.01.02- Italia 5G- Corridoi 5G, Strade extraurbane (5G Aree bianche)	1.070,8	0,0	-	
relativa quota sud	391,6	0,0	-	36,6
M1C2I3.01.03- Scuola Connessa	249,2	0,0	-	
relativa quota sud	119,2	0,0	-	47,8
M1C2I3.01.04- Sanità Connessa	314,2	0,1	-	
relativa quota sud	115,3	0,0	-	36,7
M1C2I3.01.05- Collegamento isole minori	58,8	0,0	-	
relativa quota sud	47,9	0,0	-	81,5
Totale	8.130,4	729,6	-	
Totale quota Sud	3.568,5	291,1	-	43,6

Fonte: Elaborazione DPCoES-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l'amministrazione titolare

Con riferimento al rispetto del vincolo di destinazione territoriale a livello di singole misure, per alcune misure il vincolo non risulta sempre rispettato. La presenza di valori della quota Sud inferiori alla soglia normativa del 40% riflette principalmente la circostanza che molte misure, attuate tramite avvisi rivolti alle pubbliche amministrazioni per la digitalizzazione di interi settori di attività o per l'adeguamento a standard tecnici nazionali, prevedono modalità di finanziamento fondate su costi standard, la cui dimensione aggregata viene valutata sulla base della distribuzione della popolazione sul territorio nazionale che, al Mezzogiorno, si attesta al 34%.

In ragione della diversa natura delle informazioni utilizzate per la verifica (a seconda dei casi: atti formali, documenti istruttori o dichiarazioni delle amministrazioni), come nelle precedenti relazioni, l'attività è stata accompagnata da un'analisi per apprezzare in modo più puntuale il grado di solidità e li rischio di tenuta della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno, mantenendo l'approccio della precedente relazione che riconduce le quattro modalità individuate nelle relazioni precedenti ("stima", "riparto", "istruttoria",

“proiezione” e “progetti”) a due (“stima delle amministrazioni”, che ricomprende le prime quattro casistiche utilizzate nelle precedenti relazioni, e “progetti identificati”) in ordine di crescente solidità, intesa come stabilità nel tempo della quantificazione effettuata (par 1.4 Metodologia di analisi e modello di integrazione tra dati ReGIS e precedenti rilevazioni desk).

Ad esito della ricognizione, il **totale delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno ammonta a 3.859,6,5 milioni di euro** di cui il **92,5% associate a progetti** già identificati, valore in forte aumento rispetto all'89,6% rilevato a dicembre 2023.

La tabella che segue riporta le principali sub-misure con risorse destinate al Mezzogiorno, distinguendo tra quelle che sono state allocate a progetti concreti e quelle ancora stimate.

Tabella 17 – Dipartimento per la Trasformazione Digitale: risorse PNRR destinate al Mezzogiorno per misura e solidità della valutazione (milioni di euro e quote percentuali)

Codice submisura	Submisura	Totale Risorse Sud	Stima	Progetti	Percentuale progetti
M1C1I1.01.00	Infrastrutture digitali	154,0	92,6	61,3	39,8
M1C1I1.02.00	Abilitazione al cloud per le PA locali	327,5	55,0	272,5	83,2
M1C1I1.03.01	Piattaforma Digitale Nazionale Dati	83,3	19,3	64,0	76,8
M1C1I1.03.02	Sportello digitale unico	0,5	0,1	0,4	83,4
M1C1I1.04.01	Esperienza dei cittadini- Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali	278,7	7,4	271,3	97,3
M1C1I1.04.02	Inclusione dei cittadini- Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	22,7	4,2	18,4	81,3
M1C1I1.04.03	Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"	154,9	69,4	85,4	55,2
M1C1I1.04.04	Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)	59,5	22,8	36,7	61,7
M1C1I1.04.05	Digitalizzazione degli avvisi pubblici	70,6	6,8	63,7	90,3
M1C1I1.04.06	Mobilità come servizio per l'Italia	10,2	0,0	10,2	99,8
M1C1I1.05.00	Cybersecurity	76,7	0,2	76,5	99,8
M1C1I1.07.01	Servizio Civile Digitale	35,5	7,5	28,0	78,9
M1C1I1.07.02	Rete dei servizi di facilitazione digitale	57,5	5,4	52,1	90,6
M1C1R1.02.01	Ufficio Trasformazione	30,2	0,1	30,1	99,5
M1C2I3.01.01	Piano Italia a 1 Gbps	1.823,9	0,1	1.823,8	100,0
M1C2I3.01.02	Italia 5G- Corridoi 5G, Strade extraurbane (+ 5G Aree bianche)	391,6	-	391,6	100,0
M1C2I3.01.03	Scuola Connessa	119,2	-	119,2	100,0
M1C2I3.01.04	Sanità Connessa	115,3	-	115,3	100,0
M1C2I3.01.05	Collegamento isole minori	47,9	-	47,9	100,0
Totale		3.859,6	291,1	3.568,5	92,5

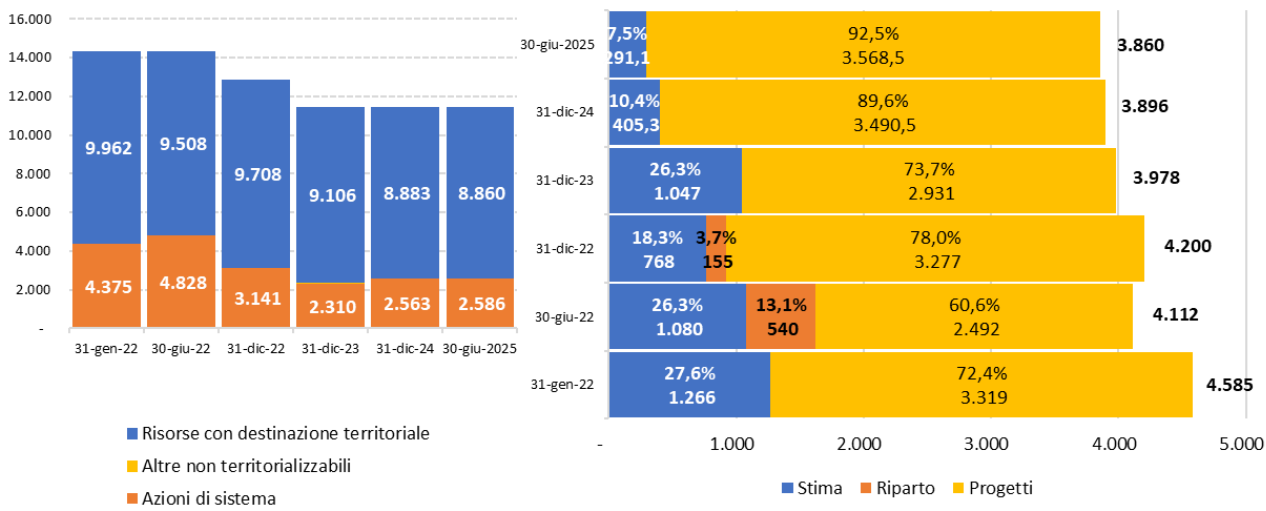
Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l'amministrazione titolare

3.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno

Al 30 giugno 2025 la **quota delle risorse PNRR già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno è lievemente diminuita rispetto all'ultima rilevazione attestandosi al 43,6%** (era il 43,9% al 31 dicembre 2024), sempre largamente al di sopra della soglia di legge.

Rispetto al semestre precedente, si registra un maggiore livello di **attivazione delle misure**. In esito di tale situazione, l'incidenza delle misure attivate sul corrispondente insieme di misure suscettibili di destinazione territoriale passa dall'88,3% al 91,8%. Tale livello di avanzamento delle procedure trova riscontro anche **nella maggior solidità della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno**, come illustrato nella figura che segue.

Figura 7 – Dipartimento per la trasformazione digitale: destinazione territoriale delle risorse del PNRR (grafico a sinistra) e composizione delle risorse destinate al Mezzogiorno per modalità di quantificazione (grafico a destra), dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2025 (milioni di euro e relative quote percentuali)



Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

4 Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** (MIMIT) è titolare di **15 misure, 13 investimenti e due riforme** (di cui solo una con costi associati), finanziate con le risorse del PNRR per un totale di **20 sub-misure** e un valore, a valere sul PNRR, di **28,88 miliardi di euro** (il 14,8% del complesso delle risorse del Piano).

Le misure rientrano in cinque diverse Missioni: quattro misure e due riforme rientrano nella Missione 1 *Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA*; due misure rientrano nella Missione 2 *Rivoluzione Verde e transizione Ecologica*; quattro sono all'interno della Missione 4 *Istruzione e Ricerca*; una misura, da attuarsi in collaborazione con il Dipartimento Pari Opportunità della PCM, rientra nella Missione 5 *Inclusione e Coesione*; infine, due rientrano nella Missione 7 *“RepowerEU”*.

Con la **revisione approvata il 20 giugno 2025** è stata recepita la richiesta del MIMIT relativa alla rimodulazione dell'articolazione interna dell'Investimento 7 Net Zero (sub-misure M1C2I7.01.01 e M1C2I7.01.02) che viene unificata all'investimento M2C2I5.1 Rinnovabili e Batterie. In conseguenza di tale modifica la dotazione della misura *Sostegno al sistema di produzione per la transizione ecologica, le tecnologie a zero emissioni nette e la competitività e la resilienza delle catene di approvvigionamento strategiche* (M2C2I5.01) viene ridefinita in 3,5 miliardi di euro, di cui 3 miliardi dedicati al sub-investimento sulle tecnologie net-zero propriamente dette (sub-investimento 1), e 500 milioni alle filiere produttive strategiche (sub investimento 2).

4.1 – Risorse con destinazione territoriale

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40%, si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione titolare e aggiornato, alla luce del progressivo affinamento nella definizione attuativa delle misure, il valore delle **azioni di sistema** che ammontano a **1.556,3 milioni di euro** (in lieve diminuzione rispetto al dato di dicembre 2024 pari a 1.565,0 milioni di euro) e il valore delle **altre azioni non territoriali** che ammontano a **19.681,0 milioni di euro**, .

Pertanto, l'importo delle **risorse con destinazione territoriale** da sottoporre a verifica della clausola del 40% risulta lievemente aumentato rispetto alla precedente ricognizione attestandosi a **7.604,7 milioni di euro** pari al 26,4% delle risorse a titolarità del Ministero.

La tabella che segue riporta il valore complessivo e l'articolazione della destinazione territoriale per le sub-misure a titolarità del Ministero, distinguendo tra azioni di sistema, altre azioni non territorializzabili, e azioni con destinazione territoriale.

Tabella 18 – Ministero delle Imprese e del Made in Italy: risorse PNRR per sub-misura e destinazione territoriale (milioni di euro)

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
M1C2I1.01.00	Transizione 4.0	13.381,0	-	13.381,0	-	-
M1C2I4.01.01	SatCom	210,0	210,0	-	-	-
M1C2I4.01.02	Osservatorio della Terra	797,0	797,0	-	-	-
M1C2I4.01.03	Space Factory	180,0	180,0	-	-	-
M1C2I4.01.04	In-Orbit Economy	300,0	300,0	-	-	-
M1C2I5.01.02	Competitività e resilienza delle filiere produttive	750,0	-	-	750,0	100,0
M1C2I6.01.00	Investimento nel sistema della proprietà industriale	30,0	4,0	-	26,0	86,7
M1C2R3.00.00	Razionalizzazione e semplificazione degli incentivi alle imprese	10,0	10,0	-	-	-
M2C2I5.04.00	Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica	250,0	9,3	-	240,7	96,3

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
M2C2I5.1A	Tecnologie a zero emissioni nette	3.000,0	-	-	3.000,0	100,0
M2C2I5.1B	Competitività e la resilienza delle catene di approvvigionamento strategiche	500,0	-	-	500,0	100,0
M4C2I2.01.00	IPCEI	1.500,0	-	-	1.500,0	100,0
M4C2I2.03.00	Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria	350,0	-	-	350,0	100,0
M4C2I2.04.00	Accordi di innovazione	164,0	-	-	164,0	100,0
M4C2I3.02.00	Finanziamento di start-up	400,0	13,0	-	387,0	96,8
M5C1I1.02.00	Creazione di imprese femminili	400,0	25,0	-	375,0	93,8
M7C1I15.1.01	Transizione 5.0 - Credito d'imposta	6.237,0	-	6.237,0	-	-
M7C1I15.1.02	Transizione 5.0 - Sviluppo, implementazione e gestione della piattaforma informatica	63,0	-	63,0	-	-
M7C1I16.1.00	Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI	320,0	8,0	-	312,0	97,5
Totale		28.842,0	1.556,3	19.681,0	7.604,7	26,4

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

Come nelle precedenti rilevazioni, sono considerate **azioni di sistema**, una porzione della misura M1C2 *Investimento Sistema della Proprietà Industriale*, e una porzione della misura M5C1 *Creazione di imprese femminili* per un totale complessivo di 29 milioni²⁴, le misure correlate all'attuazione dell'investimento 4 *Tecnologie satellitari ed economia spaziale* (M1C2I4.1 del valore complessivo di 1.487,0 milioni di euro), alla "Riforma degli incentivi" (M1C2R3.00.00) che, con una dotazione di 10 milioni di euro, mira al riordino e alla razionalizzazione degli incentivi, e a quota parte delle sub-misure M2C2 "Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica" (M2C2I5.04.00) e M4C2 "Finanziamento di start-up" (M4C2I3.02.00) oltre a quota parte della sub-misura inserita con il capitolo REPowerEU M7C1 "Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI" (M7C1I16.1.00). Rispetto alla rilevazione precedente il valore è variato, con una lieve diminuzione complessiva, a seguito della riduzione del costo delle azioni di accompagnamento della sub-misura *Creazione di imprese femminili* (M5C1I1.02.00) e dell'incremento delle commissioni di gestione e altre spese che non prevedono, per loro natura, destinazione territoriale, relative alle sub-misure *Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica* (M2C2I5.04.00) realizzata attraverso il Digital Transition Fund e *Finanziamento di start-up* (M4C2I3.02.00) realizzata attraverso il Green Transition Fund, entrambi gestiti da Cassa Depositi e Prestiti Venture Capital SGR S.p.A. In merito, si specifica che le commissioni di gestione e i costi a carico dei due fondi, per l'intera durata dell'operazione, non potranno superare il 13% del valore della sub-misura²⁵.

Le **altre azioni non territorializzabili**, misure di importo rilevante che ai fini di questa elaborazione si considerano fuori dal novero delle risorse con destinazione territoriale poiché, pur rappresentando investimenti a tutti gli effetti localizzati nel territorio, derivano da meccanismi a sportello automatici su cui l'Amministrazione non effettua nessun tipo di selezione e che possono essere fortemente influenzate dalla

²⁴ All'interno della misura M1C2 6.1 *Investimento Sistema della Proprietà Industriale*, è stata individuata una specifica azione del valore di 4 milioni di euro che è stata classificata come "azione di sistema" in quanto finanzia la realizzazione di piattaforme digitali poste al servizio dell'intero sistema di tutela della proprietà intellettuale; similmente, una quota delle risorse della misura M5C1 1.2 *Creazione di imprese femminili* che è destinata ad azioni di accompagnamento, monitoraggio e comunicazione, classificata come "azione di sistema" in quanto funzionale ad agevolare l'attuazione della misura nel suo complesso.

²⁵ Per il DTF [Accordo tra MISE e CDP Venture Capital SGR S.p.A. del 27 giugno 2022](#) e [Accordo modificativo del 10 giugno 2024](#); per il GTF [Accordo tra MISE e CDP Venture Capital SGR S.p.A. del 27 giugno 2022](#) e [Accordo modificativo del 10 giugno 2024](#).

domanda delle imprese, quindi distorsive rispetto agli obiettivi della verifica, ammontano a complessivi 19.681,0 milioni di euro e sono relative alle sub-misure *Transizione 4.0* (M1C2I1.01.00) e *Transizione 5.0* (M7C1I15.1).

4.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della quota Sud

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno**, non soddisfa il vincolo normativo del 40%, anche se è prossima, **attestandosi al 39,2%** rispetto al 32,8% e al 34,7% rilevati rispettivamente al 31 dicembre 2024 e 2023. La distanza dal vincolo normativo del 40% delle risorse al Mezzogiorno, confermata in tutte le ricognizioni effettuate ad oggi, anche se in miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni, risente infatti della distribuzione territoriale delle attività economiche nelle diverse macroaree del paese, situazione che rende particolarmente impegnativo il soddisfacimento del requisito della clausola del 40% in favore del Mezzogiorno.

La tabella che segue fornisce una panoramica sullo stato di attivazione delle sub-misure, indicando il valore delle risorse con destinazione territoriale, l'ammontare delle risorse destinate al Mezzogiorno e la percentuale di queste sul totale.

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40% (7.604,7 milioni di euro, appena il 26,4% delle risorse complessive a titolarità del Ministero), **al 30 giugno 2025 risultano formalmente attivate tutte le sub-misure con destinazione territoriale**, anche se quota parte delle risorse deve essere ancora formalmente assegnata. Nel primo semestre del 2025 infatti, è stato attivato l'investimento *Competitività e resilienza delle catene di approvvigionamento strategiche* (M1C2I7.0²⁶ per un valore complessivo di 500,0 milioni di euro.

Tabella 19 – Ministero delle Imprese e del Made in Italy: risorse PNRR con destinazione territoriale per misura, stato di attivazione e quota Sud (milioni di euro e quote percentuali)

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M1C2I5.01.02- Competitività e resilienza delle filiere produttive	750,0	-	-	
relativa quota sud	291,7	-	-	38,9
M1C2I6.01.00- Investimento nel sistema della proprietà industriale	26,0	-	-	
relativa quota sud	8,9	-	-	34,3
M2C2I5.04.00- Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica	240,7	-	-	-
relativa quota sud	-	-	-	0,0
M2C2I5.1A- Tecnologie a zero emissioni nette	3.000,0	-	-	
relativa quota sud	1.773,4	-	-	59,1
M2C2I5.1B- Competitività e la resilienza delle catene di approvvigionamento strategiche	500,0	-	-	
relativa quota sud	350,0	-	-	70,0
M4C2I2.01.00- IPCEI	1.500,0	-	-	
relativa quota sud	215,4	-	-	14,4
M4C2I2.03.00- Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria	350,0	-	-	
relativa quota sud	47,0	-	-	13,4
M4C2I2.04.00- Accordi di innovazione	164,0	-	-	
relativa quota sud	11,4	-	-	6,9
M4C2I3.02.00- Finanziamento di start-up	387,0	-	-	
relativa quota sud	7,6	-	-	2,0
M5C1I1.02.00- Creazione di imprese femminili	375,0	-	-	
relativa quota sud	149,4	-	-	39,8

²⁶ Lo sportello per l'attuazione della misura Contratti di Sviluppo è stato aperto con Decreto Direttoriale dell'11 marzo 2025 e stabiliva modalità e termini di presentazione delle domande (finestra dall'8 aprile al 10 giugno 2025).

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M7C1I16.1.00- Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI	312,0	-	-	
relativa quota sud	124,8	-	-	40,0
Totale	7.604,7	-	-	
Totale quota sud	2.979,5	-	-	39,2

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

A livello di singola sub-misura otto sub-misure non rispettano il vincolo normativo del 40%, anche se, per cinque di queste, nel corso del primo semestre del 2025 il valore della Quota sud registra miglioramenti. Si tratta in particolare delle sub-misure:

- *Competitività e resilienza delle filiere produttive (M1C2I5.01.02)* con una quota Sud pari al 38,9% delle risorse della misura, in miglioramento rispetto al 37,5% (pari a 281,8 milioni di euro) registrato al 31 dicembre 2024;
- *Investimento nel sistema della proprietà industriale (M1C2I6.01.00)* con una quota Sud pari al 34,3% delle risorse con destinazione territoriale, in miglioramento rispetto al 33,8% (pari a 8,8 milioni di euro) registrato alla precedente rilevazione;
- *Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica (M2C2I5.04.00)* per cui, come alla precedente rilevazione, non viene fornita nessuna stima delle risorse destinate al Mezzogiorno
- *IPCEI (M4C2I2.01.00)* con una quota Sud pari al 14,4%. Si tratta dell'unica sub-misura la cui quota Sud diminuisce rispetto ai valori rilevati al 31 dicembre 2024 quando le risorse destinate ai territori del Mezzogiorno ammontano a 264,8 milioni di euro pari al 17,7 % del valore della sub-misura
- *Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria (M4C2I2.03.00)* con una quota Sud pari al 13,4% delle risorse della misura e un valore assoluto delle risorse destinate alle aree del Mezzogiorno pari a 47,0 milioni di euro, in lieve miglioramento rispetto ai 46,4 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2024;
- *Accordi di innovazione (M4C2I2.04.00)* con una quota Sud invariata rispetto alla rilevazione precedente
- *Finanziamento di start-up (M4C2I3.02.00)* la cui quota sud è aumentata da 4,1 milioni di euro agli attuali 7,6 milioni di euro
- *Creazione di imprese femminili (M5C1I1.02.00)* con una quota Sud pari al 39,8% delle risorse con destinazione territoriale, in miglioramento rispetto al 39,3% (pari a 141,4 milioni di euro) registrato alla precedente rilevazione.

In ragione della diversa natura delle informazioni utilizzate per la verifica (a seconda dei casi: atti formali, documenti istruttori o dichiarazioni delle amministrazioni), come nelle precedenti relazioni, l'attività è stata accompagnata da un'analisi per apprezzare in modo più puntuale il grado di solidità e il rischio di tenuta della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno, mantenendo l'approccio della precedente relazione che riconduce le quattro modalità individuate nelle relazioni precedenti ("stima", "riparto", "istruttoria", "proiezione" e "progetti") a due ("stima delle amministrazioni", che ricomprende le prime quattro casistiche utilizzate nelle precedenti relazioni, e "progetti identificati") in ordine di crescente solidità, intesa come stabilità nel tempo della quantificazione effettuata (par 1.4 Metodologia di analisi e modello di integrazione tra dati ReGiS e precedenti rilevazioni desk).

Ad esito della ricognizione, il totale delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno ammonta a 2.979,5 milioni di euro (in aumento rispetto alla precedente rilevazione quando ammontavano a 2.493,6 milioni di euro), di questi 739,4 sono associate a progetti già identificati e 2.240, ancora oggetto di stima.

La tabella riporta le principali sub-misure con risorse destinate al Mezzogiorno, distinguendo tra quelle che sono state allocate a progetti concreti e quelle ancora stimate.

Tabella 20 – Ministero della Imprese e del Made in Italy: risorse PNRR destinate al Mezzogiorno per misura e solidità della valutazione (milioni di euro e quote percentuali)

Codice submisura	Submisura	Totale Risorse Sud	Stima	Progetti	Percentuale progetti
M1C2I5.01.02	Competitività e resilienza delle filiere produttive	291,7	95,4	196,3	67,3
M1C2I6.01.00	Investimento nel sistema della proprietà industriale	8,9	1,2	7,7	86,5
M2C2I5.04.00	Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica	-	-	-	-
M2C2I5.1A	Tecnologie a zero emissioni nette	1.773,4	1.610,8	162,6	9,2
M2C2I5.1B	Competitività e la resilienza delle catene di approvvigionamento strategiche	350,0	350,0	-	-
M4C2I2.01.00	IPCEI	215,4	44,9	170,4	79,1
M4C2I2.03.00	Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria	47,0	1,6	45,4	96,6
M4C2I2.04.00	Accordi di innovazione	11,4	0,0	11,4	100,0
M4C2I3.02.00	Finanziamento di start-up	7,6	-	7,6	100,0
M5C1I1.02.00	Creazione di imprese femminili	149,4	11,4	138,1	92,4
M7C1I16.1.00	Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI	124,8	124,8	-	-
Totale		2.979,5	2.240,0	739,4	24,8

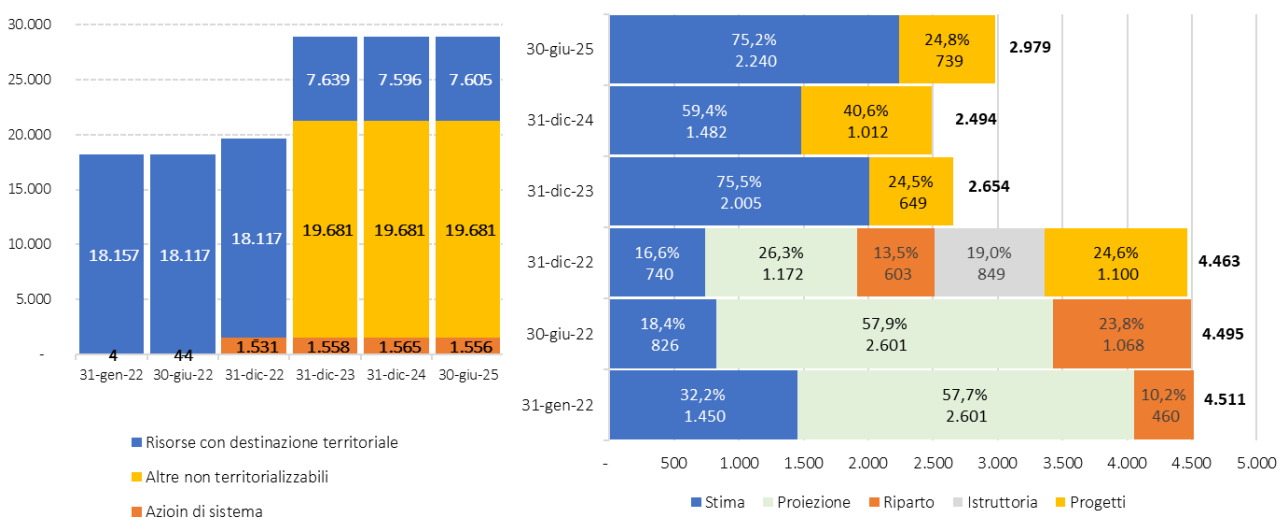
Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare.

4.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno

Nell'ultimo semestre la quota delle risorse PNRR già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno ha subito un incremento, sia in termini percentuali, di oltre 8 punti percentuali nonostante il lieve incremento delle risorse con destinazione territoriale, sia in termini assoluti, con un aumento del valore delle risorse destinate al Mezzogiorno di 485,9 milioni di euro.

La solidità della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno (figura che segue) tuttavia sembra peggiorare, con una percentuale di risorse legate a progetti identificati del 24,8% rispetto ad un valore del 40,6% rilevato a dicembre 2024. Tale valore è una diretta conseguenza delle recenti modifiche (Decisione di Esecuzione del 17/06/2025) che hanno portato all'accorpamento di diverse sub-misure sotto l'investimento *M2C2I5.1 – “Sostegno al sistema di produzione per la transizione ecologica, le tecnologie a zero emissioni nette e la competitività e la resilienza delle catene di approvvigionamento strategiche”*. Questo investimento, infatti, è il principale responsabile sia dell'aumento delle risorse destinate al Mezzogiorno (con le due sub-misure in cui si articola *M2C2I5.1A – Tecnologie a zero emissioni nette* e *M2C2I5.1B – Competitività e resilienza delle catene di approvvigionamento strategiche*, con valori della Quota sud pari rispettivamente al 59,1% e al 70,0%) sia del peggioramento della solidità della valutazione (con l'87,5% delle risorse dell'investimento ancora oggetto di stima).

Figura 8 – Ministero delle Imprese e del Made in Italy: destinazione territoriale delle risorse del PNRR (grafico a sinistra) e composizione delle risorse destinate al Mezzogiorno per modalità di quantificazione (grafico a destra), dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2025 (milioni di euro e relative quote percentuali)



Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati rilevati nel sistema ReGiS e presso l’amministrazione titolare

5 Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione allo Sviluppo (MAECI) è titolare di un'unica misura del valore di **1,2 miliardi di euro**, che rappresenta poco più dello 0,6% del complesso delle risorse del PNRR. Si tratta di una porzione di un investimento più ampio denominato "Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione" appartenente alla Missione 1 "M1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura", Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" del PNRR, che consiste nel "rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST".

5.1 – Risorse con destinazione territoriale

D'accordo con l'amministrazione titolare si è convenuto che l'investimento per il Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST (M1C2I5.01.01) che mira a sostenere l'internazionalizzazione delle imprese italiane, facilitando l'accesso a finanziamenti per l'espansione nei mercati esteri, sia da considerarsi interamente una misura con destinazione territoriale. Pertanto, **la verifica della quota Sud è stata effettuata sull'intero ammontare a titolarità dell'Amministrazione**.

La tabella che segue riporta il valore complessivo e l'articolazione della destinazione territoriale per la sub-misura a titolarità del Ministero, distinguendo tra azioni di sistema, altre azioni non territorializzabili, e azioni con destinazione territoriale.

Tabella 21 – Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale: risorse PNRR per sub-misura e destinazione territoriale (milioni di euro)

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
M1C2I5.01.01	Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST	1.200,0	-	-	1.200,0	100,0
Totale		1.200,0	-	-	1.200,0	100,0

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

5.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della quota Sud

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno** soddisfa il vincolo normativo del 40%, **attestandosi al 40,8%** (che corrisponde a 489,9 milioni di euro) in linea con quanto rilevato al 31 dicembre 2024.

La Misura 5.1 *Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81* (M1C2I1.5.1) gestito da SIMEST, che assegna contributi sotto forma di sovvenzioni e prestiti per il sostegno all'internazionalizzazione e per lo sviluppo della competitività sui mercati internazionali, **è stata attivata** con la delibera del Comitato Agevolazioni del fondo²⁷ che ha disposto per il 28 ottobre 2021 l'apertura dello sportello a cui le PMI localizzate in tutto il territorio nazionale possono presentare istanza.

Al fine di rispettare il vincolo normativo è stata prevista, per il fondo, una riserva in favore del Mezzogiorno pari al 40% delle risorse. Gli incentivi concedibili, distinti in sovvenzioni e prestiti, risultano più elevati in favore delle imprese del Mezzogiorno, a favore delle quali la quota di cofinanziamento a fondo perduto raggiunge il 40%, contro il 25% valevole per il resto del paese. La medesima delibera ha disposto che una quota delle risorse, pari al 40% per complessivi 480 milioni di euro, di cui 320 milioni della Sezione Prestiti e 160 milioni della Sezione Contributi, fosse riservata alle domande presentate da PMI aventi sede operativa in una Regione del Mezzogiorno.

²⁷ Delibera del 30 Settembre 2021, pubblicata in G.U. n.188 del 7 Agosto 2021.

La tabella che segue fornisce una panoramica sullo stato di attivazione delle sub-misure, indicando il valore delle risorse con destinazione territoriale, l'ammontare delle risorse destinate al Mezzogiorno e la percentuale di queste sul totale.

Tabella 22 – Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale: risorse PNRR con destinazione territoriale per misura, stato di attivazione e quota Sud (milioni di euro e quote percentuali)

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M1C2I5.01.01- Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST	1.122,3	-	77,7	
relativa quota sud	415,3	-	74,5	40,8
Totale	1.122,3		77,7	
Totale quota sud	415,3	-	74,5	40,8

Fonte: Elaborazione DPCoES-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

In ragione della diversa natura delle informazioni utilizzate per la verifica (a seconda dei casi: atti formali, documenti istruttori o dichiarazioni delle amministrazioni), come nelle precedenti relazioni, l'attività è stata accompagnata da un'analisi per apprezzare in modo più puntuale il grado di solidità e il rischio di tenuta della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno, mantenendo l'approccio della precedente relazione che riconduce le quattro modalità individuate nelle relazioni precedenti ("stima", "riparto", "istruttoria", "proiezione" e "progetti") a due ("stima delle amministrazioni", che ricomprende le prime quattro casistiche utilizzate nelle precedenti relazioni, e "progetti identificati") in ordine di crescente solidità, intesa come stabilità nel tempo della quantificazione effettuata (par 1.4 Metodologia di analisi e modello di integrazione tra dati ReGiS e precedenti rilevazioni desk).

Al fine di valutare correttamente gli esiti di questa ricognizione, si precisa che la quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno risulta piuttosto affidabile in quanto ricavata da informazioni derivanti **da progetti identificati** (l'84,8% degli interventi selezionati ha ricevuto una prima erogazione o comunque risulta attiva, valore in lieve calo rispetto al 31 dicembre 2024 a causa delle ulteriori revoche registrate nel semestre). Il valore delle risorse dichiarate al Mezzogiorno, infatti, può ancora essere soggetto a ridimensionamenti a causa delle revoche (classificate come "residui") che, ad oggi, l'Amministrazione dichiara localizzate nelle regioni del Mezzogiorno per circa il 95,9%. Rispetto a queste risorse l'Amministrazione sta valutando l'opportunità di avviare un nuovo bando, nonostante la misura abbia già raggiunto il target previsto²⁸. L'esito di tale decisione avrà un impatto sulla quota Sud registrata.

La tabella che segue riporta le principali sub-misure con risorse destinate al Mezzogiorno, distinguendo tra quelle che sono state allocate a progetti concreti e quelle ancora stimate.

Tabella 23 – Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale: risorse PNRR destinate al Mezzogiorno per misura e solidità della valutazione (milioni di euro e quote percentuali)

Codice submisura	Submisura	Totale Risorse Sud	Stima	Progetti	Percentuale progetti
M1C2I5.01.01	Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST	489,9	74,5	415,3	84,8
Totale		489,9	74,5	415,3	84,8

Fonte: Elaborazione DPCoES-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

5.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno

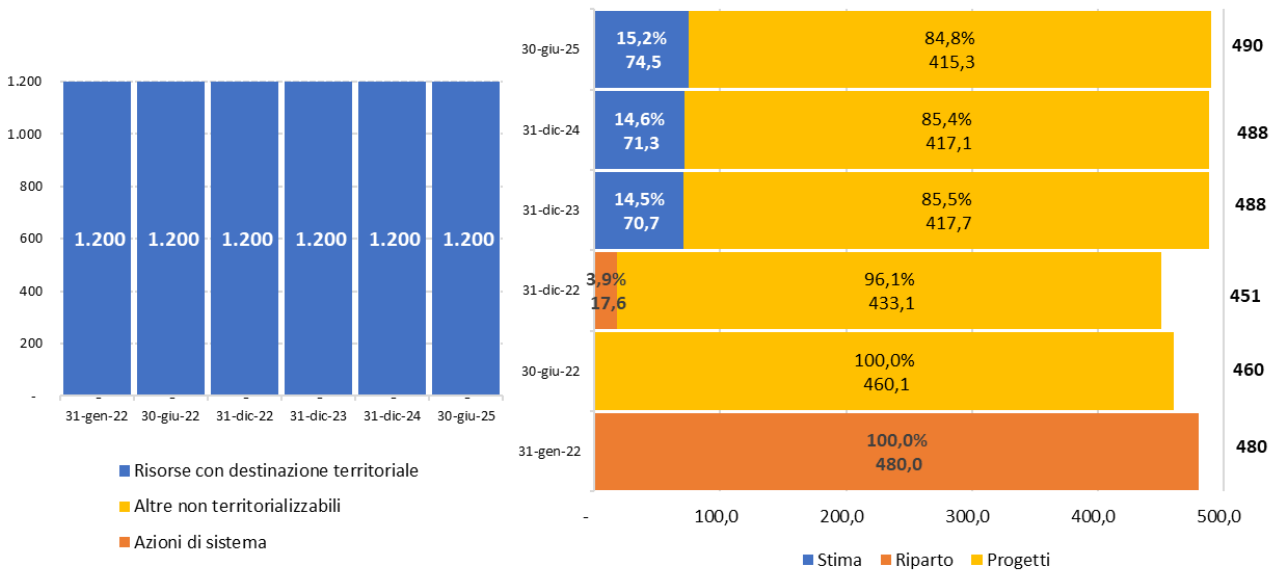
Al 30 giugno 2025 la **quota delle risorse già destinate o che si prevede di destinare al Mezzogiorno, con riferimento al complesso delle risorse PNRR, si attesta al 40,8%**, in linea con le stime della rilevazione di dicembre 2024, e in aumento rispetto a dicembre 2022, quando raggiungeva il 37,6%.

Nonostante siano ancora possibili correzioni al ribasso, soprattutto alla luce dell'emanazione o meno di un nuovo avviso, l'aumento del valore assoluto delle risorse destinate al Mezzogiorno conduce ad ipotizzare che

²⁸ Fornire sostegno finanziario ad almeno 4.000 PMI

la riserva del 40% abbia contribuito a orientare in favore del Mezzogiorno una quota di risorse superiore a quella che si sarebbe determinata sulla base della dinamica spontanea delle richieste delle imprese. La figura che segue illustra l'evoluzione delle risorse con destinazione territoriale e della solidità della quantificazione dall'inizio dell'istruttoria ad oggi.

Figura 9 – Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale: destinazione territoriale delle risorse del PNRR (grafico a sinistra) e composizione delle risorse destinate al Mezzogiorno per modalità di quantificazione (grafico a destra), dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2025 (milioni di euro e relative quote percentuali)



Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

6 Ministero della Cultura

Il **Ministero della Cultura** (MiC) è titolare di **9 misure** interamente collocate nella Missione 1 *Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*, Componente 3 *Turismo e Cultura 4.0*, articolate in **23 sub-misure** per un valore complessivo pari a **4,21 miliardi di euro**. Tale dotazione rappresenta il 2,2% del complesso delle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza.

6.1 – Risorse con destinazione territoriale

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40% nell'ambito della presente rilevazione, si è accertato con l'Amministrazione titolare che **il valore delle risorse destinate alle "azioni di sistema"** ammonta a **428,1 milioni di euro** (circa il 10,2% delle risorse PNRR), in lieve diminuzione rispetto alla precedente rilevazione.

Pertanto, **l'ammontare delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40% risulta pari a 3.776,9 milioni di euro**, che rappresenta l'89,8% delle risorse complessive a titolarità del Ministero.

La tabella che segue riporta il valore complessivo e l'articolazione della destinazione territoriale per le sub-misure a titolarità del Ministero, distinguendo tra azioni di sistema, altre azioni non territorializzabili, e azioni con destinazione territoriale.

Tabella 24 – Ministero della Cultura: risorse PNRR per sub-misura e destinazione territoriale (milioni di euro)

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
M1C3I1.01.01	Piano nazionale di digitalizzazione per i beni culturali	2,0	2,0	-	-	-
M1C3I1.01.02	Sistema di certificazione dell'identità digitale per i beni culturali	16,0	16,0	-	-	-
M1C3I1.01.03	Servizi di infrastruttura cloud	25,0	25,0	-	-	-
M1C3I1.01.04	Infrastruttura digitale per il patrimonio culturale	73,0	73,0	-	-	-
M1C3I1.01.05	Digitalizzazione	200,0	37,5	-	162,5	81,2
M1C3I1.01.06	Formazione e miglioramento delle competenze digitali	20,0	20,0	-	-	-
M1C3I1.01.07	Supporto operativo	5,0	5,0	-	-	-
M1C3I1.01.08	Polo di conservazione digitale	58,0	58,0	-	-	-
M1C3I1.01.09	Portale dei procedimenti e dei servizi ai cittadini	10,0	10,0	-	-	-
M1C3I1.01.10	Piattaforma di accesso integrata della Digital Library	36,0	36,0	-	-	-
M1C3I1.01.11	Piattaforma di co-creazione e crowdsourcing	10,0	10,0	-	-	-
M1C3I1.01.12	Piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali	45,0	45,0	-	-	-
M1C3I1.02.00	Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	300,0	32,1	-	267,9	89,3
M1C3I1.03.00	Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei	300,0	-	-	300,0	100,0
M1C3I2.01.00	Attrattività dei borghi	1.020,0	26,1	-	993,9	97,4
M1C3I2.02.00	Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	600,0	10,0	-	590,0	98,3

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
M1C3I2.03.00	Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	300,0	0,9	-	299,1	99,7
M1C3I2.04.00	Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)	800,0	10,0	-	790,0	98,8
M1C3I3.02.00	Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)	230,0	5,3	-	224,8	97,7
M1C3I3.03.01	Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione tra operatori culturali e organizzazioni e facilitando upskill e reskill	10,0	0,4	-	9,6	96,1
M1C3I3.03.02	Sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale	115,0	4,6	-	110,4	96,0
M1C3I3.03.03	Promuovere la riduzione dell'impronta ecologica degli eventi culturali	10,0	0,4	-	9,6	96,1
M1C3I3.03.04	Promuovere l'innovazione e l'eco-progettazione inclusiva	20,0	0,8	-	19,2	96,0
Totale		4.205,0	428,1	-	3.776,9	89,8

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

Le **azioni di sistema** sono principalmente riconducibili agli interventi di digitalizzazione, censimento, catalogazione, formazione, supporto tecnico, realizzati prevalentemente a livello centrale, la cui natura non consente una territorializzazione (dalla sub-misura M1C3I1.01.01 alla sub-misura M1C3I1.01.12). Nello specifico riguardano gli investimenti:

- PNRR: 1.1 *Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale* per 337,5 milioni di euro di interventi destinati alla creazione di una infrastruttura digitale e il finanziamento dei servizi di rete relativamente al Piano della digitalizzazione del patrimonio culturale. In questo ambito, rispetto ai 290,0 milioni di euro già rilevati è stata prevista una nuova azione per un valore di 37,4 milioni di euro per la *Digitalizzazione delle collezioni di musei archivi e biblioteche e altri luoghi della cultura al fine di incrementare le risorse culturali digitali a disposizione* (M1C3I1.01.05) e quota parte dell'intervento per la creazione della *Piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali* (M1C3I1.01.12) di 45 milioni di euro, in precedenza in parte dichiarato con destinazione territoriale;
- 1.2: *Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura* per 32,1 milioni di euro destinati al Progetto AD Arte e ad attività di formazione;
- 2.1: *Attrattività dei borghi*- 26,1 milioni di euro destinati all'iniziativa di internazionalizzazione "Turismo delle radici" realizzata dal MAECI e ad attività centralizzate di supporto tecnico;
- 2.2: *Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale* per 10,0 milioni di euro per attività di censimento e sistemi informativi;
- 2.3: *Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici* per 0,9 milioni di euro dedicati ad attività di censimento;
- 2.4: *Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto e siti di ricovero per le opere d'arte* 10,0 milioni di euro destinati alla creazione della piattaforma CeFuRisc;
- 3.2: *Sviluppo industria cinematografica - Progetto Cinecittà*- 5,3 milioni di euro destinati ad attività di valorizzazione dell'Archivio Nazionale di Cinematografia;

- 3.3: Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde per 6,2 milioni di euro per il supporto tecnico centralizzato alle procedure di attivazione dell'investimento.

6.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della valutazione della quota Sud

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno** soddisfa il vincolo normativo del 40%, **attestandosi al 42,6%**, in lieve aumento rispetto al 42,5% di 31 dicembre 2024. Valore che corrisponde ad un totale di **1.610,1 milioni di euro**.

La tabella che segue fornisce una panoramica sullo stato di attivazione delle sub-misure, indicando il valore delle risorse con destinazione territoriale, l'ammontare delle risorse destinate al Mezzogiorno e la percentuale di queste sul totale.

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40% (3.776,9 milioni di euro, pari al 89,8% delle risorse complessive del Ministero), **al 30 giugno 2025 non risultano formalmente sub-misure non attivate**. Nel complesso, le azioni attivate ammontano a 3.695,2 milioni di euro con risorse residue, intese come risorse non programmate derivanti da economie di azioni avviate, pari a 81,7 milioni di euro, valore in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2024.

Tabella 25 – Ministero della Cultura: risorse PNRR con destinazione territoriale per misura, stato di attivazione e quota Sud (milioni di euro e quote percentuali)

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M1C3I1.01.05- Digitalizzazione	162,5	-	-	
relativa quota sud	65,3	-	-	40,2
M1C3I1.02.00- Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	267,9	-	0,0	
relativa quota sud	123,7	-	-	46,2
M1C3I1.03.00- Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei	297,2	-	2,8	
relativa quota sud	112,1	-	1,1	37,7
M1C3I2.01.00- Attrattività dei borghi	975,6	-	18,3	
relativa quota sud	401,7	-	7,3	41,1
M1C3I2.02.00- Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	535,0	-	55,0	
relativa quota sud	272,5	-	28,1	51,0
M1C3I2.03.00- Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	293,5	-	5,6	
relativa quota sud	121,1	-	0,9	40,8
M1C3I2.04.00- Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)	790,0	-	0,0	
relativa quota sud	420,4	-	-	53,2
M1C3I3.02.00- Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)	224,8	-	-	
relativa quota sud	0,0	-	-	0,0
M1C3I3.03.01- Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione tra operatori culturali e organizzazioni e facilitando upskill e reskill	9,6	-	-	
relativa quota sud	3,7	-	-	38,3
M1C3I3.03.02- Sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale	110,4	-	-	
relativa quota sud	40,3	-	-	36,5
M1C3I3.03.03- Promuovere la riduzione dell'impronta ecologica degli eventi culturali	9,6	-	-	
relativa quota sud	4,1	-	-	43,0

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M1C3I3.03.04- Promuovere l'innovazione e l'eco-progettazione inclusiva	19,2	-	-	
relativa quota sud	7,7	-	-	40,2
Totale	3.695,2	-	81,7	
Totale quota sud	1.572,7	-	37,4	42,6

Fonte: Elaborazione DP CoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l'amministrazione titolare

Oltre alla sub-misura *Sviluppo industria cinematografica M1C3I3.02.00* attuata attraverso il progetto Cinecittà, a livello di singola misura tutte le misure rispettano il vincolo normativo del 40%, ad eccezione di tre:

- *Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei (M1C3I1.03.00)* con una quota destinata al Mezzogiorno pari al 37,7% delle risorse con destinazione territoriale,
- *Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione tra operatori culturali e organizzazioni e facilitando upskill e reskill (M1C3I3.03.01)* con una quota destinata al Mezzogiorno pari al 38,3% delle risorse con destinazione territoriale e
- *Sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale (M1C3I3.03.02)* con una quota destinata al Mezzogiorno pari al 36,5% delle risorse con destinazione territoriale, in miglioramento rispetto al 36,1% rilevato al 31 dicembre 2024.

Si registrano inoltre economie e risorse residue derivanti da procedure attivate per 6 delle 12 sub-misure con destinazione territoriale per un importo complessivo di 81,7 milioni di euro. Rispetto alla scorsa rilevazione l'ammontare delle risorse residue è diminuito poiché l'Amministrazione ha provveduto a programmare o riassegnare le stesse anche attraverso lo scorrimento di graduatorie di procedure di gara già esistenti. Per l'impegno di quasi la totalità delle risorse residue, l'Amministrazione dichiara che si applicherebbe il vincolo della destinazione al Sud.

In ragione della diversa natura delle informazioni utilizzate per la verifica (a seconda dei casi: atti formali, documenti istruttori o dichiarazioni delle amministrazioni), come nelle precedenti relazioni, l'attività è stata accompagnata da un'analisi per apprezzare in modo più puntuale il grado di solidità e il rischio di tenuta della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno, mantenendo l'approccio della precedente relazione che riconduce le quattro modalità individuate nelle relazioni precedenti ("stima", "riparto", "istruttoria", "proiezione" e "progetti") a due ("stima delle amministrazioni", che ricomprende le prime quattro casistiche utilizzate nelle precedenti relazioni, e "progetti identificati") in ordine di crescente solidità, intesa come stabilità nel tempo della quantificazione effettuata (par 1.4 Metodologia di analisi e modello di integrazione tra dati ReGIS e precedenti rilevazioni desk).

Ad esito della ricognizione, **il totale delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno ammonta a 1.610,1 milioni di euro di cui circa 94,4% (1.519,4 milioni di euro) associate a progetti già identificati e la restante parte ancora oggetto di stima.**

La tabella che segue riporta le sub-misure con risorse destinate al Mezzogiorno, distinguendo tra quelle che sono state allocate a progetti concreti e quelle ancora stimate.

Tabella 26 – Ministero della Cultura: risorse PNRR destinate al Mezzogiorno per misura e solidità della valutazione (milioni di euro e quote percentuali)

Codice submisura	Submisura	Totale Risorse Sud	Stima	Progetti	Percentuale progetti
M1C3I1.01.05	Digitalizzazione	65,3	-	65,3	100,0
M1C3I1.02.00	Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	123,7	0,2	123,5	99,8
M1C3I1.03.00	Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei	113,2	1,1	112,1	99,0
M1C3I2.01.00	Attrattività dei borghi	409,0	9,5	399,4	97,7

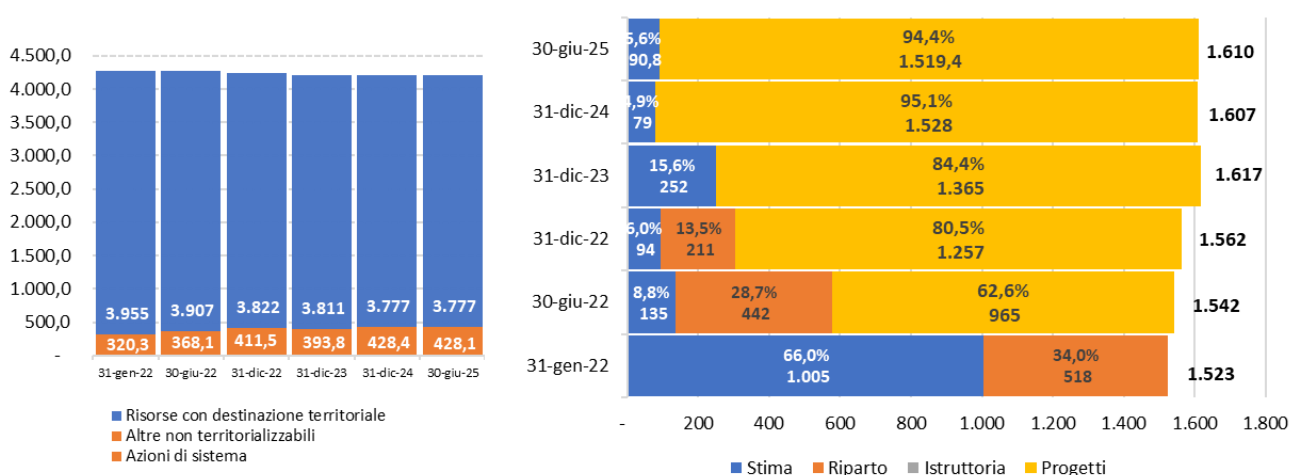
Codice submisura	Submisura	Totale Risorse Sud	Stima	Progetti	Percentuale progetti
M1C3I2.02.00	Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	300,6	67,5	233,1	77,6
M1C3I2.03.00	Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	122,1	0,9	121,1	99,2
M1C3I2.04.00	Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)	420,4	6,9	413,5	98,4
M1C3I3.02.00	Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)	0,0	-	0,0	100,0
M1C3I3.03.01	Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione tra operatori culturali e organizzazioni e facilitando upskill e reskill	3,7	0,0	3,7	99,8
M1C3I3.03.02	Sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale	40,3	4,5	35,8	88,8
M1C3I3.03.03	Promuovere la riduzione dell'impronta ecologica degli eventi culturali	4,1	0,0	4,1	99,7
M1C3I3.03.04	Promuovere l'innovazione e l'eco-progettazione inclusiva	7,7	0,1	7,6	99,0
Totale		1.610,1	90,8	1.519,4	94,4

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

6.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno

A giugno 2025 **aumenta lievemente la quota di risorse PNRR destinate al Mezzogiorno, che si attesta a 42,6% delle risorse con destinazione territoriale** (rispetto al 42,5%, al 42,4% e al 40,9% di, rispettivamente, dicembre 2024, 2023 e 2022). La **solidità della quantificazione rimane pressoché invariata**. A fronte del progresso attuativo si riscontrano residui, in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione. Si tratta principalmente di risorse che l'amministrazione deve riprogrammare.

Figura 10 – Ministero della Cultura: destinazione territoriale delle risorse del PNRR (grafico a sinistra) e composizione delle risorse destinate al Mezzogiorno per modalità di quantificazione (grafico a destra), dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2025 (milioni di euro e relative quote percentuali)



Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

7 Ministero del Turismo

Il Ministero del Turismo (MiTur) è titolare di **tre misure** finanziate con le risorse del PNRR, e relative **12 sub-misure** interamente collocate nella Missione 1 *Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*, Componente 3 *Turismo e Cultura 4.0*, per un valore complessivo pari a **2,4 miliardi di euro**, e una riforma per *l'orientamento delle professioni delle guide turistiche* senza costi associati. La dotazione a titolarità dell'Amministrazione rappresenta l'1,2% del totale delle risorse del PNRR.

7.1 – Risorse con destinazione territoriale

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40% nell'ambito della presente rilevazione, si è accertato con l'Amministrazione titolare che **il valore delle risorse destinate alle "azioni di sistema"** ammonta a **114,0 milioni di euro** (4,8% delle risorse a titolarità dell'Amministrazione). Pertanto, l'importo delle risorse da sottoporre a verifica della clausola del 40% è pari a 2.286,0 milioni di euro (circa il 95,2% della dotazione del Ministero) come alla precedente ricognizione.

La tabella che segue riporta il valore complessivo e l'articolazione della destinazione territoriale per le sub-misure a titolarità del Ministero, distinguendo tra azioni di sistema, altre azioni non territorializzabili e azioni con destinazione territoriale.

Tabella 27 – Ministero del Turismo: risorse PNRR per sub-misura e destinazione territoriale (milioni di euro)

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
M1C3I4.01.00	Hub del Turismo Digitale	114,0	114,0	-	-	-
M1C3I4.02.01	Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit	598,0	-	-	598,0	100,0
M1C3I4.02.03	Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei Fondi BEI)	805,0	-	-	805,0	100,0
M1C3I4.02.04	Sostegno alla nascita e al consolidamento delle pmi turismo (Sezione speciale "turismo" del Fondo di Garanzia per le PMI)	53,0	-	-	53,0	100,0
M1C3I4.02.05	Fondo rotativo imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo	180,0	-	-	180,0	100,0
M1C3I4.02.06	Valorizzazione, competitività e tutela del patrimonio ricettivo attraverso la partecipazione del Min. Turismo nel Fondo Nazionale Turismo	150,0	-	-	150,0	100,0
M1C3I4.03.01	Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation	163,4	-	-	163,4	100,0
M1C3I4.03.02	I percorsi Giubilari 2025	165,3	-	-	165,3	100,0
M1C3I4.03.03	La città condivisa	75,8	-	-	75,8	100,0
M1C3I4.03.04	Mi tingo di verde	55,2	-	-	55,2	100,0
M1C3I4.03.05	Roma 4.0	23,0	-	-	23,0	100,0
M1C3I4.03.06	A mano tesa	17,2	-	-	17,2	100,0
Totale		2.400,0	114,0	-	2.286,0	95,3

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l'amministrazione titolare

Le azioni di sistema sono collegate alla misura PNRR 4.1 Hub del Turismo Digitale (M1C3I4.01.00), dedicata alla

realizzazione di un’infrastruttura digitale e all’acquisizione di diverse piattaforme e servizi digitali a beneficio della PA, di turisti, imprese e altri operatori del settore.

7.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della quota Sud

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinate o che l’Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno, non soddisfa il vincolo normativo del 40%, attestandosi al 31,6%** valore in lieve aumento rispetto al 31,4% della precedente rilevazione, comunque significativamente al di sotto del vincolo normativo del 40%, anche in conseguenze dell’elevato peso dell’investimento *4.3 Caput Mundi*²⁹, pari al 21% delle risorse a titolarità del Ministero, localizzato territorialmente nel centro-nord.

La tabella che segue fornisce una panoramica sullo stato di attivazione delle sub-misure, indicando il valore delle risorse con destinazione territoriale, l’ammontare delle risorse destinate al Mezzogiorno e la percentuale di queste sul totale.

Considerando l’ammontare complessivo delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40% (2.286,0 milioni di euro, pari al 95,2% delle risorse complessive del Ministero), al 30 giugno 2025 non risultano formalmente sub-misure non attivate. Inoltre, si rilevano **economie e risorse residue** per un importo complessivo di **825,0 milioni di euro**, in calo rispetto a dicembre 2024, ma comunque rilevanti se si pensa che rappresentano circa il 36% delle risorse con destinazione territoriale.

Tabella 28 – Ministero del Turismo: risorse PNRR con destinazione territoriale per misura, stato di attivazione e quota Sud (milioni di euro e quote percentuali)

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M1C3I4.02.01- Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit	573,6	-	24,4	
relativa quota sud	228,1	-	9,8	39,8
M1C3I4.02.03- Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei Fondi BEI)	218,9	-	586,1	
relativa quota sud	89,0	-	234,4	40,2
M1C3I4.02.04- Sostegno alla nascita e al consolidamento delle PMI turismo (Sezione speciale “turismo” del Fondo di Garanzia per le PMI)	49,7	-	3,3	
relativa quota sud	8,2	-	1,3	17,9
M1C3I4.02.05- Fondo rotativo imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo	52,3	-	127,7	
relativa quota sud	29,9	-	51,1	45,0
M1C3I4.02.06- Valorizzazione, competitività e tutela del patrimonio ricettivo attraverso la partecipazione del Min. Turismo nel Fondo Nazionale Turismo	66,4	-	83,6	
relativa quota sud	37,2	-	33,4	47,1
M1C3I4.03.01- Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation	163,4	-	-	
relativa quota sud	-	-	-	-
M1C3I4.03.02- I percorsi Giubilarî 2025	165,3	-	-	
relativa quota sud	-	-	-	-
M1C3I4.03.03- La città condivisa	75,8	-	-	
relativa quota sud	-	-	-	-
M1C3I4.03.04 – Mi tingo di verde	55,2	-	-	
relativa quota sud	-	-	-	-
M1C3I4.03.05- Roma 4.0	23,0	-	-	
relativa quota sud	-	-	-	-

²⁹ L’investimento 4.3 Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici (500 milioni di euro) collegato al Giubileo del 2025, è articolato in 6 linee di azione, localizzate a Roma e nel Lazio, dedicate alla rigenerazione urbana e al recupero di patrimonio storico-architettonico, nello specifico Grandi opere sul principale patrimonio romano (M1C3I4.03.01); Percorsi Giubilarî 2025: dalla Roma pagana alla Roma Cristiana (M1C3I4.03.02); La città condivisa (M1C3I4.03.03); Mi tingo di verde (M1C3I4.03.04); Roma 4.0 (M1C3I4.03.05); A mano tesa (M1C3I4.03.06).

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M1C3I4.03.06 – A mano tesa	17,2	-	-	
relativa quota sud	-	-	-	-
Totale	1.461,0	-	825,0	
Totale quota sud	392,3	-	330,0	31,6

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

A livello di singola misura, oltre alle misure legate all'investimento *4.3 Caput Mundi*, localizzate a Roma, in tutte le ricognizioni il Ministero ha segnalato la scarsa performance, sia in termini di assorbimento della dotazione finanziaria (che è stata fortemente ridimensionata con la riprogrammazione di dicembre 2023, passando dai 358,0 milioni di euro originariamente previsti agli attuali 53,0 milioni di euro), sia rispetto al livello di richieste provenienti dal Mezzogiorno, della sub-misura *Sostegno alla nascita e al consolidamento delle PMI nel settore turistico tramite il Fondo di Garanzia (M1C3I4.02.04)*. Per questa sub-misura l'Amministrazione stima un valore di risorse destinate al Mezzogiorno pari a 9,5 milioni di euro, in linea con l'ultima rilevazione e largamente al di sotto dell'obbligo normativo (17,9%). Inoltre, la sub-misura *Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit (M1C3I4.02.01)* registra una performance lievemente sotto all'obbligo normativo.

Si registrano infine **economie e risorse residue da impegnare** derivanti da procedure attivate per un importo complessivo pari a 825,0 milioni di euro, per cui l'Amministrazione ha fornito una stima della quota di risorse destinata al Mezzogiorno. La quota prevalente di questo valore deriva dalla misura per lo *Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (M1C3I4.02.03)* gestita dalla Banca Europea per gli Investimenti, rispetto alla quale oltre il 72% delle risorse non risulta ancora impegnato. In merito si ricorda che la misura aveva una dotazione iniziale di 500,0 milioni di euro, incrementata a 805,0 milioni con la revisione del Piano di dicembre 2023. Rispetto alla sub-misura l'Amministrazione dichiara che a giugno 2025 il Fondo ha sottoscritto progetti per 218,9 milioni di euro di cui il 40,7% destinato a progetti nelle Regioni del Mezzogiorno.

In ragione della diversa natura delle informazioni utilizzate per la verifica (a seconda dei casi: atti formali, documenti istruttori o dichiarazioni delle amministrazioni), come nelle precedenti relazioni, l'attività è stata accompagnata da un'analisi per apprezzare in modo più puntuale il grado di solidità e il rischio di tenuta della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno, mantenendo l'approccio della precedente relazione che riconduce le quattro modalità individuate nelle relazioni precedenti ("stima", "riparto", "istruttoria", "proiezione" e "progetti") a due ("stima delle amministrazioni", che ricomprende le prime quattro casistiche utilizzate nelle precedenti relazioni, e "progetti identificati") in ordine di crescente solidità, intesa come stabilità nel tempo della quantificazione effettuata (par 1.4 Metodologia di analisi e modello di integrazione tra dati ReGiS e precedenti rilevazioni desk).

Ad esito della ricognizione, il totale delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno ammonta a **722,3 milioni di euro** di cui **circa 54,3% (392,3 milioni di euro) associate a progetti** già identificati e la restante parte ancora oggetto di stima.

La tabella che segue riporta le sub-misure con risorse destinate al Mezzogiorno, distinguendo tra quelle che sono state allocate a progetti concreti e quelle ancora stimate.

Tabella 29 – Ministero del Turismo: risorse PNRR destinate al Mezzogiorno per misura e solidità della valutazione (milioni di euro e quote percentuali)

Codice submisura	Submisura	Totale Risorse Sud	Stima	Progetti	Percentuale progetti
M1C3I4.02.01	Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit	237,8	9,8	228,1	95,9
M1C3I4.02.03	Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei Fondi BEI)	323,4	234,4	89,0	27,5
M1C3I4.02.04	Sostegno alla nascita e al consolidamento delle PMI turismo (Sezione speciale "turismo" del Fondo di Garanzia per le PMI)	9,5	1,3	8,2	86,0

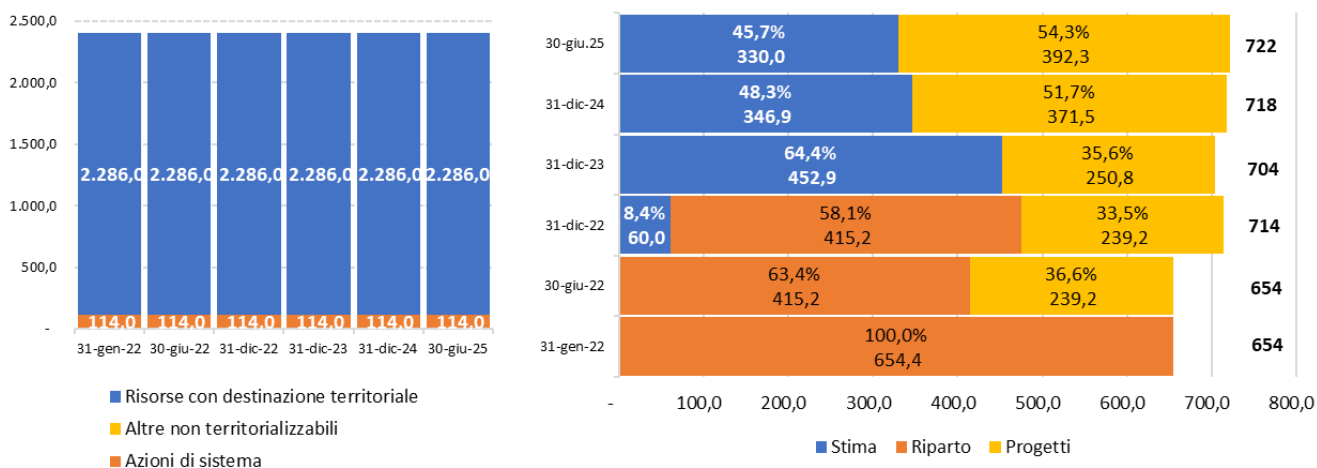
Codice submisura	Submisura	Totale Risorse Sud	Stima	Progetti	Percentuale progetti
M1C3I4.02.05	Fondo rotativo imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo	81,0	51,1	29,9	36,9
M1C3I4.02.06	Valorizzazione, competitività e tutela del patrimonio ricettivo attraverso la partecipazione del Min. Turismo nel Fondo Nazionale Turismo	70,6	33,4	37,2	52,7
M1C3I4.03.01	Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation	-	-	-	-
M1C3I4.03.02	I percorsi Giubilari 2025	-	-	-	-
M1C3I4.03.03	La città condivisa	-	-	-	-
M1C3I4.03.04	Mi tingo di verde	-	-	-	-
M1C3I4.03.05	Roma 4.0	-	-	-	-
Totale		722,3	330,0	392,3	54,3

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

7.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno

Al 30 giugno 2025 rimane pressoché invariata, sebbene in aumento in valore assoluto, la quota delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno (31,6%), continuandosi ad attestare su livelli significativamente al di sotto del 40% anche in conseguenza dell'elevato peso dell'investimento *Caput Mundi* localizzato territorialmente al nord. L'avanzamento attuativo di alcune procedure **ha rafforzato la solidità della quantificazione della quota Sud, con un valore delle risorse associate a progetti già identificati o ammessi a finanziamento pari al 54,3%**. Per le misure che ancora non hanno condotto alla selezione di progetti o beneficiari, si conferma l'elemento di potenziale criticità dato dall'assenza di idonee misure di salvaguardia delle risorse rientranti nella quota Sud.

Figura 11 – Ministero del Turismo: destinazione territoriale delle risorse del PNRR (grafico a sinistra) e composizione delle risorse destinate al Mezzogiorno per modalità di quantificazione (grafico a destra), dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2025 (milioni di euro e relative quote percentuali)



Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

8 Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** (MASE) è titolare di **50 misure** – di cui 16 riforme, tutte senza costi associati – relative a quattro Missioni, come elencato a seguire, e attuate attraverso **54 sub-misure**.

La Missione 1 – *Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura* Componente 3 con una riforma.

La Missione 2 – *Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica* è articolata in quattro Componenti e 23 investimenti e 11 riforme così distribuiti:

- C1 - *Agricoltura Sostenibile ed Economia Circolare* (4 investimenti e tre riforme);
- C2 - *Energia rinnovabile, Idrogeno, Rete e mobilità Sostenibile* (11 investimenti e 4 riforme);
- C3 - *Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici* (due investimenti e una riforma);
- C4 - *Tutela del Territorio e della Risorsa idrica* (7 investimenti e tre riforme).

La Missione 3 – *Infrastrutture per una mobilità sostenibile*, che, all'interno della Componente 2- *Intermodalità e logistica integrata*, comprende 1 investimento dedicato alla sostenibilità ambientale dei Porti³⁰.

La Missione 7 – *RepowerEU* Componente 1 (10 investimenti e 4 riforme).

Il valore complessivo degli investimenti è pari a **33,71 miliardi di euro**. Tale dotazione rappresenta il 17,3% del complesso delle risorse del PNRR, rendendo il MASE la seconda amministrazione, dopo il MIT, in ordine di importanza per risorse intermedie.

Con la **revisione approvata il 20 giugno 2025** è stata recepita la richiesta del MASE relativa alla riallocazione di 640,0 milioni di euro dalla misura originariamente dedicata all'*utilizzo dell'idrogeno nei settori hard-to-abate* (M2C2I3.02.00) all'*Investimento Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare* (M2C2I1.04.00); e una seconda modifica sulla misura per le *infrastrutture di ricarica elettrica* (M2C2I4.03.00), di cui 597,3 milioni di euro vengono dedicati ad un nuovo investimento per sostenere un *programma di rottamazione e rinnovo del parco veicoli privati e commerciali leggeri con veicoli elettrici* (M2C2I4.05.00) che ambisce a sostenere l'acquisto di almeno 39 mila veicoli a emissione zero entro giugno 2026.

8.1 – Risorse con destinazione territoriale

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40%, si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione titolare e aggiornato, alla luce del progressivo affinamento nella definizione attuativa delle misure, il valore delle **azioni di sistema** che ammonta a **2.356,7 milioni di euro** (importo in aumento di 1.082,9 milioni di euro rispetto al dato di dicembre 2024 a seguito della riclassificazione, come descritto a seguire, di tre sub-misure) e il valore delle **altre azioni non territoriali**, che ammontano a **19.103,4**.

Pertanto, l'importo delle **risorse con destinazione territoriale** da sottoporre a verifica della clausola del 40% risulta diminuito rispetto alla precedente ricognizione attestandosi a **12.253,8 milioni di euro** pari al 36,6% della dotazione a titolarità del Ministero (in diminuzione rispetto al valore di dicembre 2024).

La tabella che segue riporta il valore complessivo e l'articolazione della destinazione territoriale per le sub-misure a titolarità del Ministero, distinguendo tra azioni di sistema, altre azioni non territorializzabili, e azioni con destinazione territoriale.

³⁰ Sui porti sono previste ulteriori investimenti a titolarità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

Tabella 30 – Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica: risorse PNRR per sub-misura e destinazione territoriale (milioni di euro)

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
M2C1I1.01.00	Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	1.500,0	-	-	1.500,0	100,0
M2C1I1.02.00	Progetti "faro" di economia circolare	600,0	-	-	600,0	100,0
M2C1I3.01.00	Isole verdi	200,0	-	-	200,0	100,0
M2C1I3.03.00	Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali	30,0	30,0	-	-	-
M2C2I1.01.00	Sviluppo agro-voltaico	1.099,0	-	-	1.099,0	100,0
M2C2I1.02.00	Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo	2.200,0	-	2.200,0	-	-
M2C2I1.04.00	Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare	2.563,4	-	2.563,4	-	-
M2C2I2.01.00	Rafforzamento smart grid	3.610,0	-	-	3.610,0	100,0
M2C2I2.02.00	Interventi su resilienza climatica delle reti	500,0	-	-	500,0	100,0
M2C2I3.01.00	Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (hydrogen valleys)	500,0	-	-	500,0	100,0
M2C2I3.02.00	Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate	360,0	-	-	360,0	100,0
M2C2I3.05.01	Ricerca e sviluppo sull'idrogeno (loans)	160,0	110,0	-	50,0	31,3
M2C2I3.05.02	Ricerca e sviluppo sull'idrogeno (grants)	140,0	10,0	-	130,0	92,9
M2C2I4.03.00	Installazione di infrastrutture di ricarica elettrica	144,0	3,6	-	140,4	97,5
M2C2I4.05.00	Programma di rinnovo veicoli privati e commerciali con veicoli elettrici	597,3	-	-	597,3	100,0
M2C2I5.02.00	Idrogeno	450,0	-	250,0	200,0	44,4
M2C3I2.01.00	Rafforzamento dell'Ecobonus per l'efficienza energetica	13.950,0	-	13.950,0	-	-
M2C3I3.01.00	Promozione di un teleriscaldamento efficiente	200,0	-	-	200,0	100,0
M2C4I1.01.00	Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione	500,0	500,0	-	-	-
M2C4I3.01.00	Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	210,0	13,0	-	197,0	93,8
M2C4I3.02.01	Digitalizzazione dei parchi nazionali. Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e delle minacce su specie e habitat e del cambiamento climatico	82,0	82,0	-	-	-
M2C4I3.02.02	Digitalizzazione dei parchi nazionali. Servizi digitali ai visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette	14,0	14,0	-	-	-
M2C4I3.02.03	Digitalizzazione dei parchi nazionali. Semplificazione amministrativa - Digitalizzazione e semplificazione delle procedure per i servizi forniti dai Parchi e dalle Aree Marine Protette.	4,0	4,0	-	-	-
M2C4I3.03.00	Rinaturazione dell'area del Po	357,0	-	-	357,0	100,0
M2C4I3.04.00	Bonifica del "suolo dei siti orfani"	500,0	-	-	500,0	100,0
M2C4I3.05.00	Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini	400,0	400,0	-	-	-
M2C4I4.04.00	Investimenti in fognatura e depurazione	600,0	-	-	600,0	100,0
M3C2I1.01.00	Porti verdi: interventi in materia di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti	270,0	-	-	270,0	100,0
M7C1I01.1.00	Misura rafforzata: Rafforzamento smart grid	450,0	-	-	450,0	100,0
M7C1I02.1.00	Misura rafforzata: Interventi su resilienza climatica delle reti	63,2	-	-	63,2	100,0
M7C1I03.1.00	Misura rafforzata: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse	90,0	-	-	90,0	100,0
M7C1I04.1.00	Tyrrhenian link	500,0	500,0	-	-	-
M7C1I05.1.00	SA.CO.I.3	200,0	200,0	-	-	-
M7C1I06.1.00	Progetti di interconnessione elettrica transfrontaliera tra Italia e paesi confinanti	60,0	60,0	-	-	-
M7C1I07.1.00	Rete di trasmissione intelligente	140,0	-	140,0	-	-
M7C1I08.1.00	Approvvigionamento sostenibile, circolare e sicuro delle materie prime critiche	50,0	10,2	-	39,8	79,7
M7C1I13.1.00	Linea Adriatica Fase 1 (centrale di compressione di Sulmona e gasdotto Sestino-Minerbio)	375,0	375,0	-	-	-
M7C1I14.1.00	Infrastruttura transfrontaliera per l'esportazione del gas	45,0	45,0	-	-	-
Totale		33.713,9	2.356,7	19.103,4	12.253,8	36,3

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

In particolare, le **azioni di sistema**, sono state indettate all'interno della Missione 2: nella Componente 1 (M2C1) investimento 3.3 *Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali* per di 30,0 milioni; nella Componente 2 (M2C2) investimento 3.5 *Ricerca e Sviluppo Idrogeno* per 120,0 milioni di euro, in lieve aumento rispetto alla rilevazione di dicembre 2023; nella Componente 4 (M2C4) investimento 1.1 *Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione*, per un importo di 500,0 milioni; quota parte delle azioni ricollegabili all'investimento per la *Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano* (M2C4I3.01.00) per un importo complessivo di 13,0 milioni di euro (tra cui si considerano i due accordi, con l'Arma dei Carabinieri, Comando unità forestali ambientali e agroalimentari (CUFA) e con l'Azienda Vivaistica Regionale Umbraflor per garantire il supporto tecnico all'attuazione della misura e l'investimento);

investimento 3.2 *Digitalizzazione dei parchi nazionali* relativamente alle tre azioni per il monitoraggio delle pressioni e delle minacce su specie e habitat e del cambiamento climatico (M2C4I3.02.01 del valore di 82,0 milioni), per i supporto ai Servizi digitali ai visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette (M2C4I3.02.02 del valore di 14,0 milioni di euro) e per digitalizzazione e semplificazione delle procedure per i servizi forniti dai parchi e dalle aree marine protette (M2C4I3.02.03 del valore di 4,0 milioni di euro); e investimento 3.5 *Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini* per un importo di 400 milioni; oltre ad alcuni interventi introdotti con la rimodulazione di dicembre 2023 nell'ambito della Missione 7. Gli interventi, per un valore complessivo di 115,2 milioni di euro, sono legati allo *Sviluppo progetti di interconnessione elettrica transfrontaliera tra Italia e Paesi confinanti* (M7C1I06.1.00), all'*Approvvigionamento sostenibile, circolare e sicuro delle materie prime critiche* (M7C1I08.1.00) e alla *Infrastruttura transfrontaliera per l'esportazione del gas* (M7C1I14.1.00); cui si sono aggiunti tre sub-misure, per un valore complessivo di 1.075,0 milioni di euro (*Tyrrhenian link* – M7C1I4.1.00, *SA.CO.I.3* – M7C1I4.1.00, *Linea Adriatica Fase 1 – centrale di compressione di Sulmona e gasdotto Sestino-Minerbio* M7C1I4.1.00), che sebbene riguardino opere con localizzazioni fisiche e cantieri pluriregionali anche localizzati in regioni del Mezzogiorno interessano l'intero sistema energetico nazionale (sicurezza e adeguatezza, riduzione delle congestioni, incremento della NTC, integrazione FER, efficienza dei mercati) e pertanto non sono ascrivibili esclusivamente al Mezzogiorno. Tali sub-misure nella rilevazione al 31 dicembre 2024 erano state classificate con destinazione territoriale, le prime due, e come altre azioni non territoriali la terza.

Le **altre azioni non territoriali** sono principalmente legate a quelle azioni che l'Amministrazione non ha considerato tra quelle con destinazione territoriale in quanto, pur rappresentando investimenti a tutti gli effetti localizzati nel territorio, derivano da meccanismi a sportello automatici, peraltro finanziati anche da altre fonti finanziarie, su cui il MASE non effettua alcun tipo di selezione. Pertanto, l'Amministrazione ritiene fuorviante considerare tali investimenti nell'universo di riferimento su cui verificare la concentrazione degli investimenti nel Mezzogiorno. Tra le misure classificate in questa tipologia di azioni il peso preponderante è rappresentato da tre misure:

- *Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo* (M2C2I1.02.00): 2.200,00 milioni di euro.
- *Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare* (M2C2I1.04.00): il cui budget, a seguito della riprogrammazione di giugno 2024, è passato dai 1.923,4 milioni di euro a 2.563,4 milioni.
- *Rafforzamento dell'Ecobonus per l'efficienza energetica* (M2C3I2.01.00): 13.950,00 milioni di euro.

8.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della quota Sud

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno, soddisfa il vincolo normativo del 40%, attestandosi al 43,2%** rispetto al 46,0% del 31 dicembre 2024. Il totale delle risorse destinate al Mezzogiorno ammonta a **5.289,7 milioni di euro** così come dettagliato a seguire, valore in diminuzione rispetto a quanto rilevato a dicembre 2024, a seguito della scelta di classificare come azioni di sistema due sub-misure localizzate sul sistema di monitoraggio ReGiS in regioni del Mezzogiorno, ma imputabili ad azioni di sistema.

La tabella che segue fornisce una panoramica sullo stato di attivazione delle sub-misure, indicando il valore delle risorse con destinazione territoriale, l'ammontare delle risorse destinate al Mezzogiorno e la percentuale di queste sul totale.

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40% (12.253,8 milioni di euro, pari al 36,3% delle risorse complessive del Ministero), **al 30 giugno 2025 risultano formalmente attivate azioni per 95,1% del totale delle risorse con destinazione territoriale** (pari a 11.656,5 milioni di euro), e non ancora attivate azioni per la parte residuale, pari a 597,3 milioni di euro. Le risorse non attivate sono legate alla sub-misura *Programma di rinnovo veicoli privati e commerciali con veicoli elettrici*

(M2C2I4.05.00), introdotta con la revisione di giugno 2025. La sub-misura è stata attivata ad agosto 2025, con Decreto del Ministro n. 236³¹ che definisce criteri e modalità per la concessione di inventivi a fondo perduto.

Tabella 31 – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: risorse PNRR con destinazione territoriale per misura, stato di attivazione e quota Sud (milioni di euro e quote percentuali)

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M2C1I1.01.00- Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	1.500,0	-	-	
relativa quota sud	716,8	-	-	47,8
M2C1I1.02.00- Progetti "faro" di economia circolare	600,0	-	-	
relativa quota sud	225,4	-	-	37,6
M2C1I3.01.00- Isole verdi	200,0	-	-	
relativa quota sud	161,6	-	-	80,8
M2C2I1.01.00- Sviluppo agro-voltaico	1.099,0	-	-	
relativa quota sud	642,6	-	-	58,5
M2C2I2.01.00- Rafforzamento smart grid	3.610,0	-	-	
relativa quota sud	1.624,5	-	-	45,0
M2C2I2.02.00- Interventi su resilienza climatica delle reti	500,0	-	-	
relativa quota sud	168,8	-	-	33,8
M2C2I3.01.00- Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (hydrogen valleys)	500,0	-	-	
relativa quota sud	248,1	-	-	49,6
M2C2I3.02.00- Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate	360,0	-	-	
relativa quota sud	147,9	-	-	41,1
M2C2I3.05.01- Ricerca e sviluppo sull'idrogeno (loans)	50,0	-	-	
relativa quota sud	20,0	-	-	40,0
M2C2I3.05.02- Ricerca e sviluppo sull'idrogeno (grants)	130,0	-	-	
relativa quota sud	56,8	-	-	43,7
M2C2I4.03.00- Installazione di infrastrutture di ricarica elettrica	140,4	-	-	
relativa quota sud	45,2	-	-	32,2
M2C2I4.05.00- Programma di rinnovo veicoli privati e commerciali con veicoli elettrici	-	597,3	-	
relativa quota sud	-	238,9	-	40,0
M2C2I5.02.00- Idrogeno	200,0	-	-	
relativa quota sud	83,9	-	-	42,0
M2C3I3.01.00- Promozione di un teleriscaldamento efficiente	200,0	-	-	
relativa quota sud	-	-	-	-
M2C4I3.01.00- Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	197,0	-	-	
relativa quota sud	119,5	-	-	60,7
M2C4I3.03.00- Rinaturazione dell'area del Po	357,0	-	-	
relativa quota sud	-	-	-	-
M2C4I3.04.00- Bonifica del "suolo dei siti orfani"	500,0	-	-	
relativa quota sud	222,5	-	-	44,5
M2C4I4.04.00- Investimenti in fognatura e depurazione	600,0	-	-	
relativa quota sud	240,6	-	-	40,1

³¹ [Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 236 dell'8 agosto 2025.](#)

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M3C2I1.01.00- Porti verdi: interventi in materia di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti	270,0	-	-	
relativa quota sud	41,4	-	-	15,3
M7C1I01.1.00- Misura rafforzata: Rafforzamento smart grid	450,0	-	-	
relativa quota sud	233,2	-	-	51,8
M7C1I02.1.00- Misura rafforzata: Interventi su resilienza climatica delle reti	63,2	-	-	
relativa quota sud	4,5	-	-	7,1
M7C1I03.1.00- Misura rafforzata: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse	90,0	-	-	
relativa quota sud	25,8	-	-	28,7
M7C1I08.1.00- Approvvigionamento sostenibile, circolare e sicuro delle materie prime critiche	39,8	-	-	
relativa quota sud	21,6	-	-	54,3
Totale	11.656,5	597,3	-	-
Totale quota sud	5.050,7	238,9	-	43,2

Fonte: Elaborazione DPCoS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l'amministrazione titolare

A livello di singola misura tutte le misure rispettano il vincolo normativo del 40%, ad eccezione, oltre alla submisura *Rinaturazione dell'area del Po (M2C4I3.03.00)* completamente localizzata al Centro-Nord, delle seguenti misure:

- *Progetti "faro" di economia circolare (M2C1I1.02.00)* con una quota Sud pari al 37,6% delle risorse con destinazione territoriale
- *Interventi su resilienza climatica delle reti (M2C2I2.02.00)* con una quota Sud pari al 33,8% delle risorse con destinazione territoriale
- *Ricerca e sviluppo sull'idrogeno (M3C2I1.01.00)* con una quota Sud pari al 39,7% delle risorse con destinazione territoriale
- *Installazione di infrastrutture di ricarica elettrica (M2C2I4.03.00)* con una quota Sud pari al 32,2% delle risorse con destinazione territoriale
- *Porti verdi: interventi in materia di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti (M3C2I1.01.00)* con una quota Sud pari al 15,3% delle risorse con destinazione territoriale
- *Interventi su resilienza climatica delle reti (M7C1I2.01.00)* con una quota Sud pari al 7,1% delle risorse con destinazione territoriale
- *Misura rafforzata: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (M7C1I03.01.00)* con una quota Sud pari al 28,7% delle risorse con destinazione territoriale

In ragione della diversa natura delle informazioni utilizzate per la verifica (a seconda dei casi: atti formali, documenti istruttori o dichiarazioni delle amministrazioni), come nelle precedenti relazioni, l'attività è stata accompagnata da un'analisi per apprezzare in modo più puntuale il grado di solidità e il rischio di tenuta della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno, mantenendo l'approccio della precedente relazione che riconduce le quattro modalità individuate nelle relazioni precedenti ("stima", "riparto", "istruttoria", "proiezione" e "progetti") a due ("stima delle amministrazioni", che ricomprende le prime quattro casistiche utilizzate nelle precedenti relazioni, e "progetti identificati") in ordine di crescente solidità, intesa come stabilità nel tempo della quantificazione effettuata (par 1.4 Metodologia di analisi e modello di integrazione tra dati ReGIS e precedenti rilevazioni desk).

Ad esito della ricognizione, **il totale delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno ammonta a 5.289,7 milioni di euro di cui circa 77,6% (4.102,3 milioni di euro) associate a progetti già identificati e la restante parte ancora oggetto di stima.**

La tabella riporta le principali sub-misure con risorse destinate al Mezzogiorno, distinguendo tra quelle che sono state allocate a progetti concreti e quelle ancora stimate.

Tabella 32 – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: risorse PNRR destinate al Mezzogiorno per misura e solidità della valutazione (milioni di euro e quote percentuali)

Codice submisura	Submisura	Totale Risorse Sud	Stima	Progetti	Percentuale progetti
M2C1I1.01.00	Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	716,8	-	716,8	100,0
M2C1I1.02.00	Progetti "faro" di economia circolare	225,4	1,4	224,1	99,4
M2C1I3.01.00	Isole verdi	161,6	-	161,6	100,0
M2C2I1.01.00	Sviluppo agro-voltaico	642,6	642,6	-	-
M2C2I2.01.00	Rafforzamento smart grid	1.624,5	-	1.624,5	100,0
M2C2I2.02.00	Interventi su resilienza climatica delle reti	168,8	-	168,8	100,0
M2C2I3.01.00	Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (hydrogen valleys)	248,1	12,0	236,1	95,2
M2C2I3.02.00	Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate	147,9	-	147,9	100,0
M2C2I3.05.01	Ricerca e sviluppo sull'idrogeno (loans)	20,0	-	20,0	100,0
M2C2I3.05.02	Ricerca e sviluppo sull'idrogeno (grants)	56,8	-	56,8	100,0
M2C2I4.03.00	Installazione di infrastrutture di ricarica elettrica	45,2	38,6	6,6	14,6
M2C2I4.05.00	Programma di rinnovo veicoli privati e commerciali con veicoli elettrici	238,9	238,9	-	-
M2C2I5.02.00	Idrogeno	83,9	40,0	43,9	52,3
M2C4I3.01.00	Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	119,5	0,7	118,8	99,4
M2C4I3.04.00	Bonifica del "suolo dei siti orfani"	222,5	18,3	204,2	91,8
M2C4I4.04.00	Investimenti in fognatura e depurazione	240,6	-	240,6	100,0
M3C2I1.01.00	Porti verdi: interventi in materia di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti	41,4	5,0	36,4	88,0
M7C1I01.1.00	Misura rafforzata: Rafforzamento smart grid	233,2	176,9	56,2	24,1
M7C1I02.1.00	Misura rafforzata: Interventi su resilienza climatica delle reti	4,5	2,3	2,2	47,9
M7C1I03.1.00	Misura rafforzata: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse	25,8	-	25,8	100,0
M7C1I08.1.00	Approvvigionamento sostenibile, circolare e sicuro delle materie prime critiche	21,6	10,6	11,0	50,9
Totale		5.289,7	1.187,3	4.102,3	77,6

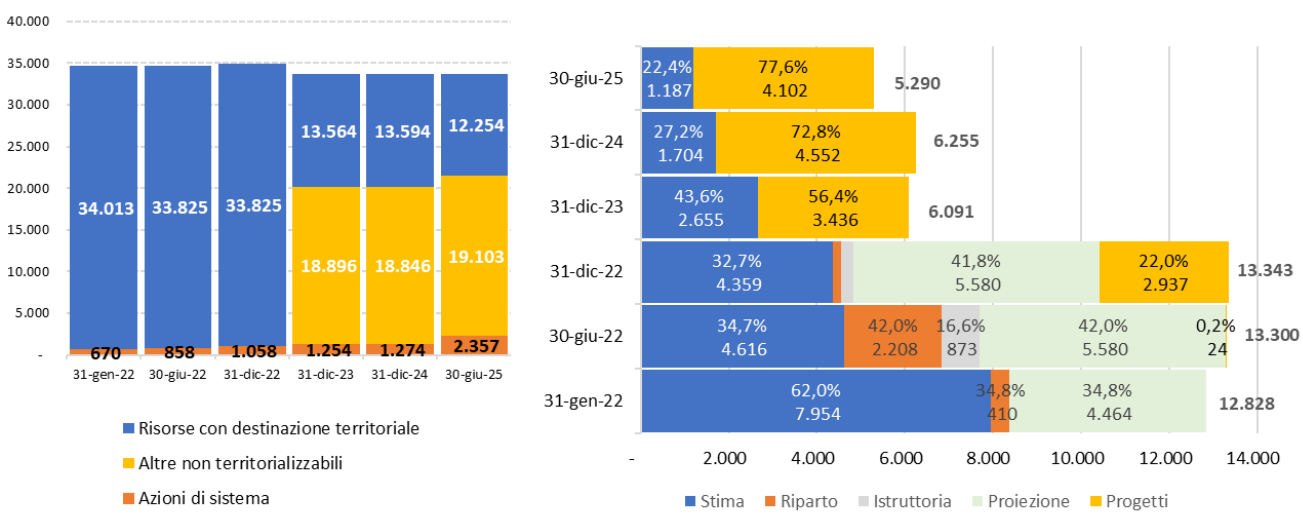
Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l'amministrazione titolare.

8.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno

Rispetto al semestre precedente **si registra un'accelerazione del livello di avanzamento nell'attivazione delle misure a titolarità dell'amministrazione**: la quota delle misure attivate rappresenta il 95,1% delle misure con destinazione territoriale, effetto dell'entrata in attuazione di tutte le misure ad eccezione della sub-misura *Programma di rinnovo veicoli privati e commerciali con veicoli elettrici (M2C2I4.05.0)* introdotta con la riprogrammazione di giugno 2024.

La quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno risulta più solida rispetto al dicembre 2024 grazie all'avanzamento nella selezione dei progetti (77,6% rispetto al 72,4%).

Figura 12 – Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica: destinazione territoriale delle risorse del PNRR (grafico a sinistra) e composizione delle risorse destinate al Mezzogiorno per modalità di quantificazione (grafico a destra), dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2025 (milioni di euro e relative quote percentuali)



Fonte: Elaborazione DPCoES-NUPC su dati rilevati nel sistema ReGiS e presso l’amministrazione titolare

9 Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) è titolare di **5 misure**, articolate in altrettante sub-misure, finanziate con risorse del PNRR. L'importo complessivo di **6,53 miliardi di euro** rappresenta il **3,4% del totale delle risorse del PNRR**. Le misure sono interamente collocate nella Missione 2- *Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica*; quattro di esse afferiscono alla Componente 1 - *Agricoltura Sostenibile ed Economia Circolare* e una alla Componente 4- *Tutela del Territorio e della Risorsa idrica*.

9.1 – Risorse con destinazione territoriale

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40%, con la ricognizione si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione che **il valore delle risorse destinate alle "azioni di sistema" ammontano a 56,0 milioni di euro** (pari a circa l'1% della dotazione complessiva), in linea con la rilevazione precedente.

Pertanto, **l'ammontare delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40% risulta pari a 6.474,0 milioni di euro**, che rappresenta oltre il 99% delle risorse complessive a titolarità del Ministero.

La tabella che segue riporta il valore complessivo e l'articolazione della destinazione territoriale per le sub-misure a titolarità del Ministero, distinguendo tra azioni di sistema, altre azioni non territorializzabili, e azioni con destinazione territoriale.

Tabella 33 – Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste: risorse PNRR per sub-misura e destinazione territoriale (milioni di euro)

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
M2C1I2.01.00	Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	800,0	16,0	-	784,0	98,0
M2C1I2.02.00	Parco Agrisolare	2.350,0	-	-	2.350,0	100,0
M2C1I2.03.00	Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare	500,0	-	-	500,0	100,0
M2C1I3.04.00	Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera dei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	2.000,0	40,0	-	1.960,0	98,0
M2C4I4.03.00	Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche	880,0	-	-	880,0	100,0
Totale		6.530,0	56,0	-	6.474,0	99,1

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

Le azioni di sistema sono riconducibili ad attività di natura trasversale previste nell'ambito delle sub-misure per lo *Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo (M2C1I2.01.00)* affidata ad Invitalia SpA in relazione alla gestione degli avvisi Imprese, Linea Mercati e Linea Porti³² e per i *Contratti di filiera (M2C1I3.04.00)* in cui si prevedono oneri di gestione da riconoscere ad ISMEA in qualità di soggetto attuatore della misura.

³² Avviso Imprese – Decreto Ministeriale del 13 giugno 2022, Linea Mercati – Decreto Ministeriale del 5 agosto 2022 e Linea Porti – Decreto Ministeriale del 30 agosto 2022.

9.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della valutazione della quota Sud

Ad esito della ricognizione, la **quota delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno**, è prossima al vincolo normativo del 40%, ma non lo soddisfa, attestandosi al **39,4%**, lievemente inferiore al dato di dicembre 2024 (39,5%), consolidando il trend in diminuzione che si registra nelle ultime rilevazioni.

La tabella che segue fornisce una panoramica sullo stato di attivazione delle sub-misure, indicando il valore delle risorse con destinazione territoriale, l'ammontare delle risorse destinate al Mezzogiorno e la percentuale di queste sul totale.

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40% (6.474,0 milioni di euro, pari al 99,1% delle risorse complessive del Ministero), al 30 giugno 2025 risultano formalmente attivate azioni per 94,3% del totale delle risorse con destinazione territoriale, valore in lieve calo rispetto a quanto rilevato a dicembre 2024 a causa dell'aumento delle risorse residue. Nel complesso, infatti le **azioni attivate ammontano a 6.102,5 milioni di euro**, e si irrobustisce il valore dei **residui, pari a 371,5 milioni di euro**.

Tabella 34 – Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste: risorse PNRR con destinazione territoriale per misura, stato di attivazione e quota Sud (milioni di euro e quote percentuali)

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M2C1I2.01.00- Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	607,4	-	176,5	
relativa quota sud	229,3	-	70,6	38,3
M2C1I2.02.00- Parco Agrisolare	2.350,0	-	-	
relativa quota sud	834,1	-	-	35,5
M2C1I2.03.00- Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare	307,7	-	192,3	
relativa quota sud	145,7	-	76,9	44,5
M2C1I3.04.00- Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera dei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	1.960,0	-	-	
relativa quota sud	784,0	-	-	40,0
M2C4I4.03.00- Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche	877,4	-	2,6	
relativa quota sud	409,4	-	-	46,5
Totale	6.102,5	-	371,5	
Totale quota sud	2.402,6	-	147,6	39,4

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

A livello di singola misura tutte le misure rispettano il vincolo normativo del 40% ad eccezione di due delle cinque misure a titolarità dell'Amministrazione

- *Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo* (M2C1I2.01.00) con una quota destinata al Mezzogiorno pari al 38,3% delle risorse con destinazione territoriale. In particolare, la sub-misura è stata suddivisa in tre linee di intervento per lo sviluppo della logistica agroalimentare delle imprese (dotazione di 500 milioni di euro), dei mercati all'ingrosso (dotazione di 150 milioni di euro) e nelle aree portuali (dotazione di 150 milioni di euro)³³. Sulla base dei progetti attivi alla data della rilevazione, solo la linea dedicata alle imprese rispetta il vincolo di destinazione territoriale al Mezzogiorno, registrando un valore della Quota sud pari al 41,9%.
- *Parco Agrisolare* (M2C1I2.02.00) con una quota destinata al Mezzogiorno pari al 35,5% delle risorse con destinazione territoriale. Rispetto a questa sub-misura l'Amministrazione, dopo aver emanato due

³³ Avviso rivolto alle imprese ([Decreto Ministeriale 13 giugno 2022](#)), ai mercati all'ingrosso ([Decreto Ministeriale del 05 agosto 2022](#)), e alle aree portuali ([Decreto Ministeriale del 30 agosto 2022](#)).

Avvisi pubblici che prevedevano un vincolo di destinazione territoriale delle risorse al Mezzogiorno senza salvaguardia in caso di economia o residui³⁴, per compensare lo sbilanciamento territoriale registrato nei primi due bandi ha emanato un terzo Avviso³⁵, del valore di 250 milioni di euro, destinato unicamente alle imprese del Mezzogiorno. Anche in quest'ultimo caso non è presente una salvaguardia poiché si prevede che eventuali risorse non impegnate saranno destinate a coprire il fabbisogno di progetti realizzati in altre regioni italiane presentati a valore sul secondo avviso.

Si registrano inoltre **economie e risorse residue** derivanti da procedure attivate per un importo complessivo di **371,5 milioni di euro**, in aumento rispetto al valore di 341,1 milioni di euro di dicembre 2024. L'incremento è principalmente dovuto alla sub-misura *Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare (M2C1I2.03.00)* e alla sub-misura *Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo (M2C1I2.01.00)* i cui residui registrano un incremento del 16% passando da 151,2 a 176,5 milioni di euro. Per queste sub-misure l'Amministrazione ha fornito una stima della quota di risorse destinata al Mezzogiorno, anche se il valore complessivo della Quota Sud della misura *Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo – M2C1I2.01.00*), attualmente sotto al vincolo normativo del 40%, risulta ancora più volatile se si considera che nei tre avvisi non si prevede una clausola di salvaguardia ma è esplicitato che qualora le risorse destinate ai progetti da realizzare nelle regioni del Mezzogiorno non dovessero essere impiegate, le stesse saranno destinate a coprire i fabbisogni di progetti realizzati in altre regioni italiane.

In ragione della diversa natura delle informazioni utilizzate per la verifica (a seconda dei casi: atti formali, documenti istruttori o dichiarazioni delle amministrazioni), come nelle precedenti relazioni, l'attività è stata accompagnata da un'analisi per apprezzare in modo più puntuale il grado di solidità e il rischio di tenuta della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno, mantenendo l'approccio della precedente relazione che riconduce le quattro modalità individuate nelle relazioni precedenti ("stima", "riparto", "istruttoria", "proiezione" e "progetti") a due ("stima delle amministrazioni", che ricomprende le prime quattro casistiche utilizzate nelle precedenti relazioni, e "progetti identificati") in ordine di crescente solidità, intesa come stabilità nel tempo della quantificazione effettuata (par 1.4 Metodologia di analisi e modello di integrazione tra dati ReGIS e precedenti rilevazioni desk).

Ad esito della ricognizione, **il totale delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno ammonta a 2.550,1 milioni di euro di cui circa 63,5% associate a progetti** già identificati e la restante parte ancora oggetto di stima. La tabella riporta le principali sub-misure con risorse destinate al Mezzogiorno, distinguendo tra quelle che sono state allocate a progetti concreti e quelle ancora stimate.

Tabella 35 – Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste: risorse PNRR destinate al Mezzogiorno per misura e solidità della valutazione (milioni di euro e quote percentuali)

Codice submisura	Submisura	Totale Risorse Sud	Stima	Progetti	Percentuale progetti
M2C1I2.01.00	Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	299,9	70,6	229,3	76,5
M2C1I2.02.00	Parco Agrisolare	834,1	-	834,1	100,0
M2C1I2.03.00	Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare	222,7	76,9	145,7	65,4
M2C1I3.04.00	Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera dei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	784,0	784,0	-	-
M2C4I4.03.00	Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche	409,4	-	409,4	100,0
Totale		2.550,1	931,6	1.618,6	63,5

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l'amministrazione titolare.

³⁴ [Avviso n.0362593 del 23/08/2022](#) art. 3, e [Avviso 0386481 del 21/07/2023](#) art. 2.

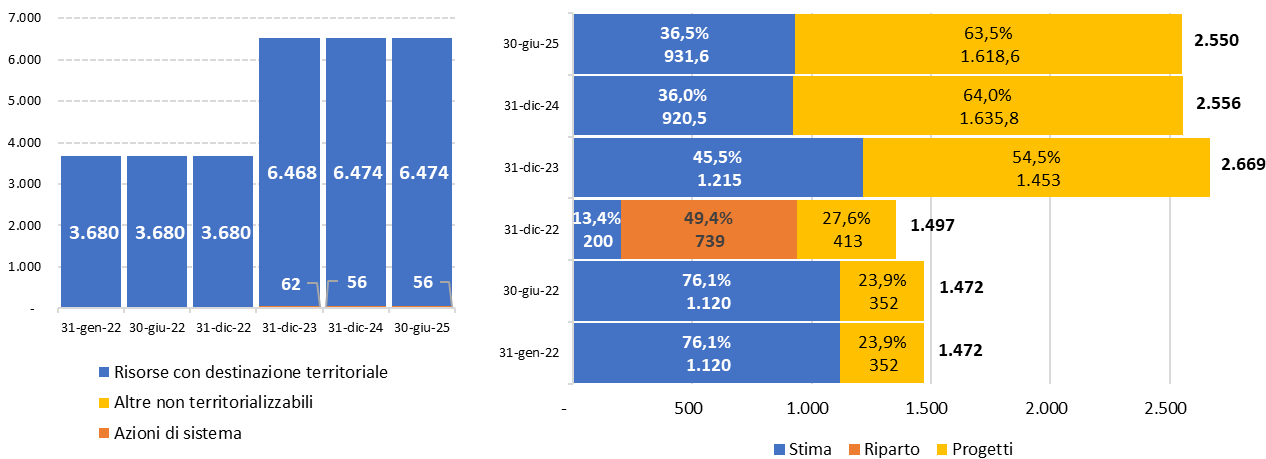
³⁵ [Avviso n.0371689 del 19/08/2024](#)

9.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno

A seguito della riprogrammazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, adottata con la decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, l'ammontare delle risorse di competenza del MASAF è aumentato di 2,85 miliardi di euro raggiungendo il valore complessivo di 6,53 miliardi di euro. Al 30 giugno 2025 la **quota delle risorse già destinate o che si prevede di destinare al Mezzogiorno**, con riferimento al complesso delle risorse PNRR, **si attesa al 39,4%**, valore lievemente inferiore rispetto a quello imposto dalla norma e a quanto rilevato alle precedenti scadenze sia in termini percentuali (era al 39,5% a dicembre 2024, al 41,3% a dicembre 2023, al 40,7% a dicembre 2022, e al 40,0% sia al 30 giugno che al 31 gennaio 2022) che in valore assoluto (era 2.556,8 milioni di euro a dicembre 2024).

Rispetto alla scorsa rilevazione non ci sono stati rilevanti avanzamenti né nello stato di attuazione delle misure né si è rafforzata la solidità della quantificazione della quota Sud. La quota di risorse associate a procedure che hanno portato all'identificazione di "progetti" in favore del Mezzogiorno infatti sono pressoché invariate.

Figura 13 – Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste: destinazione territoriale delle risorse del PNRR (grafico a sinistra) e composizione delle risorse destinate al Mezzogiorno per modalità di quantificazione (grafico a destra), dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2025 (milioni di euro e relative quote percentuali)



Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

10 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) è titolare di **36 interventi, 12 riforme e 24 investimenti**, attuati attraverso **49 sub-misure**, collocate in cinque Missioni:

- a) Per la Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”* si tratta di un investimento nella Componente 1 *“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”*;
- b) Per la Missione 2 *“Rivoluzione verde e transizione ecologica”* si tratta di 5 investimenti e una riforma per la Componente 2 *“Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”* e di due investimenti e una riforma per la Componente 4 *“Tutela del territorio e della risorsa idrica”*;
- c) Per la Missione 3 *“Infrastrutture per una mobilità sostenibile”* si tratta di 9 investimenti e 4 riforme per la Componente 1 *“Investimenti sulla rete ferroviaria”*; tre investimenti e 5 riforme per la Componente 2 *“Intermodalità e logistica integrata”*;
- d) Per la Missione 5 *“Inclusione e coesione”* si tratta di un investimento nella Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”* e un investimento nella Componente 3 *“Interventi speciali per la coesione territoriale”*;
- e) Per la Missione 7 *“REPowerEU”* si tratta di due investimenti nella Componente 1.

Le risorse ammontano complessivamente a **39,85 miliardi di euro** e rappresentano il 20,5% del totale delle risorse del PNRR, rendendo il MIT la prima Amministrazione in ordine di importanza per somme intermedie.

Con la **revisione di giugno 2025**, è stata introdotta, nell’ambito della Componente 1 della Missione 3, la Riforma 1.3 volta a *Rafforzare l’efficienza dell’infrastruttura ferroviaria in Italia*. La riforma mira a promuovere un aumento della concorrenza nei mercati del trasporto ferroviario regionale e interurbano, a migliorare la pianificazione infrastrutturale delle linee e delle reti ferroviarie e a introdurre una misurazione delle prestazioni della gestione delle infrastrutture e degli investimenti nel settore ferroviario.

10.1 – Risorse con destinazione territoriale

Per individuare l’importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40%, si è preliminarmente accertato con l’Amministrazione titolare e aggiornato, alla luce del progressivo affinamento nella definizione attuativa delle misure, il valore delle **azioni di sistema** che risulta invariato rispetto alla rilevazione di dicembre 2024 e ammonta a **91,2 milioni di euro**.

Pertanto, l’importo delle **risorse con destinazione territoriale** da sottoporre a verifica della clausola del 40% si attesta a **39.757,4 milioni di euro** pari al 99,8% delle risorse a titolarità del Ministero.

La tabella che segue riporta il valore complessivo e l’articolazione della destinazione territoriale per le sub-misure a titolarità del Ministero, distinguendo tra azioni di sistema, altre azioni non territorializzabili, e azioni con destinazione territoriale.

Tabella 36 – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: risorse PNRR per sub-misura e destinazione territoriale (milioni di euro)

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
M1C11.10.00	Sostegno alla qualificazione e eProcurement	9,0	9,0	-	-	-
M2C2I3.03.00	Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	230,0	-	-	230,0	100,0
M2C2I3.04.00	Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	300,0	-	-	300,0	100,0
M2C2I4.01.01	Ciclovie Turistiche	266,6	-	-	266,6	100,0
M2C2I4.01.02	Ciclovie Urbane	200,0	-	-	200,0	100,0
M2C2I4.02.00	Sviluppo trasporto rapido di massa	3.600,0	-	-	3.600,0	100,0
M2C2I4.04.01	Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a pianale ribassato a zero emissioni	2.415,0	-	-	2.415,0	100,0
M2C2I4.04.02	Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale	962,0	-	-	962,0	100,0
M2C4I4.01.00	Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico	2.000,0	-	-	2.000,0	100,0
M2C4I4.02.00	Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	1.924,0	-	-	1.924,0	100,0
M3C1I1.01.01	Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Napoli - Bari)	1.254,3	-	-	1.254,3	100,0
M3C1I1.01.02	Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Palermo-Catania)	798,8	-	-	798,8	100,0
M3C1I1.01.03	Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Salerno-Reggio Calabria)	1.800,0	-	-	1.800,0	100,0
M3C1I1.02.01	Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Brescia-Verona-Vicenza - Padova)	4.470,0	-	-	4.470,0	100,0
M3C1I1.02.02	Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Liguria-Alpi)	4.260,1	-	-	4.260,1	100,0
M3C1I1.03.02	Collegamenti diagonali (Orte-Falconara)	474,0	-	-	474,0	100,0
M3C1I1.03.03	Collegamenti diagonali (Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia)	413,7	-	-	413,7	100,0
M3C1I1.04.00	Sviluppo del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	2.466,0	-	-	2.466,0	100,0
M3C1I1.05.00	Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave	2.970,4	-	-	2.970,4	100,0
M3C1I1.06.00	Potenziamento delle linee regionali: Miglioramento delle ferrovie regionali (gestione RFI)	936,0	-	-	936,0	100,0
M3C1I1.07.00	Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud	2.400,0	-	-	2.400,0	100,0
M3C1I1.08.00	Miglioramento delle stazioni ferroviarie (gestite da RFI nel Sud)	345,3	-	-	345,3	100,0
M3C1I1.09.00	Collegamenti interregionali	202,8	-	-	202,8	100,0
M3C2I2.01.01	LogIN Center	30,0	30,0	-	-	-
M3C2I2.01.02	Rete di porti e interporti	45,0	18,2	-	26,8	59,5
M3C2I2.01.03	LogIN Business	175,0	-	-	175,0	100,0
M3C2I2.02.01	Digitalizzazione della manutenzione e gestione dei dati aeronautici	18,0	18,0	-	-	-
M3C2I2.02.02	Ottimizzazione delle procedure di avvicinamento APT	16,0	16,0	-	-	-
M3C2I2.03.00	Elettrificazione delle banchine portuali per la riduzione delle emissioni delle navi nella fase di stazionamento in porto (c.d. cold ironing)	400,0	-	-	400,0	100,0
M5C2I2.03.01	Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA)	2.144,7	-	-	2.144,7	100,0
M5C2I2.03.02	Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Interventi ad alto impatto strategico sul territorio nazionale	655,3	-	-	655,3	100,0
M5C3I1.04.01	Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali - Soggetto attuatore RFI	69,7	-	-	69,7	100,0
M5C3I1.04.02	Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali - Soggetto attuatore Anas	6,0	-	-	6,0	100,0
M5C3I1.04.03	Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali - Soggetto attuatore AdSP	186,7	-	-	186,7	100,0
M5C3I1.04.04	Investimenti infrastrutturali per ZES - Soggetto attuatore Struttura di missione ZES unica	301,1	-	-	301,1	100,0
M7C1I11.1.00	Misura rafforzata: Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale	1.003,0	-	-	1.003,0	100,0
M7C1I12.1.00	Strumento finanziario per lo sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus a zero emissioni	100,0	-	-	100,0	100,0
Totale		39.848,6	91,2	-	39.757,4	99,8

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

L'importo delle risorse relative ad **azioni di sistema**, invariato rispetto alla precedente ricognizione, è relativo a 5 sub-misure *Sostegno alla qualificazione e eProcurement – M1C1 (I.1.10)* del valore di 9,0 milioni di euro; *LogIN Center – M3C2I2.01.01* del valore di 30,0 milioni di euro, finalizzato alla realizzazione della piattaforma

per la gestione della rete logistica nazionale (PLN) quale ecosistema digitale protetto ispirato ai principi di interoperabilità delle informazioni elettroniche sul trasporto merci (eFTI); quota parte della sub-misura *Rete di porti e interporti – M3C2I2.01.02* per la migrazione sul polo strategico nazionale dei Port Community System (PCS) delle Autorità di Sistema Portuale (AdSP) all'interno del contratto di servizi informatici per la migrazione della Piattaforma per la Logistica Nazionale (PLN) del Ministero (valore di 18,2 milioni di euro); *Digitalizzazione della manutenzione e gestione dei da aeronautici – M3C2I2.02.01* del valore di 18 milioni di euro; *Ottimizzazione delle procedure di avvicinamento APT – M3C2I2.02.02* del valore di 16,0 milioni di euro.

10.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della quota Sud

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno, non soddisfa il vincolo normativo del 40%, attestandosi al 38,3%**, valore in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione. Il totale delle risorse destinate al Mezzogiorno ammonta infatti a **15.228,7 milioni di euro** rispetto a 15.533,1 rilevato a dicembre 2024.

La tabella che segue fornisce una panoramica sullo stato di attivazione delle sub-misure, indicando il valore delle risorse con destinazione territoriale, l'ammontare delle risorse destinate al Mezzogiorno e la percentuale di queste sul totale.

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40% (39.757,4 milioni di euro, pari al 99,8% delle risorse complessive del Ministero), **al 30 giugno 2025 risultano azioni attivate per il 96,2% del totale delle risorse con destinazione territoriale**. Nel complesso, infatti le azioni attivate ammontano a 38.265,8 milioni di euro, le azioni non attivate ammontano a 175,0 milioni di euro, invariate rispetto alla scorsa rilevazione, e si registrano residui da riprogrammare per circa 1.316,6, in aumento rispetto ai 933,1 milioni di euro di dicembre 2024. L'unica sub-misura non attivata risulta la misura *LogIn Business (M3C2I2.01.03)* del valore di 175,0 milioni di euro.

Tabella 37 – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: risorse PNRR con destinazione territoriale per misura, stato di attivazione e quota Sud (milioni di euro e quote percentuali)

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M2C2I3.03.00- Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	74,1	-	155,9	
relativa quota sud	2,6	-	-	1,1
M2C2I3.04.00- Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	300,0	-	-	
relativa quota sud	202,8	-	-	67,6
M2C2I4.01.01- Ciclovie Turistiche	266,6	-	-	
relativa quota sud	105,4	-	-	39,5
M2C2I4.01.02- Ciclovie Urbane	200,0	-	0,0	
relativa quota sud	85,7	-	-	42,9
M2C2I4.02.00- Sviluppo trasporto rapido di massa	3.598,9	-	1,1	
relativa quota sud	1.210,7	-	-	33,6
M2C2I4.04.01- Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a pianale ribassato a zero emissioni	2.067,6	-	347,4	
relativa quota sud	683,7	-	-	28,3
M2C2I4.04.02- Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale	949,7	-	12,3	
relativa quota sud	662,1	-	-	68,8
M2C4I4.01.00- Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico	1.592,8	-	407,2	
relativa quota sud	645,0	-	-	32,2

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M2C4I4.02.00- Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	1.888,8	-	35,2	
relativa quota sud	543,1	-	-	28,2
M3C1I1.01.01- Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Napoli- Bari)	1.254,3	-	-	
relativa quota sud	1.254,3	-	-	100,0
M3C1I1.01.02- Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Palermo-Catania)	798,8	-	-	
relativa quota sud	798,8	-	-	100,0
M3C1I1.01.03- Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Salerno-Reggio Calabria)	1.800,0	-	-	
relativa quota sud	1.800,0	-	-	100,0
M3C1I1.02.01- Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Brescia-Verona-Vicenza- Padova)	4.470,0	-	-	
relativa quota sud	-	-	-	-
M3C1I1.02.02- Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Liguria-Alpi)	4.260,1	-	-	
relativa quota sud	-	-	-	-
M3C1I1.03.02- Collegamenti diagonali (Orte-Falconara)	474,0	-	-	
relativa quota sud	-	-	-	-
M3C1I1.03.03- Collegamenti diagonali (Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia)	413,7	-	-	
relativa quota sud	413,7	-	-	100,0
M3C1I1.04.00- Sviluppo del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	2.465,0	-	1,0	
relativa quota sud	791,9	-	-	32,1
M3C1I1.05.00- Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave	2.960,8	-	9,7	
relativa quota sud	370,3	-	-	12,5
M3C1I1.06.00- Potenziamento delle linee regionali: Miglioramento delle ferrovie regionali (gestione RFI)	936,0	-	-	
relativa quota sud	591,4	-	-	63,2
M3C1I1.07.00- Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud	2.378,3	-	21,7	
relativa quota sud	2.378,3	-	-	99,1
M3C1I1.08.00- Miglioramento delle stazioni ferroviarie (gestite da RFI nel Sud)	345,3	-	-	
relativa quota sud	245,2	-	-	71,0
M3C1I1.09.00- Collegamenti interregionali	202,8	-	-	
relativa quota sud	106,3	-	-	52,4
M3C2I2.01.02- Rete di porti e interporti	23,8	-	3,0	
relativa quota sud	8,2	-	-	30,6
M3C2I2.01.03- LogIN Business	-	175,0	-	
relativa quota sud		70,0		40,0
M3C2I2.03.00- Elettrificazione delle banchine portuali per la riduzione delle emissioni delle navi nella fase di stazionamento in porto (c.d. cold ironing)	305,6	-	94,4	
relativa quota sud	123,0	-	-	30,7
M5C2I2.03.01- Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA)	2.144,7	-	-	
relativa quota sud	828,9	-	-	38,6

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M5C2I2.03.02- Social housing- Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Interventi ad alto impatto strategico sul territorio nazionale	559,4	-	95,9	
relativa quota sud	215,1	-	-	32,8
M5C3I1.04.01- Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali- Soggetto attuatore RFI	69,7	-	-	
relativa quota sud	69,7	-	-	100,0
M5C3I1.04.02- Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali- Soggetto attuatore Anas	6,0	-	-	
relativa quota sud	6,0	-	-	100,0
M5C3I1.04.03- Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali- Soggetto attuatore AdSP	136,7	-	50,0	
relativa quota sud	136,7	-	-	73,2
M5C3I1.04.04- Investimenti infrastrutturali per ZES- Soggetto attuatore Struttura di missione ZES unica	299,8	-	1,3	
relativa quota sud	299,8	-	-	99,6
M7C1I11.1.00- Misura rafforzata: Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale	922,5	-	80,5	
relativa quota sud	539,8	-	-	53,8
M7C1I12.1.00- Strumento finanziario per lo sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus a zero emissioni	100,0	-	-	
relativa quota sud	40,0	-	-	40,0
Totale	38.265,8	175,0	1.316,6	
Totale quota sud	15.158,7	70,0	-	38,3

Fonte: Elaborazione DP CoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l'amministrazione titolare

A livello di singola misura tutte le misure rispettano il vincolo normativo del 40%, ad eccezione delle misure localizzate esclusivamente al nord e delle seguenti sub-misure:

- *Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale (M2C2I3.03.00)*
- *Ciclovie Turistiche (M2C2I4.01.01)*
- *Sviluppo trasporto rapido di massa (metropolitana, tram, autobus) (M2C2I4.02.00)*
- *Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a pianale ribassato a zero emissioni (M2C2I4.04.01)*
- *Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico (M2C4I4.01.00) con il 32,2% delle risorse con destinazione territoriale destinate al Mezzogiorno rispetto ad un valore del 50,1% alla precedente scadenza.*
- *Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti (M2C4I4.02.00)*
- *Sviluppo del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) (M3C1I1.04.00)*
- *Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave (M3C1I1.05.00)*
- *Rete di porti e interporti (M3C2I2.01.02).*
- *Elettificazione delle banchine portuali per la riduzione delle emissioni delle navi nella fase di stazionamento in porto (c.d. cold ironing) (M3C2I2.03.00) e*
- *entrambe le sub-misure legate al Social housing- Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) (M5C2I2.03.01 e M5C2I2.03.02).*

La programmazione del MIT comprende inoltre una **quota di risorse residue**, derivanti da economie di azioni attivate, per un importo di **1.316,6** milioni di euro (in aumento rispetto al 31 dicembre 2024 quando si attestava a 933,1 milioni di euro). Rispetto a queste risorse, probabilmente oggetto della imminente riprogrammazione, l'Amministrazione non fornisce una stima della quota destinate al Mezzogiorno, scelta che ha un impatto sul valore complessivo delle risorse che l'Amministrazione dichiara destinate alle regioni del Mezzogiorno, sia sulla

Quota sud calcolata per le singole sub-misure. Il valore delle risorse residue è attribuibile per il 70% ai sub-investimenti: *Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale* (M2C2I3.03.00) per 155,9 milioni di euro; *Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a pianale ribassato a zero emissioni* (M2C2I4.04.01) per 347,4 milioni di euro, *Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico* (M2C4I4.01.00) per 407,2 milioni di euro.

In ragione della diversa natura delle informazioni utilizzate per la verifica (a seconda dei casi: atti formali, documenti istruttori o dichiarazioni delle amministrazioni), come nelle precedenti relazioni, l'attività è stata accompagnata da un'analisi per apprezzare in modo più puntuale il grado di solidità e il rischio di tenuta della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno, mantenendo l'approccio della precedente relazione che riconduce le quattro modalità individuate nelle relazioni precedenti ("stima", "riparto", "istruttoria", "proiezione" e "progetti") a due ("stima delle amministrazioni", che ricomprende le prime quattro casistiche utilizzate nelle precedenti relazioni, e "progetti identificati") in ordine di crescente solidità, intesa come stabilità nel tempo della quantificazione effettuata (par 1.4 Metodologia di analisi e modello di integrazione tra dati ReGIS e precedenti rilevazioni desk).

Ad esito della ricognizione, **il totale delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno ammonta a 15.228,7**, in calo rispetto ai 15.533,1 milioni di euro dichiarati al 31 dicembre 2024 per le motivazioni sopra enunciate. Delle risorse destinate al Mezzogiorno **circa 99,3% (15.118,7,1) è associato a progetti** già identificati e la restante parte è ancora oggetto di stima.

La tabella che segue riporta le principali sub-misure con risorse destinate al Mezzogiorno, distinguendo tra quelle che sono state allocate a progetti concreti e quelle ancora stimate.

Tabella 38 – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: risorse PNRR destinate al Mezzogiorno per misura e solidità della valutazione (milioni di euro e quote percentuali)

Codice submisura	Submisura	Totale Risorse Mezzogiorno	Stima	Progetti	Percentuale progetti
M2C2I3.03.00	Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	2,6	-	2,6	100,0
M2C2I3.04.00	Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	202,8	-	202,8	100,0
M2C2I4.01.01	Ciclovie Turistiche	105,4	-	105,4	100,0
M2C2I4.01.02	Ciclovie Urbane	85,7	-	85,7	100,0
M2C2I4.02.00	Sviluppo trasporto rapido di massa	1.210,7	-	1.210,7	100,0
M2C2I4.04.01	Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a pianale ribassato a zero emissioni	683,7	-	683,7	100,0
M2C2I4.04.02	Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale	662,1	-	662,1	100,0
M2C4I4.01.00	Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico	645,0	-	645,0	100,0
M2C4I4.02.00	Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	543,1	-	543,1	100,0
M3C1I1.01.01	Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Napoli- Bari)	1.254,3	-	1.254,3	100,0
M3C1I1.01.02	Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Palermo- Catania)	798,8	-	798,8	100,0
M3C1I1.01.03	Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Salerno-Reggio Calabria)	1.800,0	-	1.800,0	100,0
M3C1I1.03.03	Collegamenti diagonali (Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia)	413,7	-	413,7	100,0

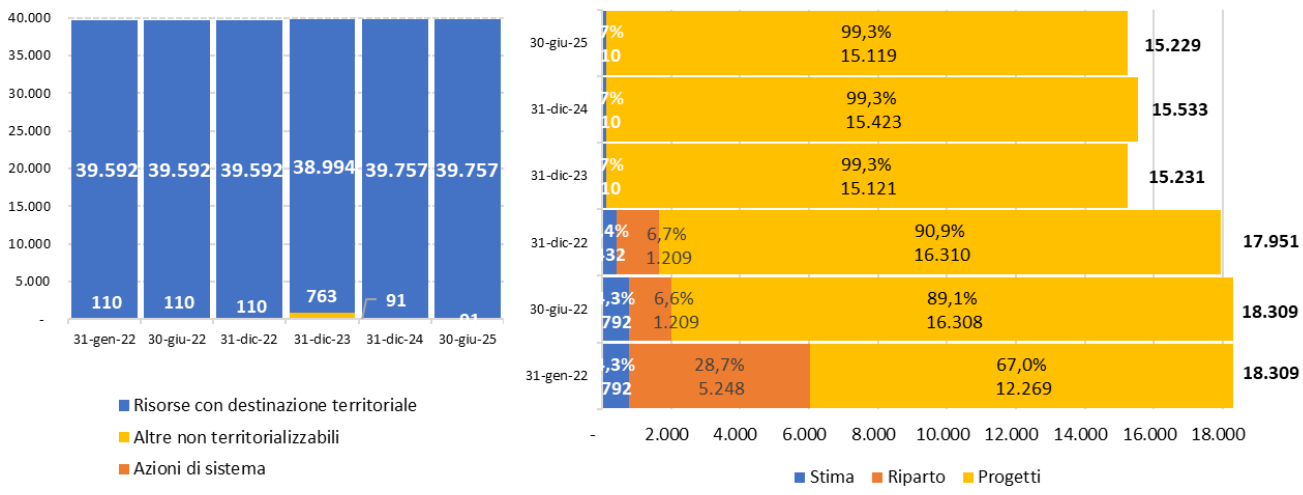
Codice submisura	Submisura	Totale Risorse Mezzogiorno	Stima	Progetti	Percentuale progetti
M3C1I1.04.00	Sviluppo del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	791,9	-	791,9	100,0
M3C1I1.05.00	Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave	370,3	-	370,3	100,0
M3C1I1.06.00	Potenziamento delle linee regionali: Miglioramento delle ferrovie regionali (gestione RFI)	591,4	-	591,4	100,0
M3C1I1.07.00	Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud	2.378,3	-	2.378,3	100,0
M3C1I1.08.00	Miglioramento delle stazioni ferroviarie (gestite da RFI nel Sud)	245,2	-	245,2	100,0
M3C1I1.09.00	Collegamenti interregionali	106,3	-	106,3	100,0
M3C2I2.01.02	Rete di porti e interporti	8,2	-	8,2	100,0
M3C2I2.01.03	LogIN Business	70,0	70,0	-	-
M3C2I2.03.00	Elettrificazione delle banchine portuali per la riduzione delle emissioni delle navi nella fase di stazionamento in porto (c.d. cold ironing)	123,0	-	123,0	100,0
M5C2I2.03.01	Social housing- Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA)	828,9	-	828,9	100,0
M5C2I2.03.02	Social housing- Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Interventi ad alto impatto strategico sul territorio nazionale	215,1	-	215,1	100,0
M5C3I1.04.01	Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali- Soggetto attuatore RFI	69,7	-	69,7	100,0
M5C3I1.04.02	Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali- Soggetto attuatore Anas	6,0	-	6,0	100,0
M5C3I1.04.03	Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali- Soggetto attuatore AdSP	136,7	-	136,7	100,0
M5C3I1.04.04	Investimenti infrastrutturali per ZES- Soggetto attuatore Struttura di missione ZES unica	299,8	-	299,8	100,0
M7C1I11.1.00	Misura rafforzata: Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale	539,8	-	539,8	100,0
M7C1I12.1.00	Strumento finanziario per lo sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus a zero emissioni	40,0	40,0	-	-
Totale		15.228,7	110,0	15.118,7	99,3

Fonte: Elaborazione DPCoE-S-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l'amministrazione titolare

10.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno

Nell'ultimo semestre, da dicembre 2024, la quota delle risorse PNRR destinate al Mezzogiorno è diminuita (38,3%) a seguito della scelta dell'amministrazione di non fornire una stima della Quota sud per le risorse residue, scelta fatta anche alla scadenza di dicembre 2024, quando però le risorse residue erano di entità minore. Per quel che riguarda il grado di solidità della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno (figura a seguire), il valore delle risorse associate a progetti già identificati (99,3%) è rimasto pressoché invariato.

Figura 14 – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: destinazione territoriale delle risorse del PNRR (grafico a sinistra) e composizione delle risorse destinate al Mezzogiorno per modalità di quantificazione (grafico a destra), dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2025 (milioni di euro e relative quote percentuali)



Fonte: Elaborazione DPCoES-NUPC su dati rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

11 Ministero dell'Istruzione e del Merito

Il **Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)** è amministrazione titolare di **16 misure del PNRR** – 10 investimenti e 6 riforme, articolate in altrettante sub-misure: 1 investimento nella Missione 2 “*Rivoluzione Verde e Digitale*” - Componente 3 “*Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici*” e 6 riforme (di cui solo una con costi associati) e 9 investimenti nell’ambito della Missione 4 “*Istruzione e Ricerca*”- Componente 1 “*Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università*”. La dotazione complessiva ammonta a **17,06 miliardi di euro**, che rappresenta l’**8,8% delle risorse complessive del Piano**.

11.1 – Risorse con destinazione territoriale

Per individuare l’importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40%, si è preliminarmente accertato con l’Amministrazione che il **valore delle risorse destinato ad azioni di sistema ammonta a 1,4 milioni di euro**, in linea con i valori di dicembre 2024. Pertanto, la verifica della quota Sud è stata effettuata su un ammontare complessivo di **risorse con destinazione territoriale pari a 17.057,2** in linea con il valore della ricognizione precedente.

La tabella che segue riporta il valore complessivo e l’articolazione della destinazione territoriale per le sub-misure a titolarità del Ministero, distinguendo tra azioni di sistema, altre azioni non territorializzabili, e azioni con destinazione territoriale.

Tabella 39 – Ministero dell'Istruzione e del Merito: risorse PNRR per sub-misura e destinazione territoriale (milioni di euro)

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
M2C3I1.01.00	Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici	1.006,0	-	-	1.006,0	100,0
M4C1I1.01.00	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	3.244,9	-	-	3.244,9	100,0
M4C1I1.02.00	Piano di estensione del tempo pieno	1.074,8	-	-	1.074,8	100,0
M4C1I1.03.00	Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	300,0	-	-	300,0	100,0
M4C1I1.04.00	Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado e alla riduzione dell'abbandono scolastico	1.500,0	1,4	-	1.498,6	99,9
M4C1I1.05.00	Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)	1.500,0	-	-	1.500,0	100,0
M4C1I2.01.00	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	800,0	-	-	800,0	100,0
M4C1I3.01.00	Nuove competenze e nuovi linguaggi	1.100,0	-	-	1.100,0	100,0
M4C1I3.02.00	Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	2.100,0	-	-	2.100,0	100,0
M4C1I3.03.00	Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	4.399,0	-	-	4.399,0	100,0
M4C1R2.02.00	Scuola di Alta Formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo	34,0	-	-	34,0	100,0
Totale		17.058,6	1,4	-	17.057,2	100,0

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l’amministrazione titolare

Rispetto alla rilevazione di dicembre 2024 è stata confermata un'azione di sistema riferita alla convenzione sottoscritta tra il Ministero e l'Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa (Indire) a supporto della realizzazione del progetto OrientaMenti del valore di **1,4 milioni di euro** riconducibile alla sub-misura *Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado e alla riduzione dell'abbandono scolastico* (M4C1I1.04.00).

11.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della quota Sud

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno** soddisfa il vincolo normativo del 40%, **attestandosi al 45,5%**, in lieve diminuzione rispetto al 45,7% di 31 dicembre 2024, per un valore complessivo di risorse pari a 7.756,4 milioni di euro.

La tabella che segue fornisce una panoramica sullo stato di attivazione delle sub-misure, indicando il valore delle risorse con destinazione territoriale, l'ammontare delle risorse destinate al Mezzogiorno e la percentuale di queste sul totale.

Considerando l'ammontare delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40% (17.057,2 milioni di euro, pari al 99,9% delle risorse a titolarità del Ministero), **al 30 giugno 2024** risultano risorse **non attivate per 225,1 milioni di euro** (legate alle sub-misure *Scuola di Alta Formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo* – M4C1R2.02.00 e *Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado e alla riduzione dell'abbandono scolastico* – M4C1I1.04.00 in corso di riprogrammazione).

Si registrano inoltre economie e risorse residue derivanti da procedure attivate per 709,0 milioni di euro (in aumento rispetto allo stesso dato rilevato a 31 dicembre 2024 che ammontava a 323,6 milioni di euro). Circa il 70% di queste risorse deriva da tre sub-misure: *Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)* – M4C1I1.05.00; *Nuove competenze e nuovi linguaggi* – M4C1I3.01.00; e *Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori* – M4C1I3.02.00.

Tabella 40 – Ministero dell'Istruzione e del Merito: risorse PNRR con destinazione territoriale per misura, stato di attivazione e quota Sud (milioni di euro e quote percentuali)

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M2C3I1.01.00- Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici	1.005,6	-	0,4	
relativa quota sud	423,4	-	0,2	42,1
M4C1I1.01.00- Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	3.244,7	-	0,2	
relativa quota sud	1.785,0	-	0,2	55,0
M4C1I1.02.00- Piano di estensione del tempo pieno	1.074,8	-	-	
relativa quota sud	572,4	-	-	53,3
M4C1I1.03.00- Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	299,9	-	0,1	
relativa quota sud	151,5	-	0,1	50,5
M4C1I1.04.00- Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado e alla riduzione dell'abbandono scolastico	1.307,3	191,3	-	
relativa quota sud	616,4	76,5		46,2
M4C1I1.05.00- Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)	1.331,2	-	168,8	
relativa quota sud	524,0	-	67,5	39,4
M4C1I2.01.00- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	538,3	-	261,7	
relativa quota sud	221,7	-	104,7	40,8
M4C1I3.01.00- Nuove competenze e nuovi linguaggi	1.034,2	-	65,8	
relativa quota sud	413,5	-	26,3	40,0
M4C1I3.02.00- Scuola 4.0- scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	1.888,1	-	211,9	

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
relativa quota sud	779,0	-	84,8	41,1
M4C1I3.03.00- Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	4.398,9	-	0,1	
relativa quota sud	1.909,3	-	0,0	43,4
M4C1R2.02.00- Scuola di Alta Formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo	0,2	33,8	-	
relativa quota sud	-	-	-	-
Totale	16.123,2	225,1	709,0	
Totale quota sud	7.396,2	76,5	283,7	45,5

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l'amministrazione titolare

A livello di singola misura tutte le misure rispettano il vincolo normativo del 40%, ad eccezione della sub-misura *Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)* (M4C1I1.05.00) che si attesta su una quota sud pari al 39,4%. Rispetto alla scorsa ricognizione con l'aggiornamento di giugno 2024 la sub-misura *Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico* (M4C1I3.01.00) registra un miglioramento superando il vincolo normativo del 40%.

In ragione della diversa natura delle informazioni utilizzate per la verifica (a seconda dei casi: atti formali, documenti istruttori o dichiarazioni delle amministrazioni), come nelle precedenti relazioni, l'attività è stata accompagnata da un'analisi per apprezzare in modo più puntuale il grado di solidità e il rischio di tenuta della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno, mantenendo l'approccio della precedente relazione che riconduce le quattro modalità individuate nelle relazioni precedenti ("stima", "riparto", "istruttoria", "proiezione" e "progetti") a due ("stima delle amministrazioni", che ricomprende le prime quattro casistiche utilizzate nelle precedenti relazioni, e "progetti identificati") in ordine di crescente solidità, intesa come stabilità nel tempo della quantificazione effettuata (par 1.4 Metodologia di analisi e modello di integrazione tra dati ReGIS e precedenti rilevazioni desk).

Ad esito della ricognizione, **il totale delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno ammonta a 7.756,4 milioni di euro di cui circa 89,3% (6.925,3 milioni di euro) associate a progetti già identificati e la restante parte oggetto di stima.**

La tabella che segue riporta le sub-misure con risorse destinate al Mezzogiorno, distinguendo tra quelle che sono state allocate a progetti concreti e quelle ancora stimate.

Tabella 41 – Ministero dell'Istruzione e del Merito: risorse PNRR destinate al Mezzogiorno per misura e solidità della valutazione (milioni di euro e quote percentuali)

Codice submisura	Submisura	Totale Risorse Sud	Stima	Progetti	Percentuale progetti
M2C3I1.01.00	Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici	423,6	0,2	423,4	100,0
M4C1I1.01.00	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	1.785,1	0,2	1.785,0	100,0
M4C1I1.02.00	Piano di estensione del tempo pieno	572,4	66,3	506,1	88,4
M4C1I1.03.00	Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	151,5	0,1	151,5	100,0
M4C1I1.04.00	Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado e alla riduzione dell'abbandono scolastico	692,9	117,3	575,7	83,1
M4C1I1.05.00	Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)	591,5	124,0	467,6	79,0
M4C1I2.01.00	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	326,4	112,7	213,7	65,5
M4C1I3.01.00	Nuove competenze e nuovi linguaggi	439,8	137,8	302,0	68,7
M4C1I3.02.00	Scuola 4.0- scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	863,8	124,4	739,4	85,6

Codice submisura	Submisura	Totale Risorse Sud	Stima	Progetti	Percentuale progetti
M4C1I3.03.00	Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	1.909,3	148,3	1.761,1	92,2
M4C1R2.02.00	Scuola di Alta Formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo	-	-	-	-
Totale		7.756,4	831,1	6.925,3	89,3

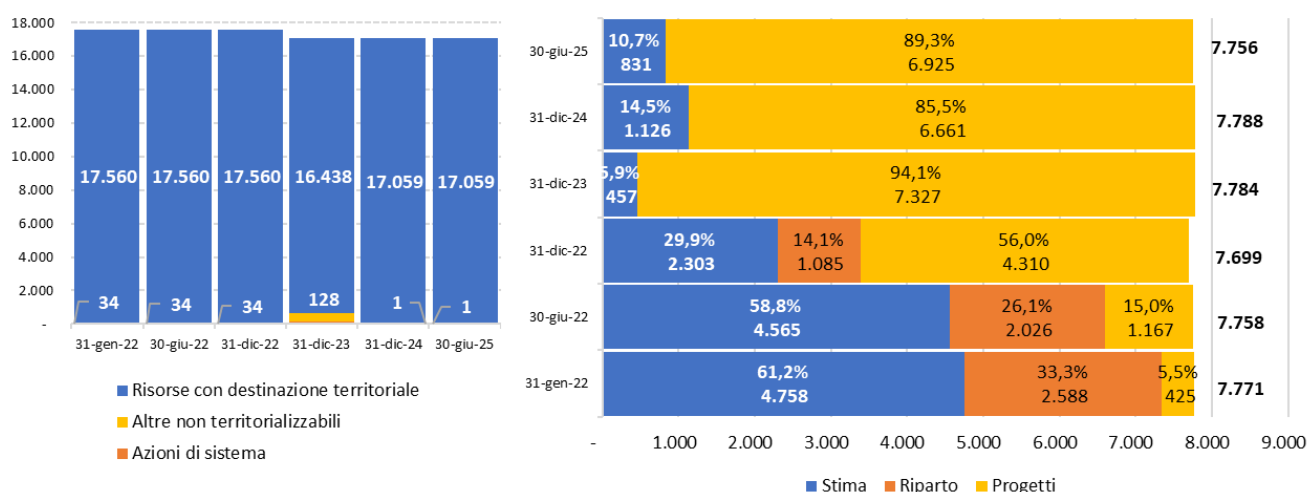
Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare.

11.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno

A giugno 2025, la quota di risorse del PNRR destinate al Mezzogiorno si attesta al 45,5%, in lieve diminuzione rispetto al 45,7% al 31 dicembre 2024, passando, in termini assoluti, da 7.787,6 milioni di euro di dicembre 2024 agli attuali 7.756,6).

A fronte dell'avanzamento attuativo circa l'89,3% delle risorse con destinazione territoriale risulta associate a progetti già identificati. La lieve diminuzione del valore delle risorse destinate alle regioni del Mezzogiorno dipende da variazioni nella quota sud delle sub-misure M4C1I1.02.00, M4C1I1.04.00, M4C1I1.05.00 e M4C1I3.02.00.

Figura 15 – Ministero dell'Istruzione e del Merito: destinazione territoriale delle risorse del PNRR (grafico a sinistra) e composizione delle risorse destinate al Mezzogiorno per modalità di quantificazione (grafico a destra), dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2025 (milioni di euro e relative quote percentuali)



Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

12 Ministero dell'Università e della Ricerca

Il **Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)** è titolare di **16 misure PNRR** – 11 investimenti e 5 riforme, per altrettante sub-misure, articolate nella Missione 4 *Istruzione e Ricerca*: 8 misure, di cui 4 investimenti e 4 riforme (di cui solo una con costi associati), qualificano la componente C1 *Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università*, e 7 investimenti, di cui uno in collaborazione con il MIMIT, e una riforma (senza costi associati) caratterizzano la componente C2 *Dalla ricerca all'impresa*, per un valore complessivo di risorse PNRR pari a **11,58 miliardi di euro** che **rappresenta il 6,0% del complesso delle risorse del totale del PNRR**.

12.1 – Risorse con destinazione territoriale

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40% nell'ambito della presente ricognizione si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione che **non sono previste azioni di sistema**. Pertanto, la verifica della quota Sud è stata effettuata sull'ammontare complessivo delle risorse a titolarità del Ministero.

La tabella che segue riporta il valore complessivo e l'articolazione della destinazione territoriale per le sub-misure a titolarità del Ministero, distinguendo tra azioni di sistema, altre azioni non territorializzabili, e azioni con destinazione territoriale.

Tabella 42 – Ministero dell'Università e della Ricerca: risorse PNRR per sub-misura e destinazione territoriale (milioni di euro)

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione e territoriale
M4C1I1.06.00	Orientamento attivo nella transizione scuola-università	250,0	-	-	250,0	100,0
M4C1I1.07.00	Borse di studio per l'accesso all'università	808,0	-	-	808,0	100,0
M4C1I3.04.00	Didattica e competenze universitarie avanzate	272,1	-	-	272,1	100,0
M4C1I4.01.00	Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi orientati alla ricerca, per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale	504,0	-	-	504,0	100,0
M4C1R1.07.00	Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti	1.198,0	-	-	1.198,0	100,0
M4C2I1.01.00	Progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN)	1.800,0	-	-	1.800,0	100,0
M4C2I1.02.00	Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori	210,0	-	-	210,0	100,0
M4C2I1.03.00	Partenariati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base	1.610,0	-	-	1.610,0	100,0
M4C2I1.04.00	Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies	1.600,0	-	-	1.600,0	100,0
M4C2I1.05.00	Creazione e rafforzamento di ecosistemi dell'innovazione, costruzione di leader territoriali di R&S	1.242,8	-	-	1.242,8	100,0

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione e territoriale
M4C2I3.01.00	Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione	1.578,1	-	-	1.578,1	100,0
M4C2I3.03.00	Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese	510,0	-	-	510,0	100,0
Totale		11.583,0	-	-	11.583,0	100,0

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l'amministrazione titolare

12.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della quota Sud

Ad esito della ricognizione, la quota delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno aumenta lievemente rispetto all'ultima rilevazione, passando da 4.566,8 milioni di euro di dicembre 2024 agli attuali **4.592,6 milioni di euro**, sebbene in miglioramento **ancora sotto al vincolo normativo del 40%**.

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40%, al 30 giugno 2025 risultano risorse **attivate per 11.452,5** milioni di euro e si registra un incremento nelle **economie e risorse residue derivanti da procedure attivate** che si assestano a 130,5 milioni di euro rispetto ai 113,1 milioni di euro della precedente rilevazione. Nel corso di questo semestre, l'Amministrazione ha attivato le ultime procedure legate alla sub-misura *Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori - M4C2I1.02.00*³⁶, uniche risorse che non risultavano ancora attivate a dicembre 2024. Inoltre, a seguito dell'avanzamento attuativo sono aumentate le economie e i residui legati a procedure avviate per le sub-misure *Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori (M4C2I1.02.00)* e *Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione (M4C2I3.01.00)*.

La tabella che segue fornisce una panoramica sullo stato di attivazione delle sub-misure, indicando il valore delle risorse con destinazione territoriale, l'ammontare delle risorse destinate al Mezzogiorno e la percentuale di queste sul totale.

Tabella 43 – Ministro dell'Università e della Ricerca: risorse PNRR con destinazione territoriale per misura, stato di attivazione e quota Sud (milioni di euro e quote percentuali)

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M4C1I1.06.00- Orientamento attivo nella transizione scuola-università	250,0	-	-	
relativa quota sud	113,1	-	-	45,2
M4C1I1.07.00- Borse di studio per l'accesso all'università	808,0	-	-	
relativa quota sud	325,5	-	-	40,3
M4C1I3.04.00- Didattica e competenze universitarie avanzate	271,6	-	0,6	
relativa quota sud	113,3	-	0,2	41,7
M4C1I4.01.00- Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi orientati alla ricerca, per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale	499,6	-	4,4	
relativa quota sud	198,8	-	1,7	39,8
M4C1R1.07.00- Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti	1.198,0	-	-	
relativa quota sud	479,2	-	-	40,0
M4C2I1.01.00- Progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale PRIN	1.799,9	-	0,1	
relativa quota sud	560,1	-	-	31,1

³⁶ [Decreti direttoriali n. 47 del 20/02/2025](#) e n. [72 del 07/04/2025](#)

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M4C2I1.02.00- Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori	200,9	-	9,1	
relativa quota sud	46,4	-	2,3	23,2
M4C2I1.03.00- Partenariati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base	1.610,0	-	0,0	
relativa quota sud	654,3	-	-	40,6
M4C2I1.04.00- Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies	1.600,0	-	0,0	
relativa quota sud	660,0	-	-	41,3
M4C2I1.05.00- Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S"	1.242,8	-	0,0	
relativa quota sud	513,2	-	-	41,3
M4C2I3.01.00- Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione	1.481,3	-	96,8	
relativa quota sud	705,2	-	38,7	47,1
M4C2I3.03.00- Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese	490,5	-	19,5	
relativa quota sud	172,9	-	7,8	35,4
Totale	11.452,5	-	130,5	
Totale quota sud	4.541,9	-	50,7	39,6

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

A livello di singola misura tutte le azioni rispettano il vincolo normativo del 40%, ad eccezione di quattro:

- *Fondo per il Programma Nazionale Ricerca (PNR) e progetti di Ricerca di Significativo Interesse Nazionale (PRIN) (M4C2I1.01.00)* con il 31,1%, valore invariato rispetto al semestre precedente
- *Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori (M4C2I1.02.00)* con il 23,2% delle risorse con destinazione territoriale destinate al Mezzogiorno, valore in diminuzione rispetto al 27,3% della precedente rilevazione
- *Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese (M4C2I3.03.00)* con un incremento della quota di risorse destinata al Mezzogiorno che passa dal 33,9% di dicembre 2024 all'attuale 35,4%;
- *Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi orientati alla ricerca, per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale (M4C1I4.01.00)*: con un incremento della quota di risorse destinata al Mezzogiorno che passa dal 39,4% di dicembre 2024 all'attuale 39,8%.

Si segnala che per tre delle quattro misure che non rispettano il vincolo di destinazione territoriale (rivolte ai giovani ricercatori e dedicate ai dottorati innovativi) ci sono state difficoltà attuative dovute alla scarsa adesione da parte dei soggetti interessati che hanno obbligato l'Amministrazione a ricorrere ad ulteriori procedure per l'assegnazione delle risorse residue e garantire il raggiungimento degli obiettivi del Piano, senza perciò avere grandi margini sul rispetto del vincolo territoriale del 40% alle regioni del Mezzogiorno. Ad esempio per garantire il raggiungimento dei target per la sub-misura *Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori (M4C2I1.02.00)* a causa del basso tasso di adesione dei soggetti proponenti in un primo momento è stato ridotto il valore delle risorse originariamente assegnate (revisione di dicembre 2023), e in seguito sono state semplificate le procedure di accesso alle borse, prevedendo la possibilità di chiamata diretta dei soggetti ammissibili da parte di università ed enti pubblici di ricerca.

In ragione della diversa natura delle informazioni utilizzate per la verifica (a seconda dei casi: atti formali, documenti istruttori o dichiarazioni delle amministrazioni), come nelle precedenti relazioni, l'attività è stata accompagnata da un'analisi per apprezzare in modo più puntuale il grado di solidità e li rischio di tenuta della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno, mantenendo l'approccio della precedente relazione che riconduce le quattro modalità individuate nelle relazioni precedenti ("stima", "riparto", "istruttoria", "proiezione" e "progetti") a due ("stima delle amministrazioni", che ricomprende le prime quattro casistiche utilizzate nelle precedenti relazioni, e "progetti identificati") in ordine di crescente solidità, intesa come stabilità

nel tempo della quantificazione effettuata (par 1.4 Metodologia di analisi e modello di integrazione tra dati ReGIS e precedenti rilevazioni desk).

Ad esito della ricognizione, **il totale delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno ammonta a 4.592,6 milioni di euro** di cui circa **89,8%** (4.122,4 milioni di euro) **associate a progetti** già identificati e la restante parte è ancora oggetto di stima.

La tabella che segue riporta le principali sub-misure con risorse destinate al Mezzogiorno, distinguendo tra quelle che sono state allocate a progetti concreti e quelle ancora stimate.

Tabella 44 – Ministero dell'Università e della Ricerca: risorse PNRR destinate al Mezzogiorno per misura e solidità della valutazione (milioni di euro e quote percentuali)

Codice submisura	Submisura	Totale Risorse Sud	Stima	Progetti	Percentuale progetti
M4C1I1.06.00	Orientamento attivo nella transizione scuola-università	113,1	-	113,1	100,0
M4C1I1.07.00	Borse di studio per l'accesso all'università	325,5	-	325,5	100,0
M4C1I3.04.00	Didattica e competenze universitarie avanzate	113,5	0,2	113,3	99,8
M4C1I4.01.00	Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi orientati alla ricerca, per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale	200,4	1,7	198,8	99,2
M4C1R1.07.00	Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti	479,2	338,8	140,4	29,3
M4C2I1.01.00	Progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN)	560,1	1,1	559,0	99,8
M4C2I1.02.00	Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori	48,8	21,9	26,8	55,0
M4C2I1.03.00	Partenariati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base	654,3	-	654,3	100,0
M4C2I1.04.00	Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies	660,0	-	660,0	100,0
M4C2I1.05.00	Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S"	513,2	-	513,2	100,0
M4C2I3.01.00	Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione	744,0	38,7	705,2	94,8
M4C2I3.03.00	Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese	180,7	67,8	112,9	62,5
Totale		4.592,6	470,3	4.122,4	89,8

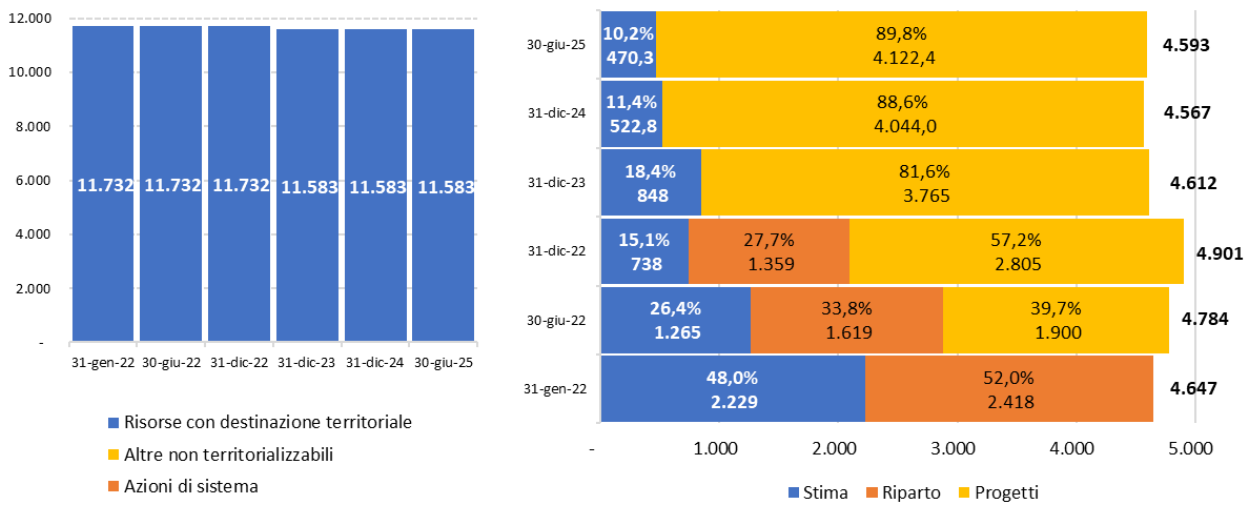
Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l'amministrazione titolare.

12.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno

Al 30 giugno 2025 **la quota delle risorse già destinate o che si prevede di destinare al Mezzogiorno**, con riferimento al complesso delle risorse PNRR raggiunge il **39,6%**, in lieve aumento rispetto al dato di dicembre.

Rispetto al semestre precedente, **si registrano avanzamenti nell'attivazione delle misure** che si riflettono anche nella **maggiore solidità della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno**. Infatti, come illustrato nella figura che segue, le risorse associate a procedure che hanno condotto alla selezione di progetti pesano ora sul valore della quota Sud per l'89,8%.

Figura 16 – Ministero dell’Università e della Ricerca: destinazione territoriale delle risorse del PNRR (grafico a sinistra) e composizione delle risorse destinate al Mezzogiorno per modalità di quantificazione (grafico a destra), dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2025 (milioni di euro e relative quote percentuali)



Fonte: Elaborazione DPCoES-NUPC su dati rilevati nel sistema ReGiS e presso l’amministrazione titolare

13 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS)** è titolare di **11 misure** di cui 9 collocate nella Missione 5 *Inclusione e Coesione* e 2 collocate nella Missione 7 *“RepowerEU”*. Si tratta di due investimenti e due riforme nella Componente 1 della Missione 5 *Politiche per l'occupazione* e di 4 investimenti (di cui 1 sub-investimento all'interno di un investimento a titolarità di altre amministrazioni) e una riforma nella Componente 2 *Infrastrutture sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore*, e un investimento e una riforma collocate nella Missione 7 per **14 sub-misure** complessive e un valore complessivo di **8,40 miliardi di euro** che rappresenta il **4,3% del complesso delle risorse del PNRR**.

13.1 – Risorse con destinazione territoriale

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40% nell'ambito della presente ricognizione si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione che il valore delle risorse destinate ad **“azioni di sistema”** ammonta a **108,3 milioni di euro**, valore che rappresenta l'1,3% della dotazione del Ministero. Pertanto, la verifica della quota Sud è stata effettuata su un valore di risorse pari a 8.295,8, lievemente inferiori rispetto alle precedenti rilevazioni.

La tabella che segue riporta il valore complessivo e l'articolazione della destinazione territoriale per le sub-misure a titolarità del Ministero, distinguendo tra azioni di sistema, altre azioni non territorializzabili, e azioni con destinazione territoriale.

Tabella 45 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: risorse PNRR per sub-misura e destinazione territoriale (milioni di euro)

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
M5C1I1.01.00	Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)	600,0	-	-	600,0	100,0
M5C1I1.04.00	Sistema duale	600,0	-	-	600,0	100,0
M5C1R1.01.00	ALMPs e formazione professionale	5.454,0	-	-	5.454,0	100,0
M5C2I1.01.01	1) Azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	84,6	-	-	84,6	100,0
M5C2I1.01.02	2) Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani	307,5	-	-	307,5	100,0
M5C2I1.01.03	3) Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale	66,0	-	-	66,0	100,0
M5C2I1.01.04	4) Rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out tra gli assistenti sociali	42,0	-	-	42,0	100,0
M5C2I1.02.00	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	500,0	100,0	-	400,0	80,0
M5C2I1.03.00	Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta	450,0	-	-	450,0	100,0
M5C2I2.02.01	Piani urbani integrati - Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura	200,0	4,3	-	195,7	97,8
M7C1I10.1.00	Progetti pilota sulle competenze "Crescere Green"	100,0	4,0	-	96,0	96,0
Totale		8.404,1	108,3	-	8.295,8	98,7

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l'amministrazione titolare.

Le **azioni di sistema**, introdotte in questa occasione, riguardano principalmente quota parte delle risorse legate al sub-investimento *Percorsi di autonomia per persone con disabilità* (M5C2I1.02.00) che verranno impiegate per finanziare la riforma relativa alle persone anziane non autosufficienti (M5C2R1.2) finalizzata alla formale individuazione di livelli essenziali delle prestazioni³⁷ e, in modo residuale risorse legate ai sub-investimenti *Piani urbani integrati - Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura* (M5C2I2.02.01) e *Progetti pilota sulle competenze "Crescere Green"* (M7C1I10.1.00).

13.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della quota sud

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno**, non soddisfa il vincolo normativo del 40%, attestandosi al **39,2%**, in forte contrazione rispetto al valore di 46,0% di dicembre 2024. In termini assoluti il valore delle risorse destinate alle regioni del Mezzogiorno diminuisce di 610,2 milioni di euro ed è una diretta conseguenza di un approccio molto prudentiale nel fornire la stima della quota sud relativa a sub-misure non ancora monitorate su ReGiS.

La tabella che segue fornisce una panoramica sullo stato di attivazione delle sub-misure, indicando il valore delle risorse con destinazione territoriale, l'ammontare delle risorse destinate al Mezzogiorno e la percentuale di queste sul totale.

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40% (8.295,8 milioni di euro, pari al 98.7% delle risorse a titolarità del Ministero), **al 30 giugno 2025 risultano sub-misure non attivate per un totale di 520,6 milioni di euro**, relative alle sub-misure *ALMPs e formazione professionale* (M5C1R1.01.00) per cui l'Amministrazione deve ancora predisporre atti di riparto e alla sub-misura *Progetti pilota sulle competenze "Crescere Green"* (M7C1I10.1.00) rispetto alla quale con Decreto Direttoriale n. 49 del 1 agosto 2025³⁸ è stata disposta la riapertura dell'Avviso "Crescere green"³⁹. Nel complesso, le azioni attivate ammontano a 7.545,9 milioni di euro, le azioni non attivate ammontano a 520,6 milioni di euro, e le risorse residue sono pari a 229,2 milioni di euro (in aumento rispetto ai 54,4 milioni di euro rilevati a dicembre 2024).

Tabella 46 – Ministero della Lavoro e delle Politiche Sociali: risorse PNRR con destinazione territoriale per misura, stato di attivazione e quota Sud (milioni di euro e quote percentuali)

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M5C1I1.01.00- Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)	600,0	-	-	
relativa quota sud	273,8	-	-	45,6
M5C1I1.04.00- Sistema duale	600,0	-	-	
relativa quota sud	95,7	-	-	15,9
M5C1R1.01.00- ALMPs e formazione professionale	5.008,6	445,4	-	
relativa quota sud	2.027,5	178,2	-	40,4
M5C2I1.01.01- 1) Azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	84,3	-	0,3	
relativa quota sud	35,8	-	0,1	42,5
M5C2I1.01.02- 2) Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani	299,8	-	7,7	
relativa quota sud	107,0	-	3,1	35,8
M5C2I1.01.03- 3) Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale	65,8	-	0,2	
relativa quota sud	22,6	-	0,1	34,3
M5C2I1.01.04- 4) Rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out tra gli assistenti sociali	41,0	-	1,0	
relativa quota sud	15,4	-	0,4	37,6
M5C2I1.02.00- Percorsi di autonomia per persone con disabilità	389,0	-	11,0	

³⁷ [Decreto Legislativo 15 marzo 2024](#), n. 29 art. 42 comma 1 lettera c.

³⁸ [Decreto Direttoriale n. 49 del 1 agosto 2025](#).

³⁹ [Avviso "Crescere Green"](#), Decreto Direttoriale n. 3 del 1° aprile 2025.

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
relativa quota sud	139,6	-	4,4	36,0
M5C2I1.03.00- Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta	410,8	-	39,2	
relativa quota sud	124,4	-	15,7	31,1
M5C2I2.02.01- Piani urbani integrati- Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura	25,9	-	169,8	
relativa quota sud	20,2	-	144,3	84,1
M7C1I10.1.00- Progetti pilota sulle competenze "Crescere Green"	20,8	75,2	-	
relativa quota sud	17,5	30,1	-	49,6
Totale	7.545,9	520,6	229,2	
Totale quota sud	2.879,5	208,3	168,1	39,2

Fonte: Elaborazione DP CoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

A livello di singola sub-misure diverse non rispettano il vincolo normativo del 40%, in particolare:

- *Sistema duale (M5C1I1.04.00)* con il 15,9% delle risorse con destinazione territoriale destinate al Mezzogiorno. Invariato rispetto alla scorsa rilevazione poiché il valore rispecchia le caratteristiche del tessuto industriale del paese poiché la scuola duale si collega alle imprese,
- *Intervento 2) Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani (M5C2I1.01.02)* con il 35,8% delle risorse con destinazione territoriale destinate al Mezzogiorno. Valore invariato rispetto alla scorsa rilevazione.
- *Intervento 3) Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale (M5C2I1.01.03)* con il 34,3% delle risorse con destinazione territoriale destinate al Mezzogiorno. Valore invariato rispetto alla scorsa rilevazione.
- *Intervento 4) Rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out tra gli assistenti sociali (M5C2I1.01.04)* con il 37,6% delle risorse con destinazione territoriale destinate al Mezzogiorno. Valore invariato rispetto alla scorsa rilevazione.
- *Percorsi di autonomia per persone con disabilità (M5C2I1.02.00)* con il 36,0% delle risorse con destinazione territoriale destinate al Mezzogiorno. Valore invariato rispetto alla scorsa rilevazione e
- *Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta (M5C2I1.03.00)* con il 31,1% delle risorse con destinazione territoriale destinate al Mezzogiorno, in aumento rispetto al 27,6% di dicembre 2024.

Per quel che riguarda le risorse residue, pari a 229,2 milioni di euro rispetto ai 54,4 milioni rilevati al 31 dicembre 2024, l'incremento è attribuibile ad economie della sub-misura *Piani urbani integrati - Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura* (M5C2I2.02.01) che rappresentano circa il 74,0% del valore complessivo delle risorse residue.

In ragione della diversa natura delle informazioni utilizzate per la verifica (a seconda dei casi: atti formali, documenti istruttori o dichiarazioni delle amministrazioni), come nelle precedenti relazioni, l'attività è stata accompagnata da un'analisi per apprezzare in modo più puntuale il grado di solidità e il rischio di tenuta della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno, mantenendo l'approccio della precedente relazione che riconduce le quattro modalità individuate nelle relazioni precedenti ("stima", "riparto", "istruttoria", "proiezione" e "progetti") a due ("stima delle amministrazioni", che ricomprende le prime quattro casistiche utilizzate nelle precedenti relazioni, e "progetti identificati") in ordine di crescente solidità, intesa come stabilità nel tempo della quantificazione effettuata (par 1.4 Metodologia di analisi e modello di integrazione tra dati ReGiS e precedenti rilevazioni desk).

Ad esito della ricognizione, **il totale delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno ammonta a 3.255,8 milioni di euro** di cui **1.842,3 associati a progetti** già identificati e la restante parte ancora oggetto di stima.

La tabella che segue riporta le principali sub-misure con risorse destinate al Mezzogiorno, distinguendo tra quelle che sono state allocate a progetti concreti e quelle ancora stimate.

Tabella 47 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: risorse PNRR destinate al Mezzogiorno per misura e solidità della valutazione (milioni di euro e quote percentuali)

Codice submisura	Submisura	Totale Risorse Sud	Stima	Progetti	Percentuale progetti
M5C1I1.01.00	Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)	273,8	57,1	216,7	79,2
M5C1I1.04.00	Sistema duale	95,7	13,9	81,7	85,4
M5C1R1.01.00	ALMPs e formazione professionale	2.205,7	1.144,3	1.061,4	48,1
M5C2I1.01.01	Intervento 1) Azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	36,0	0,1	35,8	99,6
M5C2I1.01.02	Intervento 2) Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani	110,0	3,1	107,0	97,2
M5C2I1.01.03	Intervento 3) Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale	22,7	0,1	22,6	99,6
M5C2I1.01.04	Intervento 4) Rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out tra gli assistenti sociali	15,8	0,4	15,4	97,4
M5C2I1.02.00	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	144,1	4,4	139,6	96,9
M5C2I1.03.00	Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta	140,0	15,7	124,4	88,8
M5C2I2.02.01	Piani urbani integrati- Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura	164,5	144,3	20,2	12,3
M7C1I10.1.00	Progetti pilota sulle competenze "Crescere Green"	47,6	30,1	17,5	36,8
Totale		3.255,8	1.413,4	1.842,3	56,6

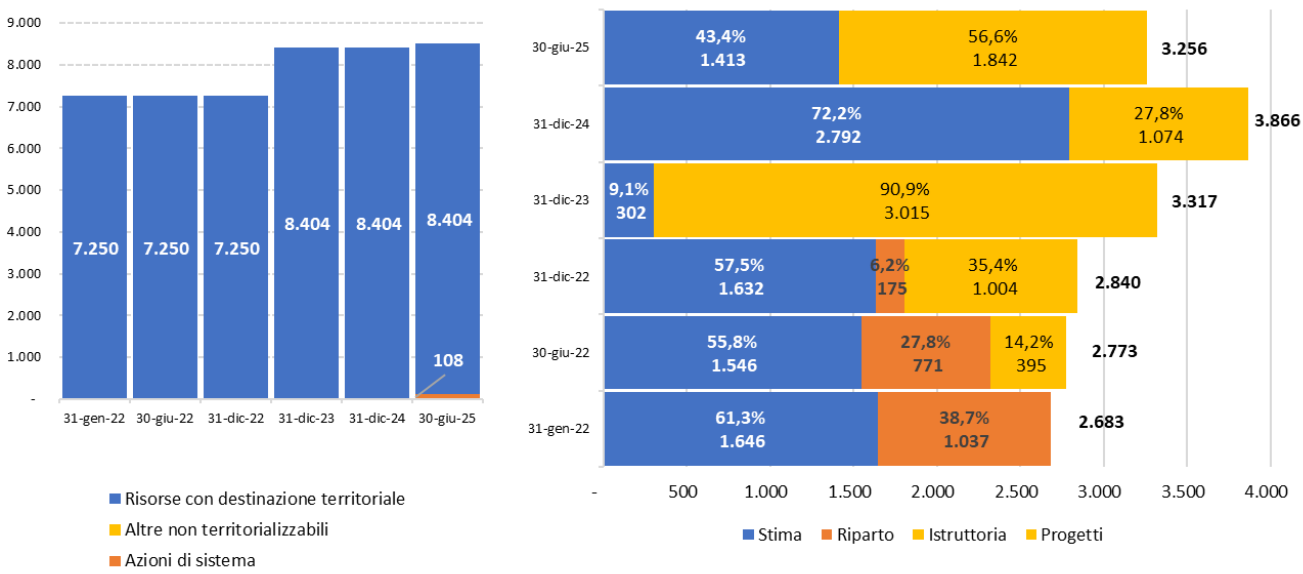
Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare.

13.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno

Nell'ultimo semestre le risorse destinate al Mezzogiorno si sono contratte di oltre 610 milioni di euro, in controtendenza rispetto al costante e progressivo incremento registrato dall'inizio della rilevazione ad oggi. Questa situazione è conseguenza della scelta dell'amministrazione di fornire, rispetto alle sub-misure per cui ci sono Piani di attuazione regionali approvati, non ancora confluiti in progetti monitorati sul sistema ReGiS, una stima della Quota Sud pari al 40% delle risorse non monitorate rispetto ad utilizzare altre metodologie (ad esempio la proiezione del valore registrato sulla quota parte di misura già monitorata). Questo fenomeno riguarda in particolare le sub-misure *ALMPs e formazione professionale* (M5C1R1.01.00), *Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)* (M5C1I1.01.00) e *Piani urbani integrati - Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura* (M5C2I2.02.01), tutte sub-misure che rispettano il vincolo normativo e pertanto risentono particolarmente della scelta effettuata.

Rispetto al semestre precedente, **la solidità della quantificazione si è rafforzata**, il peso della componente basata su stime diminuisce al 43,4%, attribuibile a economie e residui di procedure avviate che l'Amministrazione intende riprogrammare e a misure con una chiara assegnazione territoriale in quanto oggetto di atti di riparto tra le regioni, ma non ancora confluiti in progetti su ReGiS.

Figura 17 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: destinazione territoriale delle risorse del PNRR (grafico a sinistra) e composizione delle risorse destinate al Mezzogiorno per modalità di quantificazione (grafico a destra), dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2025 (milioni di euro e relative quote percentuali)



Fonte: Elaborazione DPCoES-NUPC su dati rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

14 Ministero dell'Interno

Il **Ministero dell'Interno** (MINT) è titolare di **tre misure** – articolate in **4 sub-misure** – una collocata nella Missione 2 *Rivoluzione verde e transizione ecologica*, e due – tutte dedicate alla riqualificazione urbana ed all'housing sociale – collocate nella Missione 5 *Inclusione e Coesione*, per un valore complessivo di risorse pari a **3,60 miliardi**, che rappresenta il **1,8% del valore complessivo del PNRR**.

14.1 – Risorse con destinazione territoriale

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40% nell'ambito della presente ricognizione si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione che **non sono previste azioni di sistema**. Pertanto, la verifica della quota Sud è stata effettuata sull'ammontare complessivo delle risorse del PNRR.

La tabella che segue riporta il valore complessivo e l'articolazione della destinazione territoriale per le sub-misure a titolarità del Ministero, distinguendo tra azioni di sistema, altre azioni non territorializzabili e azioni con destinazione territoriale.

Tabella 48 – Ministero dell'Interno: risorse PNRR per sub-misura e destinazione territoriale (milioni di euro)

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
M2C2I4.04.03	Rinnovo del parco veicoli dei Vigili del Fuoco	424,0	-	-	424,0	100,0
M5C2I2.01.00	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	2.000,0	-	-	2.000,0	100,0
M5C2I2.02.02	Piani urbani integrati - Fondo di fondi della BEI	272,0	-	-	272,0	100,0
M5C2I2.02.03	Piani urbani integrati - progetti generali	900,0	-	-	900,0	100,0
Totale		3.596,0	-	-	3.596,0	100,0

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

14.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della quota Sud

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno** soddisfa il vincolo normativo del 40%, **attestandosi al 41,0%** (in aumento rispetto al dato rilevato alla scorsa rilevazione) pari a complessivi **1.474,7 milioni di euro**.

La tabella che segue fornisce una panoramica sullo stato di attivazione delle sub-misure, indicando il valore delle risorse con destinazione territoriale, l'ammontare delle risorse destinate al Mezzogiorno e la percentuale di queste sul totale.

Considerando l'ammontare delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40% (3.596,0 milioni di euro, pari alla disponibilità del Ministero), **al 30 giugno 2025 non risultano sub-misure non attivate**. Nel complesso, infatti sono state espletate procedure per la totalità delle risorse a titolarità dell'Amministrazione.

Tabella 49 – Ministero dell'Interno: risorse PNRR con destinazione territoriale per misura, stato di attivazione e quota Sud (milioni di euro e quote percentuali)

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M2C2I4.04.03 - Rinnovo del parco veicoli dei Vigili del Fuoco	361,6	-	62,4	

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
relativa quota sud	95,0	-	-	22,4
M5C2I2.01.00 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	2.000,0	-	-	
relativa quota sud	916,1	-	-	45,8
M5C2I2.02.02 - Piani urbani integrati - Fondo di fondi della BEI	272,0	-	-	
relativa quota sud	10,0	-	-	3,7
M5C2I2.02.03 - Piani urbani integrati - progetti generali	900,0	-	-	
relativa quota sud	453,7	-	-	50,4
Totale	3.533,6	-	62,4	
Totale quota sud	1.474,7	-	-	41,0

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l'amministrazione titolare

A livello di singola misura tutte le misure rispettano il vincolo normativo del 40%, ad eccezione delle sub-misure

- *Rinnovo del parco veicoli dei Vigili del Fuoco* (M2C2I4.04.03) che presenta un valore della Quota sud del 22,4%. In particolare, Il valore della Quota sud risente delle note carenze o totale assenza di impianti di distribuzione di biometano nelle regioni del Mezzogiorno, con conseguenti effetti nell'allocazione dei mezzi stabiliti presso queste Regioni. Nonostante ciò, la sub-misura ha raggiunto il target previsto con meno risorse di quelle stanziare, e registra residui (62,4 milioni di euro) che l'Amministrazione deve ancora impiegare, pertanto la quota sud può essere ancora soggetta a modifiche, ma non vi sono garanzie.
- *Piani urbani integrati - Fondo di fondi della BEI* (M5C2I2.02.02) che prevede una specifica dotazione finanziaria in favore di un Fondo Tematico dedicato al settore della rigenerazione urbana costituito nell'ambito del Fondo di fondi gestito dalla BEI. Ad oggi, negli accordi di finanziamento sottoscritti il valor dei progetti da realizzare nel Mezzogiorno ammonta a soli 10 milioni di euro.

In ragione della diversa natura delle informazioni utilizzate per la verifica (a seconda dei casi: atti formali, documenti istruttori o dichiarazioni delle amministrazioni), come nelle precedenti relazioni, l'attività è stata accompagnata da un'analisi per apprezzare in modo più puntuale il grado di solidità e il rischio di tenuta della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno, mantenendo l'approccio della precedente relazione che riconduce le quattro modalità individuate nelle relazioni precedenti ("stima", "riparto", "istruttoria", "proiezione" e "progetti") a due ("stima delle amministrazioni", che ricomprende le prime quattro casistiche utilizzate nelle precedenti relazioni, e "progetti identificati") in ordine di crescente solidità, intesa come stabilità nel tempo della quantificazione effettuata (par 1.4 Metodologia di analisi e modello di integrazione tra dati ReGIS e precedenti rilevazioni desk).

Ad esito della ricognizione, **il totale delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno ammonta a 1.474,7 milioni di euro di cui circa 97,2% (1.433,9 milioni di euro) associate a progetti già identificati e la restante parte ancora oggetto di stima.**

La tabella che segue riporta le principali sub-misure con risorse destinate al Mezzogiorno, distinguendo tra quelle che sono state allocate a progetti concreti e quelle ancora stimate.

Tabella 50 – Ministero dell’Interno: risorse PNRR destinate al Mezzogiorno per misura e solidità della valutazione (milioni di euro e quote percentuali)

Codice submisura	Submisura	Totale Risorse Sud	Stima	Progetti	Percentuale progetti
M2C2I4.04.03	Rinnovo del parco veicoli dei Vigili del Fuoco	95,0	40,9	54,1	56,9
M5C2I2.01.00	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	916,1	-	916,1	100,0
M5C2I2.02.02	Piani urbani integrati - Fondo di fondi della BEI	10,0	-	10,0	100,0
M5C2I2.02.03	Piani urbani integrati - progetti generali	453,7	-	453,7	100,0
Totale		1.474,7	40,9	1.433,9	97,2

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l’amministrazione titolare.

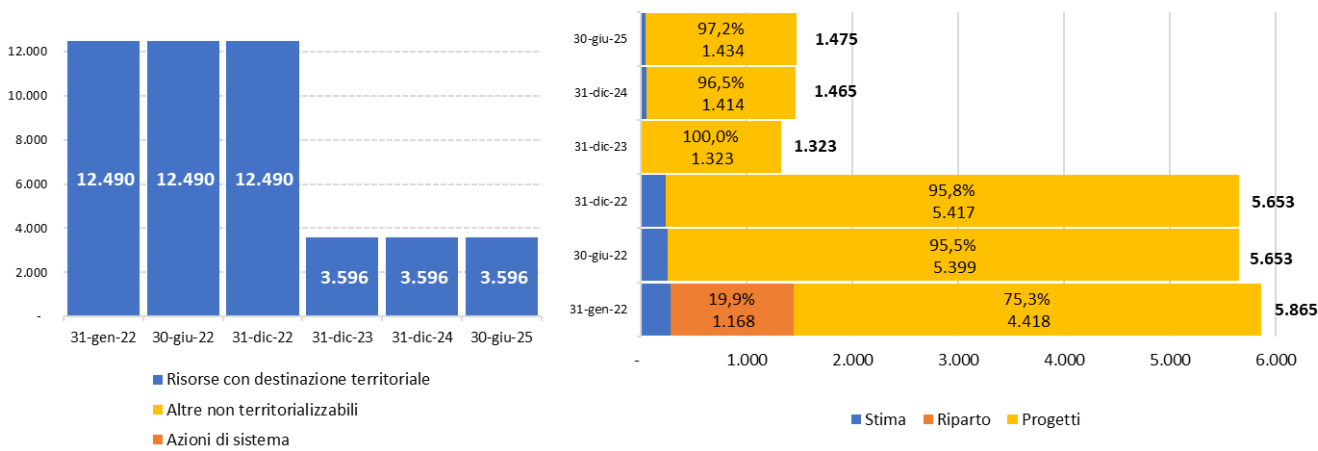
14.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno

A giugno 2025 **la quota delle risorse già destinate o che si prevede di destinare al Mezzogiorno**, con riferimento al complesso delle risorse PNRR **si attesta al 41,0%**, in aumento rispetto ai valori registrati sia a dicembre 2023 (36,8%) che a dicembre 2024 (40,7%).

La riduzione del valore assoluto delle risorse destinate al Mezzogiorno che si rileva a partire dalla terza relazione istruttoria rispecchia, in parte, la riduzione delle risorse complessive a titolarità del Ministero, avvenuta con le modifiche apportate al PNRR con Decisione del Consiglio UE l'8 dicembre 2023. Ad oggi, infatti, la dotazione del Ministero ammonta a 8.893,8 milioni di euro rispetto ai 12.490,0 milioni originariamente stanziati. L’incremento del valore assoluto della Quota Sud rispetto a dicembre 2024 deriva dall’inserimento, da parte dell’Amministrazione, del valore dei progetti destinati al Mezzogiorno per la sub-misura *Piani urbani integrati - Fondo di fondi della BEI* (M5C2I2.02.02), non comunicato alla precedente scadenza.

Si segnala infine che tutte le misure a titolarità dell’Amministrazione risultano attivate, con un miglioramento della solidità della quantificazione della Quota Sud grazie all’avanzamento attuativo della sub-misura *Rinnovo del parco veicoli dei Vigili del Fuoco* (M2C2I4.04.03) che, rispetto alla scorsa ricognizione, registra un incremento dei mezzi immatricolati e in piena operatività presso le regioni del Mezzogiorno. Si segnala infine che le risorse residue di questa stessa sub-misura sono ricomprese nel valore delle risorse ancora “stimate” poiché la sub-misura ha già raggiunto i target e l’Amministrazione ne sta valutando l’impiego.

Figura 18 – Ministero dell’Interno: destinazione territoriale delle risorse del PNRR (grafico a sinistra) e composizione delle risorse destinate al Mezzogiorno per modalità di quantificazione (grafico a destra), dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2025 (milioni di euro e relative quote percentuali)



Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati rilevati nel sistema ReGiS e presso l’amministrazione titolare

15 Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le Politiche di Coesione

Il Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le politiche di coesione (PCM-PNRR), nella Struttura di Missione PNRR, è titolare di **cinque misure** (tre investimenti e due riforme) e altrettante sub-misure: una riforma nell'ambito della Missione 1 *"Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura"*, Componente 1, e tre (due investimenti e una riforma) nell'ambito della Missione 5 *"Inclusione e Coesione"*, Componente C3 *"Interventi speciali per la coesione territoriale"*, oltre ad un investimento nell'ambito della Missione 7 Componente 1, per un valore complessivo di risorse pari a **1,7 miliardi di euro**. Tale dotazione rappresenta lo **0,9% del valore del Piano**.

15.1 – Risorse con destinazione territoriale

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40% nell'ambito della presente ricognizione si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione che **non sono previste azioni di sistema**. Pertanto, la verifica della quota Sud è stata effettuata sull'ammontare complessivo delle risorse a titolarità della Struttura.

La tabella che segue riporta il valore complessivo e l'articolazione della destinazione territoriale per le sub-misure a titolarità della Struttura, distinguendo tra azioni di sistema, altre azioni non territorializzabili, e azioni con destinazione territoriale.

Tabella 51 – Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le Politiche di Coesione: risorse PNRR per sub-misura e destinazione territoriale (milioni di euro)

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
M5C3I1.01.02	Aree Interne Strutture sanitarie di prossimità territoriale	100,0	-	-	100,0	100,0
M5C3I1.03.00	Interventi socioeducativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore	220,0	-	-	220,0	100,0
M7C1I17.1.00	Strumento finanziario per l'efficientamento dell'edilizia pubblica, anche residenziale (ERP), e delle abitazioni di famiglie a basso reddito e vulnerabili	1.381,0	-	-	1.381,0	100,0
Totale		1.701,0	-	-	1.701,0	100,0

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare.

15.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della valutazione della quota Sud

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno, soddisfa il vincolo normativo del 40%, attestandosi al 56,5%** rispetto al 84,3% al 31 dicembre 2023. Il forte calo è il risultato della revisione delle sub-misure a titolarità dell'amministrazione, in particolare dell'inserimento, con la revisione di dicembre 2023, della misura *Strumento finanziario per l'efficientamento dell'edilizia pubblica, anche residenziale (ERP), e delle abitazioni di famiglie a basso reddito e vulnerabili* (M7C1I17.1.00) che ha incrementato la dotazione a titolarità dell'Amministrazione a 1.701,0 milioni di euro rispetto ad una dotazione originaria di 1.345,0 milioni di euro.

Il totale delle **risorse destinate al Mezzogiorno ammonta a 932,0 milioni di euro** in linea con quanto rilevato a dicembre 2024.

La tabella che segue fornisce una panoramica sullo stato di attivazione delle sub-misure, indicando il valore delle risorse con destinazione territoriale, l'ammontare delle risorse destinate al Mezzogiorno e la percentuale di queste sul totale.

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse con destinazione territoriale soggette alla verifica della clausola del 40% (1.701,0 milioni di euro, pari al 100% delle risorse complessive), alla data dell'attuale rilevazione tutte le sub-misure risultano attivate. In particolare, nel corso del primo semestre del 2025, nell'ambito della sub-misura *Strutture sanitarie di prossimità territoriale (M5C3I1.01.02)* è stato pubblicato un Avviso pubblico, con procedura a sportello, per la concessione di risorse destinate al consolidamento delle farmacie rurali⁴⁰. La dotazione complessiva dell'avviso, pari a 81,47 milioni di euro, si è resa disponibile a seguito di revoche e rideterminazioni delle concessioni assegnate con l'Avviso di dicembre 2021⁴¹ che ha assegnato 18,5 milioni di euro dei 100,0 milioni messi a disposizione.

Inoltre, con la pubblicazione dell'Avviso Pubblico del 31 luglio 2025⁴² è stata attivata lo *Strumento finanziario per l'efficientamento dell'edilizia pubblica, anche residenziale (ERP), e delle abitazioni di famiglie a basso reddito e vulnerabili (M7C1I17.1.00)* destinato ad incentivare investimenti privati e a migliorare l'accesso ai finanziamenti per le ristrutturazioni energetiche dell'edilizia residenziale pubblica (ERP)⁴³. Lo strumento, gestito da Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) con il coinvolgimento di Cassa Depositi e Prestiti (CD), riconosce, attraverso una procedura a sportello, un sostegno finanziario alle Società di Servizi Energetici (ESCo) sotto forma di sovvenzione (pari al massimo al 65% del costo degli interventi) e di prestito (facoltativo, pari al massimo al 35% dei costi ammissibili ed erogato da Banche Convenzionate utilizzando la dotazione di Cassa Depositi e Prestiti).

Infine, al 30 giugno 2025 risultano **residui** per 28,3 milioni di euro legati alla sub-misura *Interventi socioeducativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore (M5C3I1.03.00)*, derivanti da economie di precedenti avvisi (per 4,1 milioni di euro) e da risorse ancora da programmare (per 24,2 milioni di euro). In merito l'indicazione prevista nell'Allegato alla Decisione di Esecuzione del Consiglio che stabilisce che gli avvisi pubblici abbiano un valore minimo di almeno 50 milioni non permetterebbe di procedere con un nuovo avviso. Alla data della presente rilevazione, l'Amministrazione ha avviato interlocuzioni informali con la Commissione Europea per definire come procedere.

Tabella 52 – Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le Politiche di Coesione: risorse PNRR con destinazione territoriale per misura, stato di attivazione e quota Sud (milioni di euro e quote percentuali)

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M5C3I1.01.02- Aree Interne Strutture sanitarie di prossimità territoriale	100,0	-	-	
relativa quota sud	49,8	-	-	49,8
M5C3I1.03.00- Interventi socioeducativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore	191,7	-	28,3	-
relativa quota sud	191,7	-	28,3	100,0
M7C1I17.1.00- Strumento finanziario per l'efficientamento dell'edilizia pubblica, anche residenziale (ERP), e delle abitazioni di famiglie a basso reddito e vulnerabili	1.381,0	-	-	
relativa quota sud	690,5	-	-	50,0
Totale	1.672,7	-	28,3	
Totale quota sud	932,0	-	28,3	56,5

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

A livello di singola misura tutte le misure rispettano il vincolo normativo del 40%.

⁴⁰ Decreto del Direttore Generale della Struttura di missione PNRR n. [09/2025](#)

⁴¹ Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. [305 del 28/12/2021](#)

⁴² [Avviso 1° Sportello M7117](#)

⁴³ La dotazione complessiva della sub-misura, pari a 1.381,0 milioni di euro, si articola in 1.331,0 milioni di euro erogabili sotto forma di contributo a fondo perduto riconosciuto dal GSE in qualità di Soggetto Attuatore della Misura al lordo dei costi gestionali del GSE e 50,0 milioni di euro erogabili, al lordo dei costi gestionali di CDP, in forma di prestito per il tramite di banche commerciali convenzionate con CDP, in qualità di partner finanziario della Misura.

In ragione della diversa natura delle informazioni utilizzate per la verifica (a seconda dei casi: atti formali, documenti istruttori o dichiarazioni delle amministrazioni), come nelle precedenti relazioni, l'attività è stata accompagnata da un'analisi per apprezzare in modo più puntuale il grado di solidità e il rischio di tenuta della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno, mantenendo l'approccio della precedente relazione che riconduce le quattro modalità individuate nelle relazioni precedenti ("stima", "riparto", "istruttoria", "proiezione" e "progetti") a due ("stima delle amministrazioni", che ricomprende le prime quattro casistiche utilizzate nelle precedenti relazioni, e "progetti identificati") in ordine di crescente solidità, intesa come stabilità nel tempo della quantificazione effettuata (par 1.4 Metodologia di analisi e modello di integrazione tra dati ReGIS e precedenti rilevazioni desk).

Ad esito della ricognizione, il totale delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno ammonta a 960,3 milioni di euro di cui il **20,9 % associati a progetti già identificati**.

La tabella riporta le principali sub-misure con risorse destinate al Mezzogiorno, distinguendo tra quelle che sono state allocate a progetti concreti e quelle ancora stimate.

Tabella 53 – Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le Politiche di Coesione: risorse PNRR destinate al Mezzogiorno per misura e solidità della valutazione (milioni di euro e quote percentuali)

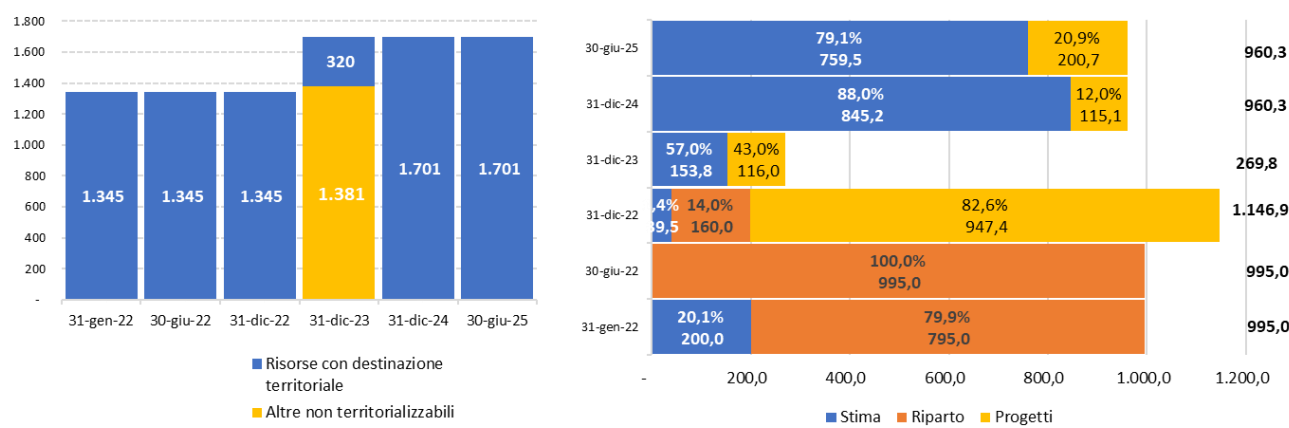
Codice submisura	Submisura	Totale Risorse Sud	Stima	Progetti	Percentuale progetti
M5C3I1.01.02	Aree Interne Strutture sanitarie di prossimità territoriale	49,8	40,7	9,0	18,2
M5C3I1.03.00	Interventi socioeducativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore	220,0	28,3	191,7	87,1
M7C1I17.1.00	Strumento finanziario per l'efficientamento dell'edilizia pubblica, anche residenziale (ERP), e delle abitazioni di famiglie a basso reddito e vulnerabili	690,5	690,5	-	-
Totale		960,3	759,5	200,7	20,9

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l'amministrazione titolare.

15.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno

Il semplice confronto dell'evoluzione della quota sud delle misure a titolarità del Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le politiche di coesione può risultare fuorviante a causa delle modifiche apportate a seguito della revisione complessiva del Piano approvata con Decisione del Consiglio UE l'8 dicembre 2023 che ha visto l'introduzione di una riforma di riorganizzazione della governance della coesione (M1C1R1.91.00), il definanziamento di due sub-misure (*Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità - M5C3I1.01.01* del valore di 725,0 milioni di euro e la *misura per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie - M5C3I1.2* che disponeva di un'assegnazione di 300,0 milioni di euro) e l'inserimento della misura *Strumento finanziario per l'efficientamento dell'edilizia pubblica, anche residenziale (ERP), e delle abitazioni di famiglie a basso reddito e vulnerabili - M7C1I17.1.00* del valore di 1.381,0 milioni di euro. Dalla figura che segue emerge una costante attenzione ai territori del Mezzogiorno, con una solidità della valutazione della Quota sud, che, una volta assestate e attivate tutte le sub-misure previste, si va rafforzando.

Figura 19 – Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le Politiche di Coesione: composizione delle risorse destinate al Mezzogiorno per modalità di quantificazione, dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2025 (milioni di euro e relative quote percentuali)



Fonte: Elaborazione DPCoES-NUPC su dati rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

16 Ministero della Salute

Il **Ministero della Salute (MS)** è titolare di **10 misure**, di cui 8 investimenti e due riforme, ulteriormente articolati in 17 sub-misure, interamente collocate nella Missione 6 *Salute*. Si tratta di 3 investimenti e una riforma nella Componente 1 *Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza territoriale* e di 5 investimenti e una riforma nella Componente 2 *Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale*, articolati in **17 sub-misure** per un valore complessivo di **15,63 miliardi di euro**. Tale dotazione rappresenta l'**8,0% del complesso delle risorse del totale del PNRR**.

16.1 – Risorse con destinazione territoriale

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40% nell'ambito della presente rilevazione, si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione titolare il valore delle **risorse destinate ad azioni di sistema** che risulta lievemente diminuito rispetto alla precedente rilevazione (1.400,3 milioni di euro pari al 9,0% delle risorse PNRR a titolarità del Ministero). Pertanto, la verifica della quota Sud è stata effettuata sull'ammontare delle sole **risorse con destinazione territoriale, pari a circa 14.225,2 milioni di euro** (91,1 % delle risorse complessive in dotazione al Ministero).

La tabella che segue riporta il valore complessivo e l'articolazione della destinazione territoriale per le sub-misure a titolarità del Ministero, distinguendo tra azioni di sistema, altre azioni non territorializzabili, e azioni con destinazione territoriale.

Tabella 54 – Ministero della Salute: risorse PNRR per sub-misura e destinazione territoriale (milioni di euro)

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
M6C1I1.01.00	Case della Comunità e presa in carico della persona	2.000,0	-	-	2.000,0	100,0
M6C1I1.02.01	Casa come primo luogo di cura (Adi)	2.970,0	-	-	2.970,0	100,0
M6C1I1.02.02	Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)	280,0	75,5	-	204,5	73,0
M6C1I1.02.03	Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici	1.500,0	300,0	-	1.200,0	80,0
M6C1I1.03.00	Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).	1.000,0	-	-	1.000,0	100,0
M6C2I1.01.01	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	2.863,3	-	-	2.863,3	100,0
M6C2I1.01.02	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	1.189,2	-	-	1.189,2	100,0
M6C2I1.02.00	Verso un ospedale sicuro e sostenibile	888,9	-	-	888,9	100,0
M6C2I1.03.01	Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)	1.380,0	769,6	-	610,4	44,2
M6C2I1.03.02	Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK ...)	292,6	254,8	-	37,8	12,9
M6C2I2.01.00	Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	524,1	0,3	-	523,9	100,0
M6C2I2.02.01	Borse aggiuntive in formazione di medicina generale	102,0	-	-	102,0	100,0

Codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
M6C2I2.02.02	Corso di formazione in infezioni ospedaliere	80,0	-	-	80,0	100,0
M6C2I2.02.03	Corso di formazione manageriale	18,0	0,2	-	17,8	98,7
M6C2I2.02.04	Contratti di formazione medico-specialistica.	537,6		-	537,6	100,0
Totale		15.625,5	1.400,3	-	14.225,2	91,0

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare.

Nello specifico **le azioni di sistema**, sono riconducibili a interventi di digitalizzazione, ricerca, formazione realizzati prevalentemente a livello centrale, la cui natura non consente una territorializzazione, identificate all'interno dei seguenti investimenti: *1.2 Casa come primo luogo di cura* nella Componente 1 (M6C1I1.02.02 e M6C1I1.02.03) per un importo complessivo di 375,5 milioni destinati a progetti nazionali per la telemedicina e per le centrali territoriali operative e nella Componente 2 l'investimento *1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione* (M6C2I1.03.01 e M6C2I1.03.02 per un importo complessivo di 1.024,4 milioni di euro destinati a progetti di digitalizzazione gestiti a livello nazionale), e gli investimenti 2.1 il *rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN* (M6C2I2.01.00 – 260 mila euro) e 2.2 *Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario* (M6C2I2.02.03- 240 mila euro).

Rispetto alla rilevazione di dicembre 2024, le poche modifiche hanno riguardato procedure dell'investimento *1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione* sub-misura *Infrastruttura tecnologica del Ministero della salute e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA* (M6C2I1.03.02) a seguito della riduzione del budget dedicato e dell'inserimento di nuove azioni per lo *Sviluppo del sistema informativo per il monitoraggio e governo del personale delle aziende e degli enti del sistema sanitario* (procedura 1100000593), per l'*ammodernamento della Piattaforma registri di monitoraggio AIFA*, per lo *Sviluppo della Piattaforma informatica dedicata alla raccolta dei dati di epidemiosorveglianza che riguardano la sanità animale la sicurezza alimentare e l'ecosistema per le competenze del MdS* (procedura 1100000451) e per lo *Sviluppo della Piattaforma per la Gestione Strategica del Capitale Umano del Ministero della Salute* (procedura 1100000487) rispettivamente del valore di 700 mila euro e 6,25, 10 e 6 milioni di euro.

16.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della valutazione della quota Sud

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno, non soddisfa il vincolo normativo del 40%, attestandosi**, come nelle precedenti relazioni, attestandosi al **39,8%** (pari a 5.661,4 milioni di euro).

La tabella che segue fornisce una panoramica sullo stato di attivazione delle sub-misure, indicando il valore delle risorse con destinazione territoriale, l'ammontare delle risorse destinate al Mezzogiorno e la percentuale di queste sul totale.

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40% (14.225,2 milioni di euro, pari al 91,0% delle risorse complessive del Ministero), al 30 giugno 2025 **risultano formalmente attivate tutte le misure con destinazione territoriale ad eccezione** di quota parte della sub-misura *Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici* (M6C1I1.02.03) per un valore complessivo di 350,0 milioni di euro. In merito, l'Amministrazione prevede di finanziarie iniziative a sostegno dei progetti sperimentali già avviati.

Tabella 55 – Ministero della Salute: risorse PNRR con destinazione territoriale per misura, stato di attivazione e quota Sud (milioni di euro e quote percentuali)

Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
M6C1I1.01.00- Case della Comunità e presa in carico della persona	2.000,0	-	-	
relativa quota sud	900,0	-	-	45,0
M6C1I1.02.01- Casa come primo luogo di cura (ADI)	2.970,0	-	-	
relativa quota sud	1.204,8	-	-	40,6
M6C1I1.02.02- Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)	204,5	-	-	
relativa quota sud	69,5	-	-	34,0
M6C1I1.02.03- Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici	850,0	350,0	-	
relativa quota sud	330,0	119,0	-	37,4
M6C1I1.03.00- Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).	1.000,0	-	-	
relativa quota sud	400,0	-	-	40,0
M6C2I1.01.01- Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	2.863,3	-	-	
relativa quota sud	1.109,9	-	-	38,8
M6C2I1.01.02- Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	1.189,2	-	-	
relativa quota sud	475,7	-	-	40,0
M6C2I1.02.00- Verso un ospedale sicuro e sostenibile	888,9	-	-	
relativa quota sud	322,4	-	-	36,3
M6C2I1.03.01- Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)	610,4	-	-	
relativa quota sud	247,7	-	-	40,6
M6C2I1.03.02- Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK ...)	37,8	-	-	
relativa quota sud	15,1	-	-	40,0
M6C2I2.01.00- Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	523,9	-	-	
relativa quota sud	248,1	-	-	47,4
M6C2I2.02.01- Borse aggiuntive in formazione di medicina generale	102,0	-	-	
relativa quota sud	40,9	-	-	40,1
M6C2I2.02.02- Corso di formazione in infezioni ospedaliere	80,0	-	-	
relativa quota sud	32,0	-	-	40,0
M6C2I2.02.03- Corso di formazione manageriale	17,8	-	-	
relativa quota sud	7,1	-	-	40,0
M6C2I2.02.04- Contratti di formazione medico-specialistica	537,6	-	-	
relativa quota sud	139,1	-	-	25,9
Totale	13.875,2	350,0	-	
Totale quota sud	5.542,4	119,0	-	39,8

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

A livello di singola misura tutte le misure rispettano il vincolo normativo del 40% ad eccezione delle sub-misure elencate a seguire, la cui situazione risulta invariata rispetto alla rilevazione di dicembre 2024:

- *Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT) (M6C1I1.02.02)* con il 34,0% delle risorse con destinazione territoriale destinate al Mezzogiorno
- *Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici (M6C1I1.02.03)* con il 37,4% delle risorse con destinazione territoriale destinate al Mezzogiorno

- *Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) (M6C2I1.01.01)* con il 38,8% delle risorse con destinazione territoriale destinate al Mezzogiorno
- *Verso un ospedale sicuro e sostenibile (M6C2I1.02.00)* con il 36,3% delle risorse con destinazione territoriale destinate al Mezzogiorno
- *Contratti di formazione medico-specialistica (M6C2I2.02.04)* con il 25,9% delle risorse con destinazione territoriale destinate al Mezzogiorno.

In ragione della diversa natura delle informazioni utilizzate per la verifica (a seconda dei casi: atti formali, documenti istruttori o dichiarazioni delle amministrazioni), come nelle precedenti relazioni, l'attività è stata accompagnata da un'analisi per apprezzare in modo più puntuale il grado di solidità e il rischio di tenuta della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno, mantenendo l'approccio della precedente relazione che riconduce le quattro modalità individuate nelle relazioni precedenti ("stima", "riparto", "istruttoria", "proiezione" e "progetti") a due ("stima delle amministrazioni", che ricomprende le prime quattro casistiche utilizzate nelle precedenti relazioni, e "progetti identificati") in ordine di crescente solidità, intesa come stabilità nel tempo della quantificazione effettuata (par 1.4 Metodologia di analisi e modello di integrazione tra dati ReGIS e precedenti rilevazioni desk).

Ad esito della ricognizione, **il totale delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno ammonta a 5.661,4 milioni di euro.** di cui **5.286,1 associate a progetti** già identificati e 375,3 ancora oggetto di stima.

La tabella che segue riporta le principali sub-misure con risorse destinate al Mezzogiorno, distinguendo tra quelle che sono state allocate a progetti concreti e quelle ancora stimate.

Tabella 56 – Ministero della Salute: risorse PNRR destinate al Mezzogiorno per misura e solidità della valutazione (milioni di euro e quote percentuali)

Codice submisura	Submisura	Totale Risorse Sud	Stima	Progetti	Percentuale progetti
M6C1I1.01.00	Case della Comunità e presa in carico della persona	900,0	4,1	895,9	99,5
M6C1I1.02.01	Casa come primo luogo di cura (Adi)	1.204,8	-	1.204,8	100,0
M6C1I1.02.02	Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)	69,5	0,2	69,3	99,7
M6C1I1.02.03	Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici	449,0	193,4	255,6	56,9
M6C1I1.03.00	Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).	400,0	7,3	392,7	98,2
M6C2I1.01.01	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	1.109,9	18,9	1.090,9	98,3
M6C2I1.01.02	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	475,7	8,5	467,2	98,2
M6C2I1.02.00	Verso un ospedale sicuro e sostenibile	322,4	0,3	322,1	99,9
M6C2I1.03.01	Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)	247,7	-	247,7	100,0
M6C2I1.03.02	Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK ...)	15,1	3,0	12,1	80,2
M6C2I2.01.00	Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	248,1	0,4	247,7	99,8
M6C2I2.02.01	Borse aggiuntive in formazione di medicina generale	40,9	-	40,9	100,0
M6C2I2.02.02	Corso di formazione in infezioni ospedaliere	32,0	-	32,0	100,0
M6C2I2.02.03	Corso di formazione manageriale	7,1	-	7,1	100,0
M6C2I2.02.04	Contratti di formazione medico-specialistica.	139,1	139,1	-	-
Totale		5.661,4	375,3	5.286,1	93,4

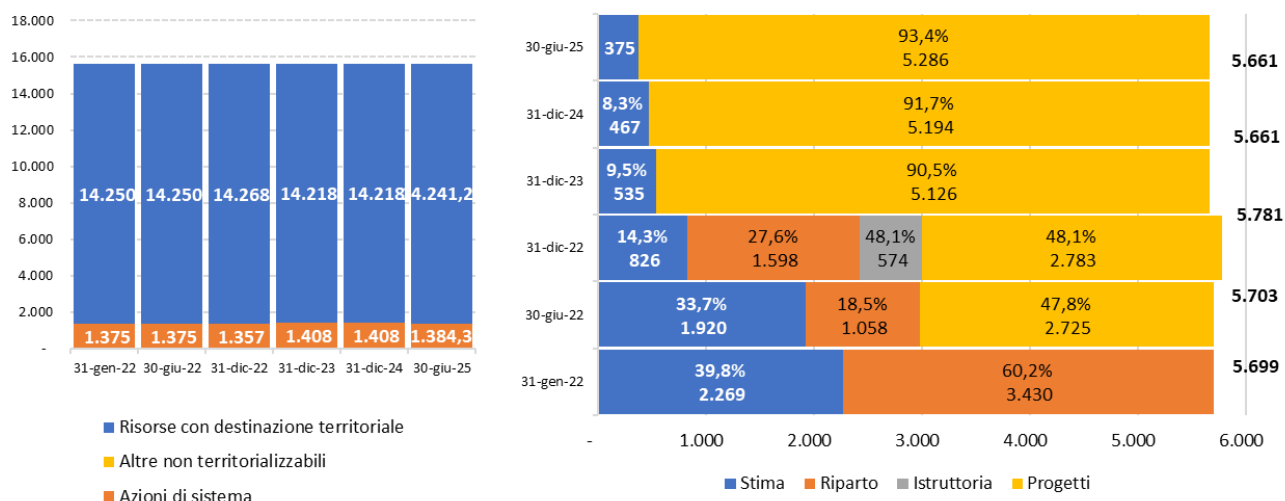
Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l'amministrazione titolare.

16.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno

Al 30 giugno 2025 le **risorse PNRR destinate al Mezzogiorno** risultano praticamente invariate, mantenendo la **quota Sud**, che fino a dicembre 2022 rispettava in vincolo territoriale del 40%, al **39,8% delle risorse** a titolarità del Ministero.

Con l'avanzare dell'attuazione, si registra un **miglioramento della solidità della quantificazione della Quota sud** (figura che segue), con una riduzione del peso delle risorse destinate al Mezzogiorno basata su stime, che è oramai minimo rispetto alla componente dei "progetti".

Figura 20 – Ministero della Salute: destinazione territoriale delle risorse del PNRR (grafico a sinistra) e composizione delle risorse destinate al Mezzogiorno per modalità di quantificazione (grafico a destra), dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2025 (milioni di euro e relative quote percentuali)



Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare

17 Altre Amministrazioni

Come nelle precedenti relazioni, il presente paragrafo riporta informazioni aggregate sugli esiti delle rilevazioni inerenti a Strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie – **PCM DARA**, Dipartimento della Protezione Civile – **PCM DPC**, Dipartimento per le Pari Opportunità – **PCM DPO**, Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale – **PCM DPGSCU**, Dipartimento per lo Sport – **PCM DS** e Struttura commissariale alla ricostruzione – **PCM- RICOS**) e al Ministero dell'Economia e delle Finanze (**MEF**).

Le misure trattate sono collocate in quattro Missioni: a) Missione 1 Componente 1 *Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura* con 7 riforme senza costi associati; Componente 2 *Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo*, con un investimento per *l'Innovazione e tecnologia della Microelettronica* a titolarità del MEF e una riforma senza costi associati; b) Missione 2 *Rivoluzione verde e transizione ecologica*, si tratta di un investimento afferente alla Componente 1 *Economia circolare e agricoltura sostenibile*, sub-misura *Green communities* a titolarità del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) e un investimento per la componente 4 *Tutela del territorio e della risorsa idrica* a titolarità sia del Dipartimento per la Protezione Civile (DPC) sia della Struttura Commissariale per la Ricostruzione; c) Missione 3 *Infrastrutture per una mobilità sostenibile* Componente 2 con una riforma senza costi associati; d) Missione 5 *Inclusione e coesione*, si tratta di due investimenti afferenti alla Componente 1 *Politiche per il lavoro*, uno a titolarità del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale (DPGSCU) e l'altro del Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO), di un investimento per la Componente 2 *Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore* a titolarità del Dipartimento per lo sport (DS) e di una riforma, senza costi associati, di competenza del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità. L'aggregato delle risorse complessive ammonta a **4,2 miliardi di euro** pari al 2,2% del valore complessivo del Piano.

17.1 – Risorse con destinazione territoriale

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40%, si è preliminarmente accertato con le diverse Amministrazioni che il **valore delle risorse destinato ad azioni di sistema ammonta a 10,0 milioni di euro** che corrisponde ad un'unica azione, a titolarità del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativa al *Sistema di certificazione della parità di genere* (M5C1I1.03.00) finalizzata a promuovere l'inclusione e l'uguaglianza all'interno delle organizzazioni pubbliche e private.

Pertanto, la verifica della quota Sud è stata effettuata su un ammontare complessivo di risorse con destinazione territoriale pari a **4.225,0 milioni di euro**.

La tabella che segue riporta il valore complessivo e l'articolazione della destinazione territoriale per le sub-misure a titolarità del Ministero, distinguendo tra azioni di sistema, altre azioni non territorializzabili, e azioni con destinazione territoriale.

Tabella 57 – Altre amministrazioni: risorse PNRR per sub-misura e destinazione territoriale (milioni di euro)

Amm.– codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
MEF M1C2I2.01.00	Innovazione e tecnologia della Microelettronica	340,0	-	-	340,0	100,0
PCM-COMM M2C4I2.01.A1	Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	334,4	-	-	334,4	100,0
PCM-COMM M2C4I2.01.A2	Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - non taggato	865,7	-	-	865,7	100,0
PCM-DARA M2C1I3.02.00	Green communities	135,0	-	-	135,0	100,0

Amm.– codice submisura	Submisura	Risorse totali	Azioni di sistema	Altre azioni non territoriali	Risorse con destinazione territoriale	Percentuale destinazione territoriale
PCM-DPC M2C4I2.01.02	Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	1.200,0	-	-	1.200,0	100,0
PCM-DPGSCU M5C1I2.01.00	Servizio civile universale	650,0	-	-	650,0	100,0
PCM-DPO M5C1I1.03.00	Sistema di certificazione della parità di genere	10,0	10,0	-	-	-
PCM-DS M5C2I3.01.00	Progetto Sport e inclusione sociale	700,0	-	-	700,0	100,0
Totale		4.235,0	10,0	-	4.225,0	99,8

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l'amministrazione titolare.

17.2 – Risorse destinate al Mezzogiorno e solidità della valutazione della quota Sud

Ad esito della ricognizione, la quota delle risorse già destinate o che le Amministrazioni prevedono di destinare al Mezzogiorno, soddisfa il vincolo normativo del 40%, per tutte le misure prese in esame, con l'eccezione delle misure in capo al PCM-DPC (37,2% valore invariato rispetto alla precedente ricognizione), oltre alla Struttura commissariale alla ricostruzione (PCM – RICOS) poiché l'unica misura a titolarità di questa Amministrazione pur avendo destinazione territoriale è localizzata in regioni del centro-nord.

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40% (4.225,0 milioni di euro), **al 30 giugno 2025 tutte le misure risultano attivate**, ad eccezione di una quota parte (pari a 7,7 milioni di euro) della misura a titolarità del Dipartimento per lo Sport.

La tabella che segue fornisce una panoramica sullo stato di attivazione delle sub-misure, indicando il valore delle risorse con destinazione territoriale, l'ammontare delle risorse destinate al Mezzogiorno e la percentuale di queste sul totale.

Tabella 58 – Altre Amministrazioni: risorse PNRR destinate al Mezzogiorno per misura e solidità della valutazione (milioni di euro e quote percentuali)

Codice submisura	Submisura	Risorse attivate	Risorse non attivate	Residui	Quota sud
MEF M1C2I2.01.00	Innovazione e tecnologia della Microelettronica	292,5	-	47,5	
	relativa quota sud	292,5	-	-	86,0
PCM-COMM M2C4I2.01.A1	Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	334,4	-	-	
	relativa quota sud	-	-	-	-
PCM-COMM M2C4I2.01.A1	Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - non taggato	865,7	-	-	
	relativa quota sud	-	-	-	-
PCM-DARA M2C1I3.02.00	Green communities	135,0	-	-	
	relativa quota sud	54,0	-	-	40,0
PCM-DPC M2C4I2.01.02	Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	1.200,0	-	-	
	relativa quota sud	446,2	-	-	37,2
PCM-DPGSCU M5C1I2.01.00	Servizio civile universale	650,0	-	-	
	relativa quota sud	331,0	-	-	50,9
PCM-DS M5C2I3.01.00	Progetto Sport e inclusione sociale	692,3	7,7	-	
	relativa quota sud	285,2	-	-	40,7
Totale		4.169,8	7,7	47,5	
	Totale quota sud	1.409,0	-	-	33,3

Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGIS e presso l'amministrazione titolare.

Il paragrafo che segue fornisce il dettaglio a livello di singola amministrazione titolare di sub-misure con destinazione territoriale:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), *Innovazione e tecnologia della Microelettronica* (M1C2I2.01.00): 292,5 milioni di euro, interamente destinati al Mezzogiorno (100%). L'investimento registra economie pari a 47,5 milioni senza destinazione territoriale specifica.
- Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (PCM DARA), *Green communities* (M2C1I3.02.00): 135,0 milioni di euro, di cui 54,0 milioni destinati al Mezzogiorno, pari al 40,0%.
- Dipartimento della Protezione Civile (PCM DPC) *Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico* (M2C4I2.01.02): 1.200,0 milioni di euro, di cui 446,2 milioni destinati al Mezzogiorno, pari al 37,2%.
- Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale (PCM DPGSCU) *Servizio civile universale* (M5C1I2.01.00): 650,0 milioni di euro, di cui 331,0 milioni destinati al Mezzogiorno, pari al 50,9%; valore in aumento rispetto alla precedente relazione.
- Dipartimento per lo Sport (PCM DS) *Progetto Sport e inclusione sociale* (M5C2I3.01.00): 700,0 milioni di euro, con una quota di 85,2 milioni destinati al Mezzogiorno, pari al 40,7%, in diminuzione rispetto al semestre precedente.
- Struttura commissariale alla ricostruzione (PCM – RICOS) *Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Interventi in Emilia- Romagna, Toscana e Marche* (M2C4I2.01.03 e M2C4I2.01.04) che sono rivolte ad aree del Centro-Nord.

In ragione della diversa natura delle informazioni utilizzate per la verifica (a seconda dei casi: atti formali, documenti istruttori o dichiarazioni delle amministrazioni), come nelle precedenti relazioni, l'attività è stata accompagnata da un'analisi per apprezzare in modo più puntuale il grado di solidità e il rischio di tenuta della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno, mantenendo l'approccio della precedente relazione che riconduce le quattro modalità individuate nelle relazioni precedenti ("stima", "riparto", "istruttoria", "proiezione" e "progetti") a due ("stima delle amministrazioni", che ricomprende le prime quattro casistiche utilizzate nelle precedenti relazioni, e "progetti identificati") in ordine di crescente solidità, intesa come stabilità nel tempo della quantificazione effettuata (par 1.4 Metodologia di analisi e modello di integrazione tra dati ReGIS e precedenti rilevazioni desk).

Ad esito della ricognizione, **il totale delle risorse già destinate o che le Amministrazioni prevedono di destinare al Mezzogiorno ammonta a 1.409,0 milioni di euro di cui circa 89,8% (1.264,6 milioni di euro) associate a progetti** già identificati e la restante parte ancora oggetto di stima.

La tabella riporta le principali sub-misure con risorse destinate al Mezzogiorno, distinguendo tra quelle che sono state allocate a progetti concreti e quelle ancora stimate. La quota circoscritta di risorse il cui valore è stimato interessano l'intervento *Green Communities* (M2C1I3.02.00) a titolarità del DARA, *Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico* (M2C4I2.01.02) a titolarità del Dipartimento della Protezione Civile e l'intervento *Servizio civile universale* (M5C1I2.01.00) a titolarità del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Tabella 59 – Altre amministrazioni: risorse PNRR destinate al Mezzogiorno per misura e solidità della valutazione (milioni di euro e quote percentuali)

Amm.– codice submisura	Submisura	Totale Risorse Sud	Stima	Progetti	Percentuale progetti
MEF M1C2I2.01.00	Innovazione e tecnologia della Microelettronica	292,5	-	292,5	100,0
PCM-COMM M2C4I2.01.A1	Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	-	-	-	-
PCM-COMM M2C4I2.01.A2	Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - non taggato	-	-	-	-
PCM-DARA M2C1I3.02.00	Green communities	54,0	16,5	37,5	69,5
PCM-DPC M2C4I2.01.02	Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	446,2	22,2	424,0	95,0

Amm.– codice submisura	Submisura	Totale Risorse Sud	Stima	Progetti	Percentuale progetti
PCM-DPGSCU M5C1I2.01.00	Servizio civile universale	331,0	105,7	225,3	68,1
PCM-DPO M5C1I1.03.00	Progetto Sport e inclusione sociale	285,2	-	285,2	100,0
Totale		1.409,0	144,3	1.264,6	89,8

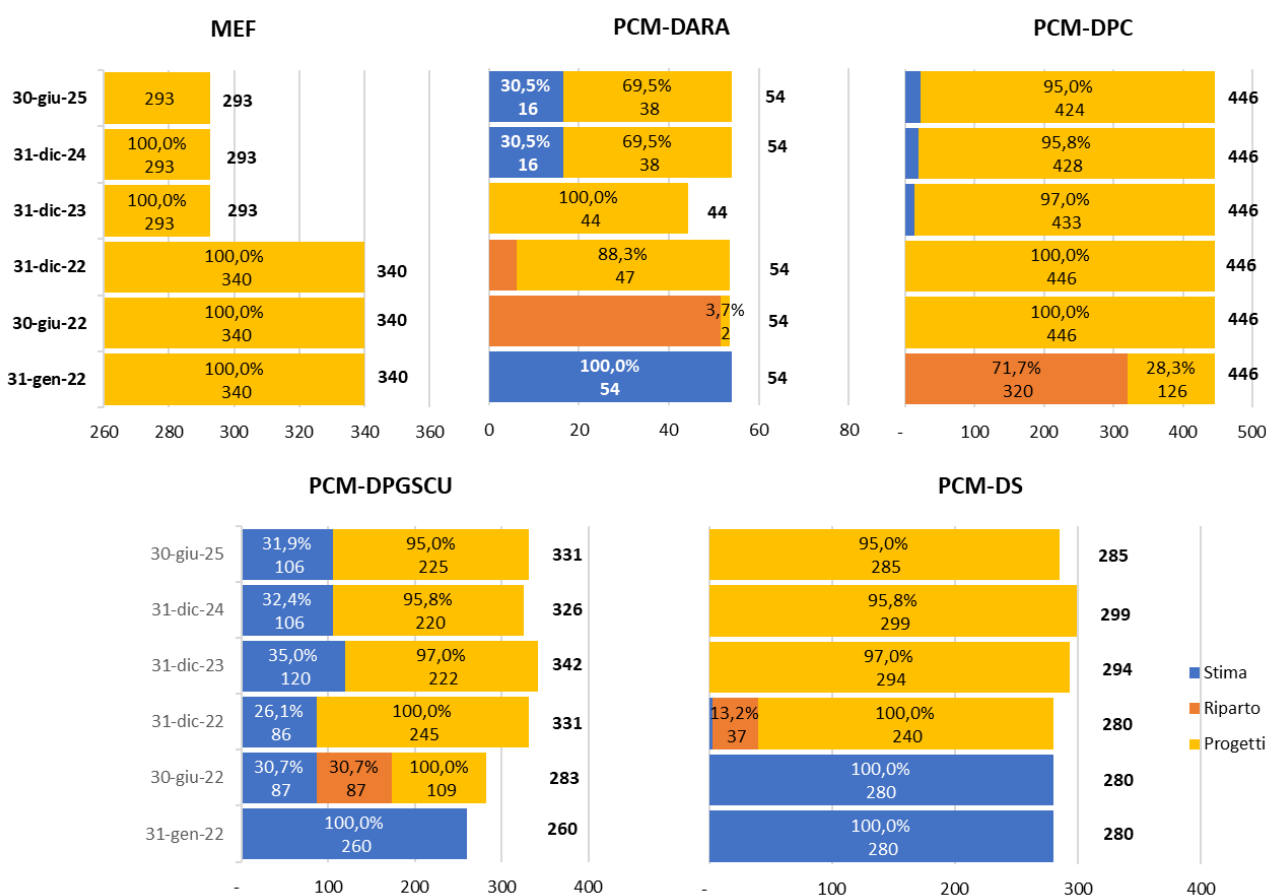
Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati al 30/06/2025 rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare.

17.3 – Evoluzione temporale della quota di risorse destinate al Mezzogiorno

Al 30 giugno 2025, la quota delle risorse PNRR già destinate o che le Amministrazioni prevedono di destinare al Mezzogiorno è aumentata solo per il PCM-DPGSCU passando dal 50,1 di dicembre 2024 all'attuale 50,9%, è rimasta invariata per tre (MEF, DARA e DPC) e per il Dipartimento per lo Sport, il valore della Quota sud, pur rispettando il vincolo normativo, è lievemente diminuito (da 42,7% di dicembre 2024 all'attuale 40,7%). Infine, per due Amministrazioni (DPO e Struttura commissariale alla ricostruzione) la Quota Sud non è stata rilevata, poiché non sono previste azioni con destinazione territoriale per il primo e tutte le risorse sono dedicate ai territori del Centro-nord per la seconda.

La solidità della quantificazione della quota Sud è pressoché invariata. Allo stato attuale, per tutte le Amministrazioni il valore associato a progetti identificati rappresenta la quota preponderante (figura a seguire).

Figura 21 – Altre Amministrazioni: destinazione territoriale delle risorse del PNRR (grafico a sinistra) e composizione delle risorse destinate al Mezzogiorno per modalità di quantificazione (grafico a destra), dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2025 (milioni di euro e relative quote percentuali)



Fonte: Elaborazione DPCoeS-NUPC su dati rilevati nel sistema ReGiS e presso l'amministrazione titolare